

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. - Torino

Esito di asta pubblica - Servizio Idrico Integrato. Lavori di costruzione tratti di fognatura nei Comuni di Santena, La Loggia e Candiolo (rif. 30/04)

Sito internet: www.smatorino.it

Appalto esperimento in data 10 settembre 2004.

Aggiudicazione ai sensi art. 21 commi 1 e 1 bis L. 109/94 e s.m.i.

Miglior offerente: Alicante Costruzioni Srl di Salerno

Ribasso: 17,620% per un importo totale netto di Euro 577.493,90

Limite di anomalia: 17,6220%

Secondo classificato: Obert Costruzioni Srl di Pratlione C.se (TO)

Altri offerenti, di cui nessuno escluso, n. 61:

Raggr. Alba Costruzioni P.C.R.L. Per Azioni - Fuschini Costruzioni (Sant'anastasia NA); Ambiente Srl (Salerno); Arcipelago Scarl (Ravina TN); Arienti Srl (Ricca Di Diano D'alba CN); Balaclava A. & C. Snc (Pezzolo Valle Uzzone CN); Beretta & C. Srl (Torino); Raggr. Bigap Srl - Re.Co.Ge. Srl (Misterbianco CT); Bilocogen Srl (Catanzaro); Bilotti Geom. Leopoldo Cesare (Carlopoli CZ); Borgatta Aurelio Srl (Nichelino TO); Bresciani Bruno Srl (Torino); C.F.C. Srl (Reggio Emilia RE); Raggr. C.I.R.A. Srl - N.E.C. Srl (Milano); C.R.E.U.M.A. Srl (Villafranca D'Asti AT); Raggr. Cauda Strade Srl - Giuggia Costruzioni Snc (Montà CN); Co.Edil Sas (Moviola CN); Co.Ge.A.T. Srl (Torino); Co.Gen. Sas (Niella Tanaro CN); Raggr. Co.Ge.Sa.R. Srl - Falco Primo Srl Cancelli E Arnone CE); Comotto Srl (Savigliano CN); Consorzio Ravennate (Ravenna RA); Copi Costruzioni Srl (Agrigento); Edil Esse Srl (Chieri TO); Edilcebana Srl (Ceva CN); Elte Snc (Caramagnola TO); Ferruccio Zublena Srl (Macello TO); Fo.Ni.Co. Consorzio Stabile (Settimo Torinese TO); Fortuna Costruzioni Generali Srl (Pontecagnano Faiano SA); Franco Eugenio Spa (San Damiano d'Asti AT); Raggr. Gorrasi Appalti - Impresa Costruz. Verniere Giuseppe (Roccadaspide SA); I.C.I.M. Srl (Ozegna To); I.P.L. Srl (Palermo); Icosè (Parodo Cn); Raggr. Imes Costruzioni Srl - Sabry Costruzioni Srl (Agrigento); Impresa Borio Giacomo Srl (Torino); Impresa Costruz. Geom. Salzillo Angelo (Cancelli e Arnone CE); Raggr. Impresa Costruz. Musolino Geom. Albino - Gvc Srl (Benestare RC); Impresa Edile Franco Srl (Strambino TO); Impresa Gisabella Giuseppe Sas (Grugliasco TO); Impresa Pozzi Sas (Genova); Impresa Sirio Srl (Orbassano TO); Industria Costruzioni Srl (Saint Vincent AO); Raggr. Italcantieri Sas - Conforti Costruzioni Generali (Roccadaspide Sa); Malabaila & Arduino Srl (Villafranca D'asti AT); Martinetti F.Lli Srl (Montaldo T.Se TO); Mastra Srl (Caramagna Piemonte CN); Raggr. Matteo Costruzioni Srl - Chiatellino Maggiorino F. Snc (Torino); Mb Srl (Cambiano TO); Moviter Srl (Asti); Palano Giuseppe Srl (Torino); Preve Costruzioni Spa (Roccavione CN); Ritonnaro Costruzioni Srl (Salerno); Roan Srl (Acireale CT); Raggr. S.I.O.C.S. Srl - I.V.E.C. Snc (Aosta); Saracino Saverio (Nizza Monferrato AT); Sermal Srl (S. Defendente Cervasca CN); Sesit Srl (Battipaglia SA); Smaldone Costruzioni Srl U.S. (Venaria TO); Società Fognini Srl (San Biagio Della Cima IM); Te.M. Srl (Napoli); Zoppi Srl (Priero CN).

Tempo di esecuzione: 300 giorni.

Direttore dei Lavori: Ing. Giovanni Bee.

L'Amministratore Delegato
Paolo Romano

ANNUNCI LEGALI

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Frascaro (Alessandria)

Modificazioni allo Statuto comunale - nuovo testo articoli 16-17-18-19 (previa abrogazione del testo ad oggi in vigore)

Art. 16 - "La Giunta - Nomina e Presidenza"

La Giunta Comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da numero tre Assessori, compreso il Vicesindaco. I componenti della Giunta sono nominati dal Sindaco. Il Sindaco dà comunicazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta successiva all'elezione, dell'avvenuta nomina degli Assessori. Agli Assessori ed al Vicesindaco può essere corrisposta, in luogo del gettone di presenza, l'indennità di funzione, nella misura massima stabilita dalla Legge;

Art. 17 - "Composizione - Criteri - Requisiti"

1) Possono essere nominati assessori anche cittadini non facenti parte del Consiglio, in possesso dei requisiti per la elezione a consigliere comunale, nel numero massimo di tre. Il Vicesindaco ed un Assessore devono essere nominati tra i Consiglieri. L'Assessore, non consigliere, è nominato, in ragione di comprovate competenze culturali, tecnico-amministrative. L'Assessore, non consigliere, partecipa alle sedute del Consiglio Comunale senza diritto di voto.

2) Il Sindaco, per la nomina della Giunta, avrà cura di promuovere la presenza di ambo i sessi.

3) La Giunta, nella sua prima seduta, prima di trattare qualsiasi altro argomento, accerta, con apposito verbale, le condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere dei suoi eventuali componenti non consiglieri. Lo stesso accertamento dovrà essere rinnovato al verificarsi di nuove nomine;

Art. 18 - "Cessazione dalla carica di assessore"

1) Le dimissioni da assessore sono presentate, per iscritto, al Sindaco, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

2) Il Sindaco può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio.

3) Alla sostituzione degli assessori decaduti, dimissionari, revocati o cessati dall'Ufficio per altra causa, provvede il Sindaco, il quale ne dà comunicazione, nella prima seduta utile, al Consiglio;

Art. 19 - "Funzionamento della Giunta"

1) L'attività della Giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità dei singoli assessori.

2) La Giunta è convocata dal Sindaco che fissa l'ordine del giorno della seduta nel rispetto delle norme regolamentari.

3) Il Sindaco dirige e coordina l'attività della giunta e assicura l'unità di indirizzo politico-amministrativo e la collegiale responsabilità di decisione della stessa.

Comune di Montecastello (Alessandria)

Statuto comunale (approvato con Deliberazione C.C. n. 30 in data 16/09/2004)

Elementi Costitutivi

Art. 1

Principi fondamentali

1. Il Comune Montecastello è Ente autonomo locale il quale ha la rappresentatività generale della propria co-

munità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, secondo i principi della Costituzione e della legge generale dello Stato.

2. Il Comune è titolare, secondo il principio di sussidiarietà, di funzioni proprie e di quelle conferite dalle leggi dello Stato e delle Regioni.

3. Tali funzioni possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle associazioni appositamente costituite, secondo modalità stabilite da regolamento.

4. L'autogoverno della comunità si realizza con i poteri e gli istituti di cui al presente Statuto.

Art. 2 Finalità

1. Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria comunità ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione.

2. Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali presenti ed operanti nel territorio alla amministrazione.

3. La sfera di governo del Comune è costituita dall'ambito territoriale degli interessi.

4. Il Comune ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi:

a) la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;

b) il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva della persona anche con la attività delle organizzazioni di volontariato;

c) la tutela e lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel proprio territorio per garantire alla collettività una migliore qualità di vita, la valorizzazione del centro storico e delle opere architettoniche presenti (castello e torrione)

d) il sostegno e lo sviluppo della solidarietà.

Art. 3 Programmazione e forme di cooperazione

1. Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione.

2. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi dello Stato, della Regione e della Provincia, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio.

3. I rapporti con gli altri Comuni, con la Provincia e la Regione sono informati ai principi di cooperazione, equiordinazione, complementarietà e sussidiarietà tra le diverse sfere di autonomia.

Art. 4 Territorio e sede comunale

1. La circoscrizione del Comune è costituita dai seguenti agglomerati urbani: Montecastello e San Zeno, storicamente riconosciuti dalla comunità.

2. Il territorio del Comune si estende per kmq. 7,00 confinante con i Comuni Alessandria, Pietramarazzi, Pectetto di Valenza, Bassignana, Rivarone e Piovera.

3. Il palazzo civico, sede comunale, è ubicato nell'agglomerato di Montecastello che è capoluogo.

4. Le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono nella sede comunale. In casi del tutto eccezionali e per particolari esigenze, il Consiglio può riunirsi anche in luoghi diversi dalla propria sede.

Art. 5 Albo pretorio

1. Il Sindaco individua nel palazzo civico apposito spazio da destinare ad "Albo pretorio", per la pubblicazione degli atti ed avvisi previsti dalla legge, dallo statuto e dai Regolamenti.

2. La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integrità e la facilità di lettura.

3. Il Segretario cura l'affissione degli atti di cui al 1° comma avvalendosi di un Messo comunale e, su attestazione di questo, ne certifica l'avvenuta pubblicazione.

Art. 6 Stemma e gonfalone

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome "Montecastello", e con lo stemma concesso con decreto del Presidente della Repubblica in data 20.06.1961.

2. L'uso e la riproduzione di tali simboli per fini non istituzionali devono essere autorizzati dalla Giunta comunale.

PARTE I ORDINAMENTO STRUTTURALE

TITOLO I ORGANI

Art. 7 Organi

1. Sono organi del Comune: il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.

Art. 8 Consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale, rappresentando l'intera comunità, determina l'indirizzo ed esercita il controllo politico amministrativo.

2. Il Consiglio, costituito in conformità alla legge, ha autonomia organizzativa e funzionale.

3. La legge disciplina la composizione, la durata in carica del Consiglio Comunale, le sue modalità di convocazione e la posizione giuridica dei Consiglieri.

Art. 9 Competenze ed attribuzioni

1. Il Consiglio comunale esercita la potestà e le competenze previste dalla legge svolge le sue attribuzioni conformandosi ai principi, ai criteri, alle modalità ed ai procedimenti stabiliti nel presente statuto e nelle norme regolamentari.

2. Impronta l'azione complessiva del Comune ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare il buon andamento e l'imparzialità.

3. Coordina l'adozione degli atti fondamentali con la programmazione, provinciale, regionale e statale.

4. Gli atti fondamentali devono contenere la individuazione degli obiettivi e delle finalità da raggiungere e la destinazione delle risorse e degli strumenti necessari all'azione da svolgere.

5. Ispira la propria azione al principio di solidarietà.

6. Nei casi in cui sia previsto che di un organo, collegio o commissione debba far parte un Consigliere comunale, questi è sempre nominato o designato dal Consiglio.

7. Il Consiglio Comunale partecipa alla definizione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare che il Sindaco dovrà presentare entro trenta giorni dalla data di insediamento del Consiglio, con le modalità stabilite dalle norme regolamentari.

8. Partecipa all'adeguamento e alla verifica periodica di tali linee programmatiche contestualmente all'approva-

zione del bilancio di previsione, con le modalità stabilite nelle norme regolamentari.

Art. 10

Sessione convocazione

1. L'attività del Consiglio si svolge in sessioni ordinarie e straordinarie.

2. Ai fini della convocazione, sono ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione.

3. Il Consiglio è convocato dal Sindaco che formula l'ordine del giorno e ne presiede i lavori, secondo le norme del regolamento.

4. In caso di assenza o impedimento temporaneo, nonché in caso di sospensione dall'esercizio delle funzioni del Sindaco, il Consiglio è presieduto dal Vice Sindaco.

5. La prima seduta del Consiglio deve essere convocata dal Sindaco neo eletto, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di 10 giorni dalla convocazione. In caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione, provvede in via sostitutiva il Prefetto.

6. Il funzionamento del Consiglio comunale, per le fattispecie non regolate dalla legge e dal presente Statuto, è disciplinato da apposito Regolamento, per la cui approvazione e modificazione è necessaria la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

Art. 11

Commissioni

1. Il Consiglio comunale può istituire nel suo seno commissioni temporanee o speciali.

2. Il Regolamento disciplina le modalità di nomina delle commissioni, le materie di competenza, il funzionamento e la loro composizione nel rispetto del criterio proporzionale. La presidenza delle commissioni consiliari aventi funzioni di controllo o di garanzia è attribuita alle opposizioni.

3. Le commissioni possono invitare a partecipare ai propri lavori Sindaco, Assessori, organismi associativi, funzionari e rappresentanti delle forze sociali, politiche ed economiche presenti ed operanti nel territorio per l'esame di specifici argomenti.

4. Le commissioni sono tenute a sentire il Sindaco e gli Assessori ogni qualvolta questi lo richiedano.

Art. 12

Attribuzioni delle commissioni

1. Compito delle commissioni temporanee e di quelle speciali è l'esame di materie relative a questioni di carattere particolare o generale individuate dal Consiglio comunale.

2. Il Regolamento dovrà disciplinare l'esercizio delle seguenti attribuzioni:

a) le modalità di nomina delle commissioni e del Presidente delle medesime, le procedure per l'esame e l'approfondimento di proposte di deliberazioni loro assegnate dagli organi del Comune;

b) forme per l'esternazione dei pareri, in ordine a quelle iniziative sulle quali per determinazione dell'organo competente, ovvero in virtù di previsione regolamentare, sia ritenuta opportuna la preventiva consultazione;

c) metodi, procedimenti e termini per lo svolgimento di studi, indagini, ricerche ed elaborazione di proposte.

Art. 13

Consiglieri

1. La posizione giuridica e lo status dei Consiglieri sono regolati dalla legge, essi rappresentano, senza vin-

coli di mandato, l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.

2. Le funzioni di Consigliere anziano sono esercitate da chi ha ottenuto la maggiore cifra individuale, con esclusione del Sindaco neo eletto e dei candidati alla carica di Sindaco, proclamati eletti Consiglieri Comunali.

3. Le dimissioni dalla carica di consigliere che possono aver luogo anche in corso di seduta, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surrogata dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surrogata qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del consiglio a norma dell'articolo 141 del D.Lgs.267/00.

4. Il seggio rimasto vacante per decadenza, dimissioni o altra causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

5. La decadenza dalla carica di consigliere per mancata partecipazione a n. 5 (cinque) sedute in un periodo di 365 giorni, viene pronunciata dal Consiglio Comunale, su contestazione dello stesso Consiglio. L'interessato, dalla data della notifica della contestazione ha dieci giorni di tempo per proporre le cause giustificative, con le modalità delle norme regolamentari.

6. Il Consiglio Comunale con la pronuncia di decadenza, contestualmente procede alla surrogata.

Art. 14

Diritti e doveri dei Consiglieri

1. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo del Consigliere comunale, previste dalla legge, sono disciplinate dal Regolamento.

2. L'esame delle proposte di deliberazione e degli emendamenti, che incidono in modo sostanziale sulle stesse, è subordinato all'acquisizione dei pareri previsti dalla legge, in osservanza del principio del "giusto procedimento".

3. Ai sensi del presente Statuto si intende "giusto procedimento" quello per cui l'emanazione del provvedimento sia subordinata alla preventiva istruttoria corredata dai pareri tecnici, e contabili ed alla successiva comunicazione alla Giunta e ai capogruppo consiliari.

4. Ciascun Consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale.

Art. 15

Gruppi consiliari

1. I Consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel Regolamento e ne danno comunicazione al Segretario comunale ed al Sindaco. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i capigruppo sono individuati nei Consiglieri, non componenti la Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di voti per ogni lista.

2. Il Regolamento prevede la conferenza dei capigruppo e le relative attribuzioni.

Art. 16

Giunta comunale

1. La Giunta è l'organo di governo del Comune, collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

2. Impronta la propria attività ai principi della trasparenza, dell'efficienza e dell'economicità.

3. Adotta tutti gli atti concreti, idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione degli atti fondamentali approvati dal Consiglio comunale.

4. Esamina gli argomenti da proporre al Consiglio comunale.

Art.17

Nomina e prerogative

1. Le cause di incompatibilità, la posizione giuridica, lo status dei componenti l'organo e gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge.

2. La Giunta, tra cui il Vicesindaco, è nominata dal Sindaco che ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.

3. Il Vicesindaco e gli Assessori, escluso il caso di dimissioni singole, restano in carica, in caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco fino alla nomina del nuovo Sindaco.

4. Possono essere nominati Assessori anche i cittadini non facenti parte del Consiglio in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di Consigliere.

Art. 18

Composizione

1. La Giunta è composta dal Sindaco e da un numero minimo di due Assessori ad un numero massimo di quattro Assessori.

2. Il Sindaco determina in concreto il numero degli Assessori, sulla base di specifiche valutazioni politico-amministrative.

3. Le dimissioni dalla carica di Assessore sono presentate per iscritto al Sindaco, il quale, nel prendere atto, provvede con suo decreto alla sostituzione.

Art. 19

Funzionamento della Giunta

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che stabilisce l'ordine del giorno, tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli Assessori.

2. Le modalità di convocazione e di funzionamento sono stabilite dal Regolamento.

3. L'Assessore non consigliere esercita le funzioni relative alla carica ricoperta con tutte le prerogative, i diritti e le responsabilità alla stessa connessi. Partecipa alle adunanze della Giunta comunale con ogni diritto, compreso quello di voto, spettante a tutti gli Assessori. Può essere destinatario delle deleghe conferite dal Sindaco e comunicare al Consiglio comunale nella prima seduta successiva al loro conferimento. Le modifiche o la revoca delle deleghe sono comunicate al Consiglio dal Sindaco nello stesso termine. Partecipa alle adunanze del Consiglio Comunale con funzioni di relazione e diritto di intervento, ma senza diritto di voto: la sua partecipazione alle adunanze del Consiglio Comunale non è computata ai fini della determinazione delle presenze necessarie per la legalità della seduta e delle maggioranze per le votazioni.

Art. 20

Attribuzioni

1. La Giunta comunale collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune.

2. Alla Giunta Comunale compete l'adozione di tutti gli atti di amministrazione e gestione a contenuto generale o ad alta discrezionalità, nonché di tutti gli atti che per loro natura debbono essere adottati da organo collegiale e non rientrano nella competenza esclusiva del Consiglio o attribuiti dal presente Statuto al Sindaco o al Segretario.

3. La Giunta svolge le funzioni di propria competenza con provvedimenti deliberativi generali con i quali si indica lo scopo e gli obiettivi perseguiti, i mezzi idonei ed i criteri cui dovranno attenersi gli altri uffici nell'esercizio delle proprie competenze gestionali ed esecutive loro attribuite dalla legge e dallo Statuto.

4. La Giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo:

a) collabora alla definizione delle linee programmatiche e operative che il Sindaco presenterà all'inizio del suo mandato;

b) riferisce annualmente al Consiglio sulle proprie attività;

c) adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

d) presenta, allegata al conto consuntivo, una relazione illustrativa contenente le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi, agli obiettivi e ai costi sostenuti;

e) delibera sulla possibilità del Sindaco di conferire le funzioni di direttore al Segretario Comunale;

f) delibera l'organizzazione operativa, la dotazione di personale e relative variazioni da assegnare ai singoli servizi per il suo funzionamento, in attuazione alle disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

g) approva il piano esecutivo di gestione, se obbligatorio per legge, e le eventuali sue variazioni;

h) individua i responsabili dei servizi;

i) propone al Consiglio Comunale i bilanci e i suoi allegati;

j) adotta in caso di urgenza e sotto ratifica del Consiglio nei 60 giorni successivi a pena di decadenza, eventuali variazioni di bilancio;

k) approva i prelevamenti dal fondo di riserva;

l) delibera le eventuali richieste di anticipazione di tesoreria;

m) predispone e propone al Consiglio Comunale i regolamenti previsti dalle leggi e dallo Statuto;

n) approva i progetti, i programmi esecutivi, le linee-obiettivo degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale, e i provvedimenti che costituiscono impegni di spesa sugli stanziamenti di bilancio non assegnati alla competenza del Consiglio Comunale, del Sindaco, del Segretario Comunale, dei Responsabili dei servizi;

o) approva il progetto preliminare delle opere pubbliche da includere nell'elenco annuale dei lavori pubblici da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale;

p) approva proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del Consiglio Comunale;

q) accetta o rifiuta lasciti e donazioni;

r) esercita le funzioni delegate dallo stato, dalla regione o dalla provincia;

s) determina l'ammontare delle indennità di funzioni in conformità a quanto stabilito dal decreto del Ministero dell'Interno;

t) autorizza il Sindaco a stare in giudizio, giurisdizionale o amministrativo, sia come attore che come convenuto, ed approva le transazioni;

u) nomina le commissioni di gara, di concorso e di selezione pubblica;

v) stabilisce l'avvio del procedimento per l'assunzione di personale;

w) aggiorna le tariffe, le imposte, le tasse ed i tributi;

x) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum e costituisce un ufficio comunale apposito;

z) individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

x) approva il programma triennale delle assunzioni.

Art. 21

Deliberazioni degli organi collegiali

1. Il consiglio comunale delibera validamente con l'intervento di un terzo dei Consiglieri assegnati le deliberazioni di Giunta Comunale senza conteggiare a tal fine il Sindaco ed a maggioranza assoluta dei votanti, salvo maggioranze speciali previste espressamente dalle Leggi e dallo Statuto. Gli astenuti si contano tra i presenti.

2. Gli organi collegiali deliberano validamente con l'intervento della metà dei componenti assegnati ed a maggioranza assoluta dei votanti, salvo maggioranze speciali previste espressamente dalle leggi o dallo Statuto. Gli astenuti si computano tra i presenti.

3. Tutte le deliberazioni sono assunte, di regola, con votazione palese. Sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla votazione dell'azione da questi svolta.

4. Le sedute del Consiglio e delle commissioni consiliari sono pubbliche, salvo i casi in cui la seduta deve essere segreta secondo Regolamento.

5. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione, il deposito degli atti e la verbalizzazione delle sedute del Consiglio e della Giunta sono curate dal Segretario comunale, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal Regolamento. Il Segretario comunale non partecipa alle sedute, quando si trova in uno dei casi di incompatibilità. In tal caso è sostituito in via temporanea da un componente del collegio nominato dal Presidente.

6. I verbali delle sedute sono firmati dal Presidente e dal Segretario.

7. Il voto del Consiglio Comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni degli stessi.

Art. 22

Organismi collegiali - Pari opportunità

1. Il Comune, riconoscendo nella differenza di sesso un elemento di arricchimento delle possibilità di crescita civile e sociale, è impegnato a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione della parità tra uomo e donna.

Art. 23

Mozione di sfiducia

1. Il Sindaco e la giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

2. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.

3. Se la mozione viene approvata si procede allo scioglimento del Consiglio ed alla nomina di un Commissario ai sensi delle leggi vigenti.

4. La mozione va presentata al Segretario comunale, affinché ne disponga l'immediata acquisizione al protocollo, oltre alla contestuale formale comunicazione al Sindaco e agli Assessori. Da tale momento decorrono i termini di cui al precedente comma 2.

Art. 24

Sindaco

1. Il Sindaco è organo responsabile dell'Amministrazione del Comune, rappresenta anche legalmente l'Ente, convoca e presiede la Giunta ed il Consiglio, sovrinten-

de al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.

2. Ha competenza e poteri di indirizzi, di vigilanza e controllo dell'attività degli Assessori e delle strutture gestionali - esecutive.

3. La legge disciplina le modalità per l'elezione, i casi di incompatibilità e di ineleggibilità all'Ufficio di Sindaco, il suo status e le cause di cessazione dalla carica.

4. Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente Statuto e dai Regolamenti, attribuzioni quale organo di amministrazione, di vigilanza e poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

5. In caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio comunale.

Art. 25

Attribuzioni di amministrazione

1. Il Sindaco:

a) determina il numero degli Assessori, sulla base di specifiche valutazioni politiche-amministrative, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del presente Statuto;

b) nomina i componenti della giunta, fra i quali il vice sindaco, dandone comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alla elezione, assegnando con suo provvedimento a ciascuno, o solo ad alcuni di essi, proprie competenze ordinate organicamente per gruppi di materie. Nel rilasciare le deleghe, uniforma i suoi provvedimenti al principio per cui agli assessori spettano i poteri di indirizzo e di controllo, essendo la gestione amministrativa attribuita al Segretario Comunale o ai responsabili dei servizi;

c) può revocare gli assessori e sostituirli, dandone motivata comunicazione al Consiglio: nel caso di dimissioni da parte di uno o più assessori, provvede alla loro sostituzione dandone comunicazione al Consiglio;

d) coordina l'attività dei singoli assessori;

e) presenta al Consiglio comunale, entro 30 giorni dalla data di insediamento del Consiglio, la relazione sulle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare;

f) ha la rappresentanza generale dell'ente, anche in giudizio nei procedimenti giurisdizionali e amministrativi;

g) partecipa come membro effettivo alle adunanze del Consiglio Comunale, con potere di voto, ed è computato ai fini della determinazione del quorum delle presenze;

h) presenta proposte relative agli atti fondamentali di competenza del consiglio;

i) risponde direttamente, o a mezzo degli assessori da lui stesso delegati, alle interrogazioni e a ogni altra istanza presentata da consiglieri nell'esercizio delle loro funzioni di controllo;

j) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e di valorizzazione delle associazioni di volontariato, qualora esistenti nel Comune;

k) rappresenta il Comune nei consorzi fra Comuni ed altri enti, con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto;

l) promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma, ove la competenza primaria dell'intervento sia del Comune per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi e di programmi che con la loro completa realizzazione richiedono l'azione integrata di più soggetti pubblici;

m) sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, provvede alla nomina, alla designazione e alla eventuale revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni, nomina che dovrà essere effettuata entro 45 giorni dall'insediamento, ovvero entro il termine di scadenza del precedente incarico;

n) sovrintende e coordina il funzionamento dei servizi e degli uffici, e all'esecuzione degli atti con attività di indirizzo, controllo e vigilanza nei confronti dell'intera organizzazione comunale circa il rispetto degli indirizzi fissati dagli organi elettivi;

o) è competente, nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, e sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale, a coordinare e riorganizzare gli orari degli esercizi commerciali e dei servizi pubblici, nonché di intesa con i responsabili territoriali competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici, localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti;

p) nomina il segretario comunale, scegliendolo tra gli iscritti all'apposito albo, per la durata del suo mandato, al quale può affidare le funzioni di direttore;

q) nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi di collaborazione esterna;

r) fa pervenire al segretario comunale e al vice sindaco l'eventuale atto di dimissioni, affinché il consiglio comunale prenda atto della decadenza della giunta e del consiglio;

s) convoca i comizi per i referendum.

Art. 26

Attribuzioni di vigilanza

1. Il Sindaco:

a) acquisisce direttamente presso tutti gli Uffici e servizi informazioni ed atti anche riservati;

b) promuove direttamente o avvalendosi del Segretario comunale, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del Comune;

c) compie gli atti conservativi dei diritti del Comune;

d) può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le Aziende speciali, le Istituzioni e le Società per Azioni a capitale pubblico locale, tramite i rappresentanti legali delle stesse e ne informa il Consiglio Comunale;

e) collabora con il Revisore dei conti del Comune per definire le modalità di svolgimento delle sue funzioni nei confronti delle istituzioni;

f) promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, Aziende speciali, istituzioni e Società, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta;

g) compie gli atti per la vigilanza nel territorio e sull'ambiente, a tutela del territorio comunale.

h) collabora per la vigilanza a tutela del territorio comunale su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone il Prefetto;

i) compie gli atti per gli interventi immediati nella qualità di organo di protezione civile.

Art. 27

Attribuzione di organizzazione

1. Il Sindaco:

a) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute e dispone la convocazione del Consiglio Comunale e lo presiede ai sensi del Regolamento. Quando la richiesta è formulata da 1/5 dei Consiglieri provvede alla

sua convocazione entro il termine di 20 giorni dal ricevimento della richiesta;

b) convoca e presiede la conferenza dei capigruppo consiliari, secondo la disciplina regolamentare;

c) esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presiedute, nei limiti previsti dalle leggi;

d) propone argomenti da trattare e dispone la convocazione della Giunta e la presiede ai sensi del Regolamento;

e) ha il potere di delega generale o parziale dalle sue competenze ed attribuzioni ad uno o più Assessori;

f) riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al Consiglio.

Art. 28

Vicesindaco

1. Il Vicesindaco viene nominato dal Sindaco contemporaneamente agli altri componenti la Giunta

2. Il Vicesindaco sostituisce il Sindaco nei casi previsti dalla legge.

TITOLO II

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE

CAPO I

SEGRETARIO COMUNALE

Art. 29

Principi e criteri fondamentali di gestione

1. L'attività gestionale dell'Ente, nel rispetto del principio della distinzione tra funzione politica di indirizzo e di controllo e funzione di gestione amministrativa, è affidata al Segretario comunale che la esercita avvalendosi degli uffici, in base agli indirizzi del Consiglio, in attuazione delle determinazioni della Giunta e delle direttive del Sindaco, dal quale funzionalmente dipende, e con l'osservanza dei criteri dettati dal presente Statuto;

2. Il Segretario comunale, nel rispetto della legge che ne disciplina lo stato giuridico, ruolo e funzioni, è l'organo burocratico che assicura la direzione tecnico-amministrativa degli uffici e dei servizi;

3. Per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente, esercita l'attività di sua competenza con potestà d'iniziativa ed autonomia di scelta degli strumenti operativi e con la responsabilità del risultato. Tali risultati sono sottoposti a verifica del Sindaco che ne riferisce alla Giunta.

4. Allo stesso organo sono affidate attribuzioni di carattere gestionale, consultivo, di sovrintendenza e di coordinamento, di legalità e garanzia, secondo le norme di legge e del presente Statuto.

Art. 30

Attribuzioni gestionali

1. Al Segretario Comunale compete l'adozione di atti di gestione, anche con rilevanza esterna, che non comportano attività deliberative e che non siano espressamente attribuiti dallo Statuto ad organi elettivi.

2. In particolare il Segretario:

a) predispone programmi di attuazione, relazioni, progettazioni di carattere organizzativo, sulla base delle direttive ricevute dagli organi elettivi;

b) esercita i poteri di spesa per i servizi e procedimenti di cui è responsabile, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, e di acquisizione delle entrate, nell'osservanza dei principi stabiliti nel regolamento di contabilità comunale ed in conformità ai criteri ed alle direttive emanate dagli organi del Comune;

c) presiede le Commissioni di gara e di concorso con l'osservanza dei criteri e i principi procedurali in materia, fissati dalla normativa regolamentare dell'Ente;

d) adotta e sottoscrive tutti gli atti ed i provvedimenti, anche a rilevanza esterna, per i quali gli sia stata attribuita competenza;

e) verifica tutta la fase istruttoria dei provvedimenti ed emana tutti gli atti, anche esterni, conseguenti e necessari per l'esecuzione delle deliberazioni;

f) determina i criteri generali di riorganizzazione del personale, secondo i principi stabiliti dalle vigenti norme e le direttive del Sindaco, previa consultazione delle Organizzazioni Sindacali di categoria, definendo in particolare l'orario di servizio e l'articolazione dell'orario contrattuale di lavoro secondo le modalità previste dalla legge.

g) adotta gli atti di gestione del personale, ivi compresi i provvedimenti di assunzione, cessazione e disciplinari, provvede all'attribuzione di trattamenti economici accessori spettanti al personale, secondo quanto stabilito dai contratti collettivi per il personale dipendente;

h) coordina l'attività dei responsabili dei procedimenti, individuati in base alla legge 07 agosto 1990, n. 241 ed al relativo regolamento comunale di attuazione;

i) verifica e controlla l'attività dei responsabili dei servizi, con potere sostitutivo in caso di inerzia degli stessi;

l) roga nell'esclusivo interesse del Comune, gli atti ed i contratti di cui alle vigenti disposizioni di legge, fatta eccezione per gli atti e contratti per i quali sia necessaria la particolare competenza di un Notaio.

Art. 31

Attribuzioni consultive

1. Il Segretario comunale partecipa, se richiesto, a commissioni di studio e di lavoro interne all'Ente e, con l'autorizzazione della Giunta, a quelle esterne.

2. Se richiesto esprime valutazioni di ordine tecnico e giuridico al Consiglio, alla Giunta, al Sindaco, agli Assessori.

3. Esplicita e sottoscrive i pareri previsti dalla legge sulle proposte di provvedimenti deliberativi, in relazione alle sue competenze. Non sono previsti pareri sulle proposte di deliberazione che sono di mero indirizzo. Sulle altre proposte deve limitarsi in ordine alla sola regolarità tecnica. Sugli atti che comportano impegno di spesa o diminuzione di entrate deve limitarsi alla regolarità contabile.

Art. 32

Attribuzioni di sovrintendenza - Direzione - Coordinamento

1. Il Segretario comunale esercita funzioni d'impulso, coordinamento, direzione e controllo nei confronti degli uffici e del personale.

2. Autorizza le missioni, le prestazioni straordinarie, i congedi del personale, con l'osservanza delle norme vigenti e del Regolamento.

3. Adotta provvedimenti di mobilità interna con l'osservanza delle modalità previste dalle disposizioni in materia, sentito il Sindaco.

Art. 33

Attribuzioni di legalità e garanzia

1. Il Segretario partecipa alle sedute del Consiglio e della Giunta, curando la verbalizzazione, secondo le norme del Regolamento.

2. Riceve dai Consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni della Giunta soggette al controllo eventuale.

3. Presiede l'ufficio comunale per le consultazioni popolari e dei referendum a carattere locale, secondo le norme del Regolamento.

4. Riceve l'atto di dimissioni del Sindaco e la mozione di sfiducia.

5. Attesta su dichiarazione del Messo Comunale avvenuta pubblicazione all'Albo e l'esecutività di provvedimenti ed atti dell'Ente.

6. Cura gli adempimenti previsti dalla Legge 24.4.2002 n. 75 in caso di reiterata inerzia della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale per l'approvazione del bilancio di previsione.

CAPO II

UFFICI E PERSONALE

Art. 34

Principi strutturali ed organizzativi

1. L'Amministrazione del Comune si attua mediante una attività per obiettivi e deve essere informata ai seguenti principi:

a) Organizzazione del lavoro non più per singoli atti, bensì per programmi, servizi ed interventi.

b) Individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti.

Art. 35

Struttura

1. L'organizzazione strutturale, diretta a conseguire i fini istituzionali del Comune secondo le norme del Regolamento, è articolata in uffici anche appartenenti ad aree diverse, collegati funzionalmente al fine di conseguire gli obiettivi assegnati.

Art. 36

Personale

1. Il Comune promuove e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale attraverso l'ammodernamento delle strutture, la formazione, la qualificazione professionale e la responsabilizzazione del personale.

2. Il Comune disciplina con apposito regolamento l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, e secondo i principi di professionalità e responsabilità.

3. Per l'assunzione del personale, per la determinazione della dotazione organica, nonché per le relative qualifiche, nell'ambito della propria autonomia sono previsti soltanto i seguenti limiti: la disponibilità di bilancio, la contrattazione di comparto, le esigenze di servizio delle funzioni.

4. Non essendo previsto personale di qualifica dirigenziale, le seguenti funzioni amministrative possono essere attribuite, previa individuazione della Giunta e con provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale:

a) atti delle procedure d'appalto;

b) determinazioni a contrattare e relative procedure;

c) atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa;

d) provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;

e) provvedimenti di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative;

f) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;

g) la stipulazione dei contratti.

TITOLO III SERVIZI

Art. 37

Sistema dei servizi pubblici locali

(fatta salva la gestione in economia)

L'Amministrazione opera nel sistema dei servizi pubblici locali gestendo gli stessi mediante moduli organizzativi differenziati a seconda della loro rilevanza economica o meno, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione interviene rispetto alle società di capitali partecipate, che gestiscono per essa servizi pubblici locali, secondo linee operative che privilegino le strategie di corporate governance, costituendo, se necessario, apposita società holding.

L'Amministrazione opera per il complesso dei servizi pubblici locali non gestiti direttamente come soggetto regolatore, salva diversa disciplina di settore.

In relazione alle funzioni di cui al precedente comma 3 e al controllo sulla qualità dei servizi pubblici locali erogati dai soggetti gestori, l'amministrazione può istituire un'Agenzia, con ruolo di organismo autonomo di garanzia.

Nelle interazioni tra amministrazione e soggetti gestori, necessariamente regolate da contratti di servizio, sono comunque realizzati sistemi di controllo e di verifica qualitativa dei servizi pubblici locali affidati.

Art. 38

Servizi pubblici locali a rilevanza economica

L'Amministrazione definisce per i servizi pubblici locali a rilevanza economica adeguate strategie inerenti: a) lo sviluppo dimensionale ed economico di tali servizi, anche in relazione ad ambiti territoriali interrelati, b) l'esatta definizione dei processi di separazione delle reti della gestione, c) l'individuazione di assetti gestionali ottimali, riferiti comunque al modello organizzativo della società di capitali, d) le interazioni con altri enti locali, anche con riguardo alle politiche di gestione di società a capitale interamente pubblico.

I servizi pubblici locali a rilevanza economica sono qualificati in relazione ai moduli imprenditoriali di gestione, anche sulla base di linee evolutive dei contesti di riferimento.

Nell'affidamento dei servizi di cui ai precedenti commi 1 e 2 l'amministrazione tiene in considerazione il piano industriale e di sviluppo configurato dai soggetti gestori.

Art. 39

Servizi pubblici locali privi di rilevanza economica

L'Amministrazione opera per la gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica secondo strategie volte a individuare un modello organizzativo -gestionale coerente con le esigenze del contesto socio-economico di riferimento e con eventuali interazioni su area vasta coinvolgenti altri soggetti pubblici.

La gestione dei servizi pubblici di natura sociale è delineata nel rispetto dei principi di programmazione d'area e tenendo conto delle possibili relazioni organizzative con soggetti privati.

I servizi culturali e del tempo libero sono affidati in via preferenziale ad associazioni e fondazioni, costituite o partecipate dall'amministrazione, nelle quali comunque la stessa possa esercitare, per previsione statutaria, specifici poteri di indirizzo e di controllo rilevante.

TITOLO IV CONTROLLI INTERNI

Art. 40

Principi e criteri

L'Amministrazione comunale sviluppa, con adeguati strumenti e metodi, un sistema di controlli interni, finalizzato a garantire i processi di verifica economico-gestionale, il riscontro della regolarità amministrativa e contabile dell'azione amministrativa, la completa valutazione delle prestazioni dirigenziali, nonché l'analisi valutativa dello stato di attuazione dei piani e dei programmi dell'ente.

La disciplina dei profili strutturali e procedurali delle differenti tipologie di controllo e valutazione è definita in relazione ai processi di sviluppo dell'azione amministrativa, con specifiche disposizioni regolamentari.

L'organizzazione del sistema di controlli interni dell'amministrazione è demandata ad appositi atti a valenza organizzativa.

Il controllo strategico è svolto comunque da strutture che rispondono direttamente agli organi di indirizzo politico.

Per la revisione economico finanziaria del Comune si applicano le disposizioni del D.Lgs. 267/00 e del regolamento di contabilità.

PARTE II ORDINAMENTO FUNZIONALE

TITOLO I ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE E FORME ASSOCIATIVE

CAPO I ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Art. 41

Organizzazione sovracomunale

Il Consiglio comunale promuove e favorisce forme di collaborazione con gli altri Enti pubblici territoriali, al fine di coordinare ed organizzare, unitamente agli stessi, propri servizi tendendo al superamento del rapporto puramente istituzionale.

CAPO II FORME COLLABORATIVE

Art. 42

Principio di cooperazione

1. L'attività dell'ente, diretta a conseguire uno o più obiettivi d'interesse comune con altri Enti locali, si organizza avvalendosi dei moduli e degli istituti previsti dalla legge attraverso accordi ed intese di cooperazione.

Art. 43

Convenzioni

1. Il Comune promuove la collaborazione, il coordinamento e l'esercizio associato di funzioni, anche individuando nuove attività di comune interesse, ovvero l'esecuzione e la gestione di opere pubbliche, la realizzazione di iniziative e programmi speciali ed altri servizi, privilegiando la stipulazione di apposite convenzioni con altri Enti locali.

2. Le convenzioni contenenti gli elementi e gli obblighi previsti dalla legge, sono approvate dal Consiglio comunale a maggioranza assoluta dei componenti.

Art. 44

Consorzi

1. Il Consiglio comunale, in coerenza ai principi statutori, promuove la costituzione del Consorzio con altri Comuni e/o con la Provincia per realizzare e gestire servizi, ovvero per economia di scelta e non sia opportuno

avvalersi delle forme organizzative per i servizi stessi, previsti nell'articolo precedente.

2. La convenzione oltre al contenuto prescritto dal 2° comma del precedente art. 50, deve prevedere l'obbligo di pubblicazione degli atti fondamentali del Consorzio negli Albi pretori degli Enti contraenti.

3. Il Consiglio comunale, unitamente alla convenzione, approva a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio lo Statuto del Consorzio che deve disciplinare l'ordinamento organizzativo e funzionale del nuovo Ente secondo le norme previste per le Aziende speciali dei Comuni, in quanto compatibili.

4. Il consorzio assume carattere polifunzionale quando si intendono gestire da parte dei medesimi Enti locali una pluralità di servizi attraverso il modulo consortile.

Art. 45

Unione di Comuni

1. In attuazione del principio di cui al precedente art. 49 e dei principi della legge di riforma delle autonomie locali, il Consiglio comunale, ove sussistano le condizioni, può costituire, previo referendum consultivo, nelle forme e con le finalità previste dalla legge, unione di Comuni con l'obiettivo di migliorare le strutture pubbliche ed offrire servizi più efficienti alla collettività.

Art. 46

Accordi di programma

1. Il Comune per la definizione e la realizzazione di opere, interventi o programmi previsti in leggi speciali o settoriali che necessitano dell'attivazione di un procedimento complesso per il coordinamento e l'integrazione dell'attività di più soggetti interessati, promuove e conclude accordi di programma.

2. L'accordo, oltre alle finalità perseguite, deve prevedere le forme per l'attivazione dell'eventuale arbitrato e degli interventi surrogatori ed, in particolare:

a) determinare i tempi e le modalità delle attività preordinate e necessarie alla realizzazione dell'accordo;

b) individuare attraverso strumenti appropriati, quali il piano finanziario, i costi, le fonti di finanziamento e le relative regolazioni dei rapporti fra gli Enti coinvolti;

c) assicurare il coordinamento di ogni altro connesso adempimento.

3. Il Sindaco aderisce all'accordo, previa deliberazione d'intenti del Consiglio comunale, con l'osservanza delle altre formalità previste dalla legge e nel rispetto delle funzioni attribuite con lo Statuto.

4. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro 30 giorni a pena di decadenza.

TITOLO II

PARTECIPAZIONE POPOLARE

Art. 47

Partecipazione

1. Il Comune garantisce e promuove la partecipazione dei cittadini all'attività dell'Ente, al fine di assicurare il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.

2. Per gli stessi fini, il Comune privilegia le libere forme associative e le organizzazioni di volontariato, incentivandone l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'Ente.

3. Ai cittadini, inoltre, sono consentite forme dirette e semplificate di tutela degli interessi che favoriscono il loro intervento nella formazione degli atti.

4. L'Amministrazione può attivare forme di consultazione, per acquisire il parere di soggetti economici su specifici problemi.

CAPO I

INIZIATIVA POLITICA E AMMINISTRATIVA

Art. 48

Interventi nel procedimento amministrativo

1. I cittadini ed i soggetti portatori di interessi coinvolti in un procedimento amministrativo, hanno la facoltà di intervenire, tranne per i casi espressamente esclusi dalla legge e dai Regolamenti comunali.

2. La rappresentanza degli interessi da tutelare può avvenire ad opera sia dei soggetti singoli che di soggetti collettivi, costituiti in Associazioni o comitati, rappresentativi di interessi rilevanti.

3. Il responsabile del procedimento, contestualmente all'inizio dello stesso, ha l'obbligo di informare gli interessati mediante comunicazione personale contenente le indicazioni previste per legge.

4. Il Regolamento stabilisce quali siano i soggetti cui le diverse categorie di atti debbano essere inviati, nonché i dipendenti responsabili dei relativi procedimenti ovvero i meccanismi di individuazione del responsabile del procedimento.

5. Qualora sussistano particolari esigenze di celerità o il numero dei destinatari o la indeterminatezza degli stessi la renda particolarmente gravosa, è consentito prescindere dalla comunicazione, provvedendo a mezzo pubblicazione all'Albo pretorio o altri mezzi, garantendo, comunque, altre forme di idonea pubblicizzazione e informazione.

6. Gli aventi diritto, entro i termini previsti per ciascun tipo di provvedimento dal Regolamento comunale in osservanza delle norme stabilite dalla legge 07 agosto 1990, n. 241, possono presentare istanza, memorie scritte, proposte e documenti pertinenti all'oggetto del provvedimento.

7. Il responsabile dell'istruttoria, entro i termini previsti per ciascun tipo di provvedimento dal Regolamento comunale, in osservanza delle norme stabilite dalla legge 07 agosto 1990, n. 241, deve pronunciarsi sull'accoglimento o meno delle richieste di cui al precedente comma, e rimettere le sue conclusioni all'organo comunale competente all'emanazione del provvedimento finale.

8. Il mancato o parziale accoglimento delle richieste e delle sollecitazioni pervenute deve essere adeguatamente motivato nella premessa dell'atto e può essere preceduto da contraddittorio orale.

9. Se l'intervento partecipativo non concerne l'emanazione di un provvedimento, l'Amministrazione deve in ogni caso esprimere per iscritto, entro 30 giorni, le proprie valutazioni sull'istanza, la petizione e la proposta.

10. I soggetti di cui al 1° comma hanno altresì il diritto a prendere visione di tutti gli atti del procedimento, salvo quelli che il Regolamento sottrae all'accesso.

Art. 49

Istanze

1. I cittadini, le Associazioni, i comitati ed i soggetti collettivi in genere possono rivolgere al Sindaco interrogazioni e chiarimenti su specifici aspetti dell'attività dell'amministrazione.

2. La risposta all'interrogazione viene fornita entro il termine massimo di 30 giorni dal Sindaco, o dal Segretario, o dal dipendente responsabile a seconda della natura politica e gestionale dell'aspetto sollevato.

3. Le modalità dell'interrogazione sono indicate dal regolamento sulla partecipazione, il quale deve prevedere i tempi, la forma scritta o altra idonea forma di comunicazione della risposta, nonché eventuali misure di pubblicità dell'istanza.

Art. 50 Petizioni

1. I cittadini singoli o associati possono rivolgersi agli organi delle Amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse generale o per esporre comuni necessità.

2. Il Regolamento di cui al 3° comma dell'art. 56 determina la procedura della petizione, i tempi, le forme di pubblicità e l'assegnazione all'organo competente, il quale procede nell'esame e predispone le modalità di intervento del Comune sulla questione sollevata o dispone l'archiviazione qualora non ritenga di aderire all'indicazione contenuta nella petizione. In questo ultimo caso, il provvedimento conclusivo dell'esame da parte dell'organo competente deve essere espressamente motivato ed adeguatamente pubblicizzato.

3. La petizione è esaminata dall'organo competente entro 60 giorni dalla presentazione.

4. Se il termine previsto al 3° comma non è rispettato, ciascun Consigliere può sollevare la questione in Consiglio, chiedendo ragione al Sindaco del ritardo e provocando una discussione sul contenuto della petizione. Il Sindaco è comunque tenuto a porre la petizione all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio.

5. La procedura si chiude in ogni caso con un provvedimento espresso, di cui è garantita al soggetto proponente la comunicazione.

Art. 51 Proposte

1. I cittadini singoli o associati possono avanzare proposte per l'adozione di atti amministrativi di interesse collettivo. Il Sindaco trasmette entro 30 giorni successivi all'organo competente, corredate del parere dei responsabili dei servizi interessati e del Segretario, nonché dell'attestazione relativa alla copertura finanziaria.

2. Le proposte devono essere corredate da un progetto di massima, ed indicare l'onere finanziario per il Comune qualora riguardino la realizzazione di opere pubbliche.

3. L'organo competente deve sentire i proponenti dell'iniziativa entro 60 giorni dalla presentazione della proposta.

4. La procedura si chiude in ogni caso con un provvedimento espresso, di cui è garantita ai soggetti proponenti la comunicazione.

CAPO II ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE

Art. 52 Principi generali

1. Il Comune valorizza le autonome forme associative e di cooperazione dei cittadini attraverso le forme di incentivazione previste dal successivo art. 62, consentendo l'accesso ai dati di cui è in possesso l'Amministrazione e tramite l'adozione di idonee forme di consultazione nel procedimento di formazione degli atti generali.

2. I relativi criteri generali vengono periodicamente stabiliti dal Consiglio comunale secondo regolamento.

Art. 53 Associazioni

1. La Giunta comunale registra, previa istanza degli interessati e per i fini di cui al precedente articolo, le Associazioni che operano sul territorio.

2. Le scelte amministrative che incidono direttamente o possono produrre effetti sull'attività delle Associazioni devono essere precedute dall'acquisizione di pareri non vincolati espressi dagli organismi collegiali delle stesse.

3. Le Associazioni devono rispondere entro 30 giorni.

Art. 54 Organismi di partecipazione

1. Il Comune promuove e tutela le varie forme di partecipazione dei cittadini. Tutte le aggregazioni hanno i poteri di iniziativa previsti negli articoli precedenti.

Art. 55 Incentivazione

1. Alle Associazioni ed agli organismi di partecipazione, possono essere erogate forme di incentivazione con apporti sia di natura finanziaria patrimoniale, che tecnico professionale purché non contrastino con i programmi del Consiglio comunale, secondo Regolamento.

Art. 56 Partecipazione alle commissioni

1. Le commissioni consiliari di cui all'art. 11 dello Statuto, su richiesta delle Associazioni e degli organismi interessati, possono invitare per partecipare ai propri lavori, i rappresentanti di questi ultimi.

CAPO III CONSULTAZIONE DEI CITTADINI - REFERENDUM - DIRITTI DI ACCESSO

Art. 57 Consultazione dei cittadini

1. Il Consiglio comunale, per propria iniziativa o su proposta della Giunta, può deliberare la consultazione preventiva di particolari categorie di cittadini, individuabili attraverso le risultanze degli uffici comunali, di albi pubblici o di associazioni di categoria, su proposte che rivestono per gli stessi diretto e rilevante interesse.

2. La consultazione può essere effettuata sia mediante l'indizione di assemblee dei cittadini interessati, nelle quali gli stessi esprimono, nelle forme più idonee, le loro opinioni o proposte, sia con l'invio a ciascuno degli interessati di questionari, nei quali viene richiesto con semplicità e chiarezza l'espressione di opinioni, pareri e proposte, da restituire con le modalità ed entro il termine nello stesso indicato.

3. Il Segretario comunale dispone lo scrutinio delle risposte pervenute e riassume i risultati della consultazione che trasmette al Sindaco, il quale li comunica al Consiglio comunale, ed alla Giunta, per le valutazioni conseguenti, e provvede a darne informazione, con pubblici avvisi, ai cittadini.

4. Il Regolamento stabilisce le ulteriori modalità e termini relativi alle consultazioni di cui al presente articolo.

Art. 58 Referendum consultivi, propositivi e abrogativi

1. Il referendum consultivo, propositivo e abrogativo è un istituto previsto dalla legge ed ordinato dal presente Statuto e dal Regolamento, con il quale tutti gli elettori del Comune sono chiamati a pronunciarsi in merito a programmi, piani, progetti, interventi ed ogni altro argomento, esclusi quelli di cui al successivo 4° comma, relativi all'amministrazione ed al funzionamento del Comune, esprimendo sul tema o sui temi proposti il proprio assenso o dissenso affinché gli organi ai quali compete decidere assumano le proprie determinazioni, consapevoli dell'orientamento prevalente della comunità.

2. I referendum consultivi, propositivi e abrogativi sono indetti per deliberazione del Consiglio comunale, che fissa il testo da sottoporre agli elettori. La deliberazione deve essere adottata con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri assegnati. Il Sindaco, divenuta esecutiva la deliberazione, dà corso alle procedure previste dal Regolamento.

3. I referendum consultivi, propositivi e abrogativi sono inoltre indetti su richiesta presentata, con firme autenticate nelle forme di legge, da almeno il 20 per cento degli elettori iscritti nelle liste del Comune alla data del 1° gennaio dell'anno nel quale viene presentata la richiesta. La richiesta deve contenere il testo da sottoporre agli elettori e viene presentata al Sindaco che, dopo la verifica da parte del Segretario comunale della regolarità della stessa, da effettuarsi entro 15 giorni dalla data di ricevimento, propone al Consiglio il provvedimento che dispone il referendum. Qualora dalla verifica effettuata risulti che il referendum è improponibile, il Sindaco sottopone la richiesta ed il rapporto della Segreteria comunale al Consiglio, che decide definitivamente al riguardo, con il voto della maggioranza dei Consiglieri assegnati al Comune.

4. Non possono essere oggetto di referendum consultivo, propositivo e abrogativo le seguenti materie:

- a) attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali;
- b) materie che sono state oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo quinquennio;
- c) revisione dello Statuto del Comune e di quelli delle Aziende speciali;
- d) disciplina dello stato giuridico e delle assunzioni di personale; piante organiche del personale e relative variazioni;
- e) tributi locali, tariffe dei servizi ed altre imposizioni;
- f) designazione e nomine di rappresentanti.

5. I referendum con la convocazione dei comizi da parte del Sindaco, si tengono entro 60 giorni dalla data di esecutività della deliberazione consiliare o di compimento delle operazioni di verifica dell'ammissibilità e si svolgono con l'osservanza delle modalità stabilite dal Regolamento.

6. Per la validità del referendum consultivo, propositivo e abrogativo è necessaria la partecipazione alla votazione della maggioranza degli aventi diritto. Il referendum si ritiene accolto a maggioranza assoluta dei votanti.

7. L'esito del referendum è proclamato e reso noto dal Sindaco con i mezzi di comunicazione più idonei affinché tutta la cittadinanza ne venga a conoscenza.

8. Il Consiglio comunale, entro 60 giorni dalla proclamazione dei risultati del referendum, delibera gli atti di indirizzo per l'attuazione dell'esito della consultazione.

9. Le consultazioni di cui al precedente articolo ed i referendum consultivi, propositivi ed abrogativi devono avere per oggetto materie di esclusiva competenza locale e non possono aver luogo contemporaneamente soltanto con le elezioni provinciali e comunali.

Art. 59 Diritto di accesso

1. Ai cittadini singoli o associati è garantita la libertà di accesso agli atti della Amministrazione e dei soggetti che gestiscono servizi pubblici comunali, secondo le modalità definite dal Regolamento.

2. Sono sottratti al diritto di accesso gli atti che disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione e quelli esplicitamente individuati dal Regolamento.

3. Il Regolamento, oltre ad enucleare le categorie degli atti riservati, disciplina anche i casi in cui è applicabile l'istituto dell'accesso differito e detta norme di organizzazione per il rilascio di copie.

Art. 60 Diritto di informazione

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione, sono pubblici con le limitazioni previste al precedente articolo.

2. Il Comune, deve, di norma, avvalersi, oltre che dei sistemi tradizionali della notificazione e della pubblicazione all'Albo pretorio, anche dei mezzi di comunicazione informatici ritenuti più idonei ad assicurare il massimo di conoscenza degli atti.

3. L'informazione deve essere esatta, tempestiva, inequivocabile, completa e, per gli atti aventi una pluralità indistinta di destinatari, deve avere carattere di generalità.

4. La Giunta comunale adotta i provvedimenti organizzativi interni ritenuti idonei a dare concreta attuazione al diritto di informazione.

5. Il Regolamento sul diritto di accesso detta norme atte a garantire l'informazione ai cittadini, nel rispetto dei principi sopra enunciati e disciplina la pubblicazione per gli atti previsti dall'art. 26, legge 7 agosto 1990, n. 241.

TITOLO III FUNZIONE NORMATIVA

Art. 61 Statuto

1. Lo Statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento comunale, potere sanzionatorio compreso. Ad esso devono conformarsi tutti gli atti normativi del Comune.

2. E' ammessa l'iniziativa da parte di almeno 150 cittadini elettori per proporre modificazioni allo Statuto anche mediante un progetto redatto in articoli. Si applica in tale ipotesi la disciplina prevista per l'ammissione delle proposte di iniziativa popolare.

3. Lo Statuto e le sue modifiche, entro 15 giorni successivi alla data di esecutività, sono sottoposti a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscenza.

Art. 62 Regolamenti

1. Il Comune emana regolamenti:

- a) nelle materie ad esso demandate dalla legge o dallo Statuto;
- b) in tutte le materie di competenza comunale.
- c) in materia sanzionatoria.

2. Nelle materie di competenza riservata dalla legge generale sugli enti locali, la potestà regolamentare viene esercitata nel rispetto delle suddette norme generali e delle disposizioni statutarie.

3. Nelle altre materie i regolamenti comunali sono adottati nel rispetto delle leggi statali e regionali, tenendo conto delle altre disposizioni regolamentari emanate dai soggetti aventi una concorrente competenza nelle materie stesse.

4. L'iniziativa dei regolamenti spetta alla Giunta, a ciascun Consigliere ed ai cittadini elettori, ai sensi di quanto disposto dall'art. 58 del presente Statuto.

5. Nella formazione dei regolamenti possono essere consultati i soggetti interessati.

6. I regolamenti sono soggetti a duplice pubblicazione all'Albo pretorio: dopo l'adozione della delibera in conformità delle disposizioni sulla pubblicazione della stessa deliberazione, nonché per la durata di 15 giorni dopo che la deliberazione di adozione è divenuta esecutiva. I regolamenti devono essere comunque sottoposti a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscenza. Essi debbono essere accessibili a chiunque intenda consultarli.

Sindaco: Dott. Carlo Piccotti

Comune di Quarona (Vercelli)

Statuto comunale (Modifiche apportate con Deliberazione C.C. n. 41 in data 29.09.04)

Art. 23

La giunta - Composizione e nomina - Presidenza
(Artt. 47 e 64, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. La giunta comunale è composta dal sindaco che la presiede e dal numero massimo di sei (6) assessori, compreso il Vicesindaco.

2. Possono essere nominati assessori anche cittadini non facenti parte del consiglio, in possesso dei requisiti per la elezione a consigliere comunale, nel numero massimo di due. Gli assessori non consiglieri sono nominati, in ragione di comprovate competenze culturali, tecnico-amministrative. Gli assessori non consiglieri partecipano alle sedute del consiglio comunale senza diritto di voto. (Comma modificato con deliberazione C.C. n. 41 in data 29.09.2004)

3. Il sindaco, per la nomina della giunta, avrà cura di promuovere la presenza di ambo i sessi.

4. La giunta, nella sua prima seduta, prima di trattare qualsiasi altro argomento, accerta, con apposito verbale, le condizioni di candidatura, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere dei suoi eventuali componenti non consiglieri. Lo stesso accertamento dovrà essere rinnovato al verificarsi di nuove nomine.

ALTRI ANNUNCI

Agenzia Territoriale per la Casa - Asti

Bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia agevolata recuperati nel Comune di Asti - Via Repubblica Astese, 9 - riservato ai cittadini residenti o che prestino attività lavorativa in un comune della Provincia di Asti

In esecuzione della deliberazione n. 39/2004 approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Asti (già Istituto Autonomo Case Popolari) nella seduta del 15/11/2004, è indetto un concorso pubblico per l'assegnazione in locazione degli alloggi disponibili o che si renderanno tali dalla data del presente.

Il bando è riservato ai soggetti che abbiano la residenza o prestino attività lavorativa in uno dei comuni della provincia di Asti.

Requisiti per l'ammissione al concorso

A norma del "Regolamento per l'esecuzione dei programmi costruttivi di nuove costruzioni e di recupero in regime di edilizia agevolata-convenzionata" (D.C.R. 812/94 - D.P.G.R. 2543/94), può partecipare al presente bando:

a) chi abbia la cittadinanza italiana o di uno stato membro della CEE, nonché i cittadini extracomunitari residenti in Italia da almeno cinque anni e con attività lavorativa stabile;

b) chi abbia la residenza anagrafica o presti attività lavorativa in un comune ubicato nella provincia di Asti;

c) chi non sia titolare, esso stesso o i membri del proprio nucleo familiare, del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare nell'abito provinciale di cui al punto precedente.

Per alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare si intende l'abitazione composta da un numero di vani, esclusi gli accessori (cucina, servizi, ingressi, disimpegni), pari a quello dei componenti la famiglia, intendendo per cucina anche il locale adibito a pranzo comunicante con il cucinino. Le stanze da letto con superficie superiore a mq. 14 si considerano idonee per due persone. I vani superiori a mq. 25 si considerano pari a due qualora siano dotati di aperture che ne consentano la suddivisione nel rispetto delle norme igienico-edilizie. L'alloggio composto da cinque o più vani è comunque idoneo.

Si considera non idoneo l'alloggio o gli alloggi di cui il richiedente possiede solo la nuda proprietà o sia comproprietario con terzi non appartenenti al nucleo familiare.

Si considera infine, non idoneo l'alloggio fatiscente risultante da certificato di non abitabilità rilasciato dal comune o che non consenta l'accesso e/o l'agibilità interna ad uno o più componenti il nucleo familiare del titolare che siano motulesi deambulanti in carrozzina;

d) chi non abbia ottenuto, per sé o per altri membri del proprio nucleo familiare, l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato concessi in qualsiasi forma e in qualunque luogo dallo Stato o da altro Ente pubblico;

e) chi fruisca, alla data di pubblicazione del bando di concorso, di un reddito familiare annuo calcolato ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge n. 457/78 e successive modifiche ed integrazioni non superiore ai limiti massimi fissati dalla legge medesima e successivi aggiornamenti ovvero Euro 23.315,00. Detto reddito è calcolato detraendo dal reddito familiare lordo euro 516,46 per ogni figlio a carico ed il 40% del reddito da lavoro dipendente e assimilati (art. 21 della legge 5/8/1978 n. 457 e successive integrazioni e modificazioni). Al fine della detrazione della quota prevista per ogni figlio che risulti essere a carico, si precisa che qualora il reddito familiare sia determinato da reddito da lavoro autonomo e da lavoro dipendente, la detrazione deve essere effettuata in proporzione su entrambi i redditi. Al reddito così determinato si devono aggiungere i redditi diversi (capitale, terreni, ecc.).

Il reddito di riferimento per l'applicazione di tutte le norme del presente bando è l'imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale al netto dei contributi e al lordo delle imposte (anno 2003).

Non devono essere computati nel calcolo dei redditi sussidi e/o assegni percepiti in attuazione delle vigenti norme da componenti il nucleo familiare handicappati o disabili.

Concorrono a formare il reddito familiare i redditi dei seguenti soggetti:

del richiedente, del coniuge e dei figli non sposati conviventi:

- se il richiedente non è coniugato e non ha figli, si considerano i genitori ed i fratelli non coniugati conviventi;

- se il richiedente non è coniugato ed ha figli, si considerano i figli non coniugati;

- in caso di nubendi si considerano esclusivamente i redditi di entrambi e non del nucleo di appartenenza.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti dal richiedente e dagli altri componenti il nucleo familiare alla data di pubblicazione del bando, nonché al momento dell'assegnazione.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso, redatte esclusivamente sui moduli appositamente predisposti, sono in distribuzione gratuita presso il "Settore Servizi all'Utenza" dell'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Asti - via Carducci 86 - 14100 Asti - numero telefonico 0141.38.09.01, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00 e il martedì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 15.30.

Le domande stesse dovranno essere presentate personalmente dagli interessati muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, nello stesso luogo, nelle stesse giornate ed nei medesimi orari di cui sopra dal 1° dicembre al 28 gennaio 2005.

Non saranno prese in considerazione le domande:

- Inviale per posta
- Non firmate dal richiedente
- Consegnate dopo il termine di scadenza del bando
- Prive dei requisiti necessari per la partecipazione al bando
- Domande doppie (presentate per il medesimo nucleo familiare)

E' fatto obbligo ai richiedenti di eleggere domicilio per le notificazioni e le comunicazioni relative al bando.

L'eventuale cambiamento di domicilio dovrà essere comunicato entro dieci giorni agli organi competenti.

Tutti i requisiti per l'ammissione al concorso verranno dichiarati dal concorrente sul modulo predisposto dall'Agenzia in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Istruttoria delle domande e formazione delle graduatorie

All'istruttoria delle domande presentate provvedono gli Uffici dell'Agenzia.

Ove le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di accesso al bando risultassero dubbie l'Agenzia provvederà a richiedere agli organi preposti i necessari accertamenti.

Qualora dovesse risultare non veritiera l'esistenza dei requisiti, il richiedente perderà titolo all'inserimento nella graduatoria e sarà perseguito a norma del Codice Penale.

Le domande, una volta istruite dagli uffici dell'Agenzia, saranno esaminate da un'apposita Commissione costituita presso l'A.T.C. stessa.

La predetta Commissione procederà:

- Alla formazione della graduatoria provvisoria;
- All'esame degli eventuali ricorsi che gli interessati dovranno presentare entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria nell'Albo Pretorio dei comuni della provincia di Asti.
- Alla formulazione della graduatoria definitiva, previo sorteggio tramite notaio o pubblico ufficiale tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio, che conserva la sua efficacia per due anni e comunque sino a quando non si procederà al suo aggiornamento.

I ricorsi dovranno essere inviati in busta chiusa, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, contrassegnata dalla dicitura "Ricorso bando ATC" all'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Asti - via Carducci 86 - 14100 Asti-

Prima dell'assegnazione degli alloggi è facoltà dell'Agenzia procedere in ordine agli accertamenti a campione così come previsto dal "Regolamento per l'effettuazione di controlli sui contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà", predisposto dall'Ente ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti.

L'assegnazione degli alloggi verrà effettuata in base alla graduatoria definitiva formulata dalla Commissione di cui sopra.

La scelta degli alloggi, nell'ambito di quelli da assegnare, è compiuta dagli assegnatari secondo l'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria.

In caso di mancata presentazione o scelta dell'alloggio entro i termini stabiliti l'assegnatario decade dall'Assegnazione.

La rinuncia ad un alloggio adeguato comporta l'automatica esclusione dalla graduatoria e la perdita di ogni conseguente diritto.

Canoni di locazione

Il canone di locazione degli alloggi di edilizia agevolata è pari al 4,5% del prezzo di prima cessione degli stessi.

Le spese accessorie, calcolate a parte, saranno esattamente determinate all'atto dell'assegnazione.

Asti, 29 novembre 2004.

Il Direttore Amministrativo Responsabile del Procedimento
Pierino Santoro

1

Comune di Agliè (Torino)

Bando comunale di concorso per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e relativa concessione di posteggio fisso nel mercato settimanale del mercoledì

Il Responsabile del Servizio

Accertata la disponibilità di posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nel mercato settimanale del mercoledì di questo Comune, avvisa che è indetto un bando di concorso per il rilascio di autorizzazioni di tipologia A) ai sensi dell'art. 28 c. 3 D. Lgs. 114/98, e relativa concessione di posteggio fisso.

I posteggi disponibili sono n° 04, di cui n° 02 riservati al settore alimentare

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Bando sul B.U.R. Regione Piemonte.

Il bando e lo schema di domanda possono essere visionati all'Albo Pretorio di questo Comune e ritirati presso l'Ufficio Protocollo.

Per eventuali ulteriori informazioni: Municipio Agliè - tel. 0124 330367, fax 0124 429510, e-mail comune-aglie@libero.it

Il Responsabile del Servizio
Gianpiero Zanolo

2

Comune di Alessandria

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 del 26 ottobre 2004. Variante Piano Esecutivo Convenzionato "Unità 1 Chiozzo - parte meridionale 1"; Alessandria via Don Bosco e prolungamento di Corso Romita. Proprietà: Soc. Alessandria 2000, Soc. Dambar S.a. e Associazione Italiana Croce Rossa. Approvazione

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

(omissis)

di approvare il progetto di Variante del Piano Esecutivo Convenzionato denominato "Unità n. 1 Chiozzo - parte meridionale 1" e il relativo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione, riguardante gli immobili ubicati in Alessandria - via Don Bosco e prolungamento di c.so Romita con le condizioni espresse dal Servizio Pianificazione e Programmazione nella relazione prot. n. 11.863/RP del 15/09/2003 -omissis- e con l'ulteriore condizione che le prescrizioni di cui alla D.D. n° 231 del 19/06/2003 della Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali, non siano poste a carico del Comune di Alessandria.

(omissis)

3

Comune di Brondello (Cuneo)

Approvazione classificazione acustica del territorio comunale

Il Responsabile dell'Area Tecnica Servizi Associati

rende noto

che ai sensi della Legge n. 447/1995 e della Legge Regionale n. 52/2000 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 28.09.2004 è stata approvata definitivamente la classificazione acustica del territorio comunale;

che copia della deliberazione e relativi elaborati tecnici di cui all'oggetto sono stati trasmessi alla Regione Piemonte, alla Provincia di Cuneo ed all'A.R.P.A. come prescritto dall'art. 7 comma 5 della citata L.R. 52/2000.

Il Piano, unitamente agli elaborati adottati è visionabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Brondello, 3 novembre 2004

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Cristiano Savoretto

4

Comune di Cambiano (Torino)

Decreto-Ordinanza n. 47 del 1.12.2004. Realizzazione del nuovo pozzo ad uso idropotabile. Decreto di asservimento

Il Responsabile del Servizio

(omissis)

decreta

Articolo 1

In favore del Comune di Cambiano, ai sensi delle norme richiamate ed in particolare della Legge 25.06.1865 n. 2359 artt. 46, 48 e 51 e del vigente Codice Civile, è costituita la servitù coattiva permanente sulle aree di seguito descritte, site nel territorio comunale, occorse alla realizzazione del nuovo pozzo ad uso idropotabile, e precisamente relativamente ai seguenti immobili:

1) Catasto Terreni Foglio n. 4 mappale n. 59, superficie da asservire: mq. 12, Immobile di proprietà del sig.ra: Lupotti Giuliano (omissis);

2) Catasto Terreni Foglio n. 4 mappale n. 49, superficie da asservire: mq. 157,50, Immobile di proprietà delle sigg.re: Gambino Agnese (omissis), Martini Barba-

ra (omissis), Martini Federica (omissis)1 e Martini Giovanni (omissis);

3) Catasto Terreni Foglio n. 4 mappale n. 60, superficie da asservire: mq. 30, Immobile di proprietà delle sigg.re: Piovano Agnese Maria (omissis), Piovano Francesco (omissis) e Piovano Maria Caterina (omissis);

4) Catasto Terreni Foglio n. 4 mappale n. 61, superficie da asservire: mq. 27, Immobile di proprietà del sig. Borgarello Sergio (omissis);

5) Catasto Terreni Foglio n. 4 mappale n. 63, superficie da asservire: mq. 21, Immobile di proprietà del sig. Berruto Secondo (omissis);

6) Catasto Terreni Foglio n. 4 mappale n. 62, superficie da asservire: mq. 69, Immobile di proprietà del sig. Berruto Giorgio (omissis);

7) Catasto Terreni Foglio n. 4 mappale n. 67, superficie da asservire: mq. 144, Immobile di proprietà del sig. Berruto Secondo (omissis);

Articolo 2

In riferimento alle porzioni di immobili interessati dalla costituzione di servitù coattiva permanente, il Comune di Cambiano e suoi aventi causa, sono autorizzati a mantenere le opere realizzate e ad effettuare i lavori per eventuale sostituzione delle stesse, per la manutenzione ordinaria e straordinaria, per il miglioramento e modificazione, che in qualunque tempo si rendano necessari.

Articolo 3

Il presente Decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, sarà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Articolo 4

Il presente Decreto sarà altresì trascritto in via d'urgenza presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Torino.

Articolo 5

Avverso il contenuto del presente Decreto, gli interessati potranno presentare ricorso, in via giurisdizionale, entro 60 giorni dalla data di notificazione del medesimo dinanzi al T.A.R. Piemonte ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione dello stesso.

Articolo 6

Il responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della Legge 07.08.1990 n. 241 è l'ing. Andrea Dossola, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici.

Il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici
Andrea Dossola

5

Comune di Campertogno (Vercelli)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 8/10/2004: "Regolamento Edilizio Comunale. Integrazioni a Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 26/9/2003"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

di integrare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 26/9/2003;

Di approvare, ai sensi dell'art.3, comma 3, della L.R. n. 19 in data 8/7/1999, il Regolamento Edilizio Comunale che consta di n. 71 Articoli allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare gli Allegati al Regolamento Edilizio Tipo denominati dal Modello n. 1 al Modello n. 10;

Di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.1999, n. 548-9691.

Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. n. 19 in data 8/7/1999.

6

Comune di Canelli (Asti)

Regolamento Edilizio Comunale - Modifica integrativa all'allegato "A - Piano del colore"

Il Sindaco

- Vista la delibera del Consiglio Comunale n° 64 in data 28/10/2004, divenuta esecutiva il 08/11/2004, di approvazione di modifica integrativa all'allegato "A - Piano del colore" del Regolamento Edilizio Comunale;

- Visto l'articolo 3 della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 19;

rende noto

1) che con la suddetta deliberazione è stato inserito il fabbricato sito in Via Roma 73, al numero 48 dell'elenco "A - Edifici religiosi, pubblici e privati" del punto 3.6 delle Norme applicative del Piano del Colore (allegato "A" al Regolamento Edilizio Comunale), con la definizione "Palazzo Roma".

Canelli, 10 novembre 2004

Il Sindaco

7

Comune di Castellino Tanaro (Cuneo)

Approvazione classificazione acustica comunale

Il Responsabile del Procedimento

Vista la L.R. n. 52 del 20.10.2000;

rende noto che

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/09/2004 è stata approvata la classificazione acustica comunale.

Castellino Tanaro, 27 novembre 2004

Il Responsabile del Procedimento
Osvaldo Demaria

8

Comune di Cumiana (Torino)

Patto Territoriale del Pinerolese. Progetto Integrato di Sviluppo Turistico con realizzazione di infrastrutture viarie e Centro Sportivo Polivalente. Impresa: Zumaglini & Gallina S.p.a. con sede in Torino, C.so Vittorio Emanuele

II, n. 103 in associazione temporanea di Imprese con la ditta Duegi Prefabbricati di Giaccardi & C. s.r.l. con sede a Fossano in via Benevagienna n. 57 - Località Loreto. Avviso ad opponendum

Il Responsabile Settore Tecnico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 360 della L.20.3.1865 n. 2248, dell'art. 93 del R.D. n. 350 del 25.05.1985, e dell'art. 189 del D.P.R. 554 del 21.12.1999,

Avverte

Che avendo l'appaltatore dei lavori di progetto integrato di sviluppo turistico con realizzazione di infrastrutture viarie e centro sportivo polivalente, Impresa Zumaglini & Gallina S.p.A. - con sede in Torino, C.so Vittorio Emanuele II n. 103 in associazione temporanea di Imprese con la ditta Duegi Prefabbricati di Giaccardi & C. s.r.l. con sede a Fossano in via Benevagienna n. 57 Località Loreto, ultimato i lavori in base al contratto n. 1600 del 22/05/2003 registrato all'Ufficio del Registro di Pinerolo in data 27.05.2003 col n. 001764 serie 1, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili, ovvero per danni verificatesi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di 30 (Trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Il Responsabile Settore Tecnico
Domenico Maletto

9

Comune di Domodossola (Verbanio Cusio Ossola)

Bando per l'assegnazione in locazione di alloggi e.r.p.s. in disponibilità al Comune di Domodossola

E' pubblicato il bando per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.s. in disponibilità al Comune di Domodossola.

Le domande di partecipazione possono essere ritirate presso:

U.R.P. Piazza Repubblica dell'Ossola 1 - lunedì/venerdì 9.00 - 12.00

Uff. Politiche Sociali Via Romita 22 - lunedì/giovedì 9.00 - 12.00 / 14.30 - 16.00 venerdì 9.00 - 12.00

Uff. Informastranieri Via Romita 22 - lunedì 10.00 - 13.00 mercoledì 14.30 - 18.30

e presentate entro il 14 febbraio 2005 all'Uff. Protocollo del Comune di Domodossola dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 - 12.00 oppure spedite per raccomandata A.R. "Comune di Domodossola Piazza Repubblica dell'Ossola 1 28845 Domodossola (VB)

Il Dirigente
Alessandra Lavrano

10

Comune di Fontanetto Po (Vercelli-)

Estratto avviso di gara mediante asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà comunale

Il Sindaco

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 2.07.2004

rende noto

Che il giorno 22.12.2004, alle ore 15,00 presso il Municipio, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili di proprietà del Comune, siti in Fontanetto Po, individuati al N.C.E.U., in Via Mazzini e precisamente:

Immobili:

Primo Lotto:

Alloggio sito al piano terra del fabbricato residenziale denominato " Casa Autino" sito in Fontanetto Po, via Mazzini n. 2, individuato al N.C.E.U.: - al Fg. 16, n. 277, sub 5 P.T. - Cat. A/3

prezzo a base d'asta = euro 45.000,00;

Secondo lotto:

Alloggio sito al primo piano del fabbricato residenziale denominato "Casa Autino" sito in Fontanetto Po, via Mazzini n. 2, individuato al N.C.E.U.: - al Fg. 16, n. 277, sub. 6, P.T. -1° Cat. A/3.

prezzo a base d'asta = euro 45.000,00

Terzo lotto:

Alloggio sito al piano terreno e primo del fabbricato denominato "Casa Autino", sito in Fontanetto Po, via Mazzini n. 2, individuato al N.C.E.U.: - Fg. 16, n. 277, sub. 7, P.T. e 1° - Cat. A/3

prezzo a base d'asta = euro 80.000,00.

L'asta pubblica si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta secondo il sistema previsto nel Regolamento Comunale per l'alienazione di beni immobili, approvato con atto del Consiglio Comunale n. 6 del 27.02.2002.

L'offerta dovrà pervenire esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato ad esclusivo rischio del concorrente, non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Copia integrale dell'avviso ed eventuali informazioni potranno essere richieste alla Segreteria del Comune tel. 0161-840114 - fax 0161-840564

Il Sindaco

Oscar Nepote Bernardon

11

Comune di Garessio (Cuneo)

Classificazione acustica del territorio comunale. Avviso di approvazione

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale

vista la legge 26 ottobre 1995, n. 447 Legge quadro sull'inquinamento;

vista la l.r. 52/2000 Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico;

vista la deliberazione del C.C. n. 63 in data 27.11.2003 con la quale è stata approvata la proposta di zonizzazione ed avviata la procedura di approvazione della classificazione acustica nel territorio comunale di Garessio:

rende noto

che la proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale adottata con la deliberazione sopra citata è stata approvata con deliberazione del C.C. n. 53 del 28.9.2004.

Dal Palazzo di Città, 26 novembre 2004

Il Segretario comunale

Gianna Guglielmi

Il Responsabile

Ufficio Tecnico Comunale

Gianpiero Sasso

12

Comune di Leinì (Torino)

Estratto decreto occupazione urgenza aree per posa impianto illuminazione pubblica Via San Maurizio

Il Responsabile del Settore

(omissis)

decreta

Art.1

Il Comune di Leinì è autorizzato ad occupare d'urgenza gli immobili di cui all'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento .Per l'asservimento dei medesimi beni, siti nel territorio comunale necessari per la realizzazione dei lavori di posa di impianto di illuminazione pubblica in Via San Maurizio, è determinata l'indennità da corrispondere ai sensi dell'art.44 del D.P.R. 327/2001, agli aventi diritto, così come indicata nel prospetto prodotto in terza pagina;

Art.2

Il presente decreto a cura e spese del Comune di Leinì sarà notificata ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e l'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione nel possesso e la contestuale redazione dello stato di consistenza da effettuarsi con le modalità di cui all'art.24 del D.P.R. 327/2001.L'avviso di esecuzione, ai fini della immissione nel possesso, del presente decreto deve pervenire almeno sette giorni prima della stessa e deve avere luogo nel termine perentorio di tre mesi dalla data della determinazione medesima.

Art.3

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione della indennità di asservimento definitivo o del corrispettivo stabilito per l'accordo bonario atto di cessione volontaria, è dovuta al proprietario una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo dell'indennità di servitù permanente e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

Art.4

I proprietari interessati dalla costituzione coatta di servitù permanente, entro trenta giorni dalla immissione in possesso possono convenire l'accordo bonario o limitarsi a designare un tecnico per la costituzione, ai sensi dell'art.21 comma 3° del D.P.R. 327/2001, del collegio tecnico per la rideterminazione della indennità oppure presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

Art.5

Il pagamento delle indennità accertate avverrà entro sessanta giorni dalla data dell'ordinanza di pagamento diretto di che, in difetto, saranno riconosciuti gli interessi pari a quelli del tasso ufficiale di sconto

Art.6

Il Geom. Pio Poli con studio in Torino, via G. Casalis 59 procederà alla compilazione dello stato di consistenza degli immobili da occupare per gli scopi indicati in premessa e descritti nell'allegato elenco, di cui all'art.1

A tal fine il perito anzidetto potrà introdursi nelle proprietà private previo avviso da notificare agli aventi diritto, a cura e spese del Comune di Leinì almeno 7 giorni prima dell'accesso.

(omissis)

Leinì, 22 novembre 2004

Il Capo Settore Lavori Pubblici
Franco Benedini

13

Comune di Locana (Torino)

Avviso ad Opponendum. Lavori di messa in sicurezza frana nell'area di tiro a volo al di sopra e a difesa della Frazione Pratolungo - Alluvione 2000

Il sottoscritto Responsabile del procedimento rende noto che sono terminati i lavori di cui all'oggetto eseguiti dalla ditta Lesi Srl con sede in Ticineto (AL) strada Vallazza n°2. Coloro che avessero subito danni nel corso dei lavori dovranno far pervenire le proprie rimozioni entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Daniela Parlante

14

Comune di Locana (Torino)

Avviso ad Opponendum. Lavori di alluvione 2000 - Intervento di ripristino protezioni spondali erose in alveo del Rio Carlevria nei pressi delle Borgate Carlevria e Bardonetto Superiore

Il sottoscritto Responsabile del procedimento rende noto che sono terminati i lavori di cui all'oggetto eseguiti dalla ditta Cevig Srl con sede in Rivara (AL) Via Busano n°37. Coloro che avessero subito danni nel corso dei lavori dovranno far pervenire le proprie rimozioni entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Daniela Parlante

15

Comune di Moncalieri (Torino)

Decreto n. 484 del 25 Novembre 2004 - Determinazione urgente in via provvisoria dell'indennità di esproprio delle aree destinate alla realizzazione della nuova strada di P.R.G.C. di collegamento alla S.P. n. 144 - S. Maria a nord di Borgata Tagliaferro. Rettifica parziale del Decreto n. 229 del 21.04.2004

Il Dirigente del Settore
(omissis)
decreta

Articolo 1

Di stabilire, ai sensi e per i fini dell'art. 22 bis comma 1) del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., quali indennità da corrispondere a titolo provvisorio, in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nel territorio del Comune di Moncalieri ed occorrenti alla realizzazione dell'opera descritta in narrativa nella misura indicata nella tabella allegata al presente atto.

Di dare atto che il presente articolo sostituisce il corrispondente articolo 1 del Decreto n. 229 del 21.04.2004.

Articolo 2

I proprietari interessati, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, sono invitati a comunicare per iscritto se condividono l'indennità offerta. In tal caso, ai sensi dell'art. 22 bis comma 3) del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., i medesimi hanno diritto a ricevere un acconto dell'80 per cento dell'indennità, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene.

Viceversa, nel caso in cui i proprietari interessati non condividano l'indennità offerta, ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., la medesima sarà ridotta nella misura del 40% e possono presentare osservazioni e depositare documenti, eventualmente anche in base ad una relazione esplicativa, ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio.

Articolo 3

In tutti i casi, ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., l'indennità spettante sarà ridotta ad un importo pari al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriato ai fini dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) prima della determinazione dell'indennità nei modi stabiliti dall'art. 22 bis del medesimo D.P.R. ovvero se per l'area oggetto di esproprio negli ultimi cinque anni è stata pagata dall'espropriato un'imposta comunale (I.C.I.) in misura maggiore dell'imposta da pagare sull'indennità, la differenza sarà corrisposta da questo Comune.

I proprietari interessati sono pertanto invitati a trasmettere copia della documentazione inerente alla Denuncia I.C.I. ed ai pagamenti effettuati ai fini I.C.I.

Inoltre, ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., qualora l'area oggetto di esproprio sia utilizzata a scopi agricoli, spetta al proprietario coltivatore diretto anche un'indennità pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticato. La stessa indennità spetta al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante, se da questi coltivato da almeno un anno.

Articolo 4

Ai sensi del 22 bis comma 5) del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta l'indennità di occupazione computata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 del medesimo D.P.R., nella Relazione estimativa redatta dal Servizio Urbanistica in data 30.08.2004 approvata con D.G.C. n. 317 del 06.09.2004.

Articolo 5

Ai sensi del 22 bis comma 6) del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio entro cinque anni decorrenti dalla data in cui è diventato efficace l'atto che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera pubblica in oggetto ovvero dal 08.03.2004, data in cui è diventata

efficace la D.G.C. n. 93 di approvazione del progetto definitivo delle opere in argomento.

Articolo 6

Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, sarà altresì pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4) della Legge n. 241/90, si rende noto che il presente provvedimento può essere impugnato, in via giurisdizionale, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente, dinanzi al T.A.R. Piemonte oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Esente da bollo a norma dell'art. 22 della tabella allegato B del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e s.m.i..

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Giuseppe Pomero
(omissis)

16

Comune di Montà (Cuneo)

Approvazione di Classificazione acustica del territorio comunale

Il Responsabile del Servizio Edilizia ed Urbanistica
rende noto

che, con deliberazione C.C. n. 35 del 29.9.2004 è stata approvata definitivamente la Classificazione Acustica del Territorio comunale.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'articolo 7 comma 5 della l.r. 52/2000.

Montà, 26 novembre 2004.

Il Responsabile del Servizio
Domenico Almondo

17

Comune di Oncino (Cuneo)

Approvazione classificazione acustica del territorio comunale

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Servizi Associati
rende noto

che ai sensi della Legge n. 447/1995 e della Legge Regionale n. 52/2000 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30.9.2004 è stata approvata definitivamente la classificazione acustica del territorio comunale;

che copia della deliberazione e relativi elaborati tecnici di cui all'oggetto sono stati trasmessi alla Regione Piemonte, alla Provincia di Cuneo ed all'A.R.P.A. come prescritto dall'art. 7 comma 5 della citata L.R. 52/2000.

Il Piano, unitamente agli elaborati adottati è visionabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Oncino, 3 novembre 2004

Il responsabile dell'Area Tecnica
Cristiano Savoretto

18

Comune di Ormea (Cuneo)

Bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica assoggettati ad interventi di recupero che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria nel Comune di Ormea

Si rende noto che entro le ore 12,00 del giorno 9 febbraio 2005 potranno essere presentate al Comune di Ormea le domande di partecipazione al concorso citato in oggetto. Possono concorrere all'assegnazione i cittadini residenti nel Comune di Ormea in possesso dei requisiti per l'accesso. Copia integrale del bando e della domanda sono depositati, per la consultazione o per richiederne copia, presso l'ufficio anagrafe del comune stesso.

Addì, 9 dicembre 2004

Il Responsabile del Servizio
Graziella Belli

19

Comune di Parella (Torino)

Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale

Si porta a conoscenza che con Deliberazione n. 5 del 20/10/2004, assunta con i poteri del Consiglio Comunale dal Commissario Prefettizio, è stato approvato il Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale.

Parella, 26 novembre 2004

Il Tecnico Comunale
Andrea Boggio

20

Comune di Poirino (Torino)

Bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di E.R.P.

Il Comune di Poirino, Via Cesare Rossi n. 5 - 10046 Poirino - (TO) - Ufficio servizi assistenziali tel. 011/9450114 int. 220, fax 011/9450235.- Sito Internet: www.comune.poirino.to.it, emette Bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica in disponibilità al Comune di Poirino. Si rende noto che ai sensi della L.R. n. 46/95 e s.m.i. viene pubblicato in data 30.11.2004 il Bando per l'assegnazione di alloggi di E.R.P.

Concorrono all'assegnazione i cittadini residenti o che prestino la loro attività lavorativa in uno dei Comuni compresi nell'ambito territoriale 8.

I moduli relativi alle domande di partecipazione, sono in distribuzione presso il Comune di Poirino -via Cesare Rossi, 5- e dovranno pervenire, debitamente compilati, entro il 20.1.2005. Per i cittadini iscritti all'AIRE tale termine è prorogato di 30 giorni.

Poirino, 30 novembre 2004

Il Responsabile Servizi alla Popolazione
Alessandra Sferra

21

Comune di Rimasco (Vercelli)

Ambito Territoriale n. 27 Avviso emissione Bando per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata

Si rende noto

che, ai sensi della L.R. 28 marzo 1995 n. 46 e ss.mm.ii. è stato pubblicato in data 01 dicembre 2004 il bando per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata di recupero.

La partecipazione è consentita ai residenti o a coloro che svolgono la propria attività lavorativa nel Comune di Rimasco ovvero in uno dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale n. 27.

La domanda di partecipazione, compilata su moduli appositamente predisposti ed in distribuzione presso gli uffici del Comune sopra indicato, dovranno essere presentate entro il termine tassativo del giorno 25 gennaio 2005, salvo che si tratti di lavoratori emigrati all'estero per i quali il termine è prorogato al 24 febbraio.

Il Sindaco
Vittorio Bertolini

22

Comune di Rivalta di Torino (Torino)

Avviso di deposito progetto preliminare di variante al P.R.G.C.

Il Responsabile dello Sportello Unico

Vista la determinazione della Conferenza di Servizi del 26/10/2004, con la quale è stato preso atto dell'assenso complessivo degli enti partecipanti alla proposta di Variante al P.R.G.C. per la realizzazione di ampliamento di fabbricato produttivo-industriale in Rivalta di Torino Via Sangano n° 28/32, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n° 447/98 e s.m.i.

avvisa

che la determinazione della Conferenza di Servizi sopramenzionata, con tutti gli elaborati costituenti allegati alla proposta di variante, è depositata presso l'Ufficio Segreteria Territorio - Ambiente per 15 (quindici) giorni consecutivi a far luogo dal giorno 9 (nove) dicembre 2004 dalle ore 9,00 alle ore 12,00, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Durante il periodo di pubblicazione tutti gli interessati possono formulare osservazioni, proposte ed opposizioni.

Rivalta di Torino, 6 dicembre 2004

Il Responsabile del procedimento
Mariano Russo

23

Comune di Rivoli (Torino)

Piano Particolareggiato denominato "Area Stazione"

Il Dirigente dell'Area Programmazione
e Sviluppo del Territorio

comunica

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 01/10/2004, esecutiva il 19/10/2004 è stato approvato il progetto di Piano Particolareggiato denominato "Area Stazione" posto all'interno dell'Area Normativa 9Rt1 del P.R.G.C. vigente, adottato con deliberazione del

Consiglio Comunale n. 44 del 14/04/2004 ai sensi dell'art. 40 della L.R. 56/77 e s.m.i..

Che con il medesimo atto sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni presentate.

Il Dirigente dell'Area
Programmazione e Sviluppo del Territorio
Marcello Proi

24

Comune di Sanfront (Cuneo)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29.11.2004 "Approvazione planimetria Centro Storico e relazione illustrativa contenente le tipologie d'intervento per le coperture da allegare al Regolamento Edilizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 19.06.2003."

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1) di approvare la planimetria delle coperture nel Centro Storico e l'allegata relazione illustrativa in data 19.11.2004 (pevenute in data 23.11.2004, prot.5364) a firma dell'Arch. Sellini dello Studio Architetti Associati di Saluzzo;

2) di dare atto che la documentazione sopra citata sarà da considerarsi parte integrante dell'art.32 del Regolamento Edilizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 19.06.2003.

3) di dichiarare che il Regolamento Edilizio, anche con le modifiche apportate, è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 548-9691;

4) di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

5) di dare atto che la documentazione approvata, di modifica dell'art.32 del Regolamento Edilizio, unitamente alla presente Deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art.3, comma 4, della L.R. 8 Luglio 1999, n. 19 alla Giunta Regionale-Assessorato Urbanistica.

25

Comune di Torino - Ufficio Tecnico dei LL.PP. - Divisione Infrastrutture e Mobilità

Avviso ai Creditori. Impresa Cumino SpA Lavori di apertura e ristrutturazione di Via Crea tra Corso Francia e Via Vandalino

Il Sindaco

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 189 del Regolamento Generale sui Lavori Pubblici n. 554/99.

invita

Tutti coloro che per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili e danni relativi fossero ancora creditori verso l'Impresa Cumino S.p.a. - St.da della Pellerina 27 - 10146 Torino-, esecutrice dei "Lavori di apertura e ristrutturazione di Via Crea tra Corso Francia e Via Vandalino", affidati con Verbale di aggiudicazione Rep. N. 2767 del 31/07/2001, a presentare, al Settore Suolo Pubblico - Nuove Opere di questa Città le domande ed i titoli del relativo credito entro il termine pe-

rentorio di 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine fissato.

I creditori che intendano garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa dovranno chiedere tempestivamente il sequestro alla competente Autorità Giudiziaria.

Il Sindaco
Sergio Chiamparino

26

Comune di Torino - Divisione Infrastrutture e Mobilità -
Settore Tecnico Ponti e Vie d'Acqua

Avviso ai creditori

Il Sindaco

Ai sensi ed agli effetti dell'art.189 D.P.R. 554/99

invita

Tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di beni immobili e danni relativi, fossero ancora creditori verso l'impresa Eurosol s.r.l. con sede in Via Emilia n. 5, 10099 San Mauro T.se (TO), esecutrice dei lavori di: "Eventi alluvionali autunno 2000 - Opere di sistemazione dell'alveo e di consolidamento delle sponde orografiche sinistra e destra del fiume Dora nel tratto compreso tra il parco Carrara (Pellerina) e c.so Svizzera - lotto 1 (tratto compreso tra c.so Potenza e c.so Svizzera)", affidati con verbale di aggiudicazione Rep. n. 3081 del 24 maggio 2002, consegnati in data 25/09/2002 (consegna parziale), 23/01/2003 (consegna definitiva) ed ultimati in data 12/03/2004, a presentare, al Settore Tecnico Ponti e Vie d'Acqua di questa Città le domande ed i titoli del relativo credito entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo i termini fissati.

I creditori, che intendano garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione presentata dalla ditta di cui sopra, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro di tale cauzione alla competente Autorità Giudiziaria.

Torino, 29 novembre 2004

Il Sindaco
Sergio Chiamparino

27

Comune di Valmacca (Alessandria)

Classificazione acustica del territorio comunale - Avviso di conclusione procedura

Il Sindaco

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29/11/2004 con cui è stato approvato in via definitiva il Piano di classificazione acustica del territorio del Comune di Valmacca

Visto l'art. 7 della Legge Regionale 20/10/2000 n. 52

rende noto

Che è stato approvato in via definitiva il Piano di classificazione acustica del territorio di Valmacca.

Il presente avviso resterà affisso all'Albo Pretorio del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Valmacca, 30 novembre 2004

Il Sindaco
Giancarlo Lodi

28

Comune di Verrone (Biella)

Estratto Deliberazione Consiglio Comunale n. 32 in data 21.07.2004 avente ad oggetto "Vendita di strada comunale tra la provinciale Via Sandigliano e l'immobile di proprietà Acquadro"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. di procedere alla declassificazione del tratto di strada Comunale costituito dal ramo interdetto della vecchia strada Sandigliano -Verrone, come evidenziata nella allegata planimetria "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi del vigente Nuovo Codice della Strada D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e ss.mm. e secondo le procedure di cui all'art. 3 del D.Lgs. 16.12.1992,n. 495, "regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo codice della strada" e della L.R. 21.11.1996, n. 86;

2. di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Verrone del presente provvedimento deliberativo per quindici giorni consecutivi, con avviso che nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il provvedimento medesimo. Sulle eventuali opposizioni deciderà in via definitiva lo stesso Consiglio Comunale.

3. di dare atto che il provvedimento deliberativo divenuto definitivo sarà trasmesso alla Regione Piemonte -Bollettino Ufficiale per la pubblicazione e la declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato;

4. di disporre l'area risultante dalla sede stradale, ad avvenuto effetto della procedura di declassificazione, dal demanio al patrimonio disponibile del Comune autorizzandone contestualmente la vendita alla sig.ra Acquadro Rita, residente a Sandigliano (BI), via Carducci n. 40, per un importo al Mq. di euro 2,40 come risultante dalla stima effettuata dal responsabile dell'Ufficio tecnico comunale allegata alla presente sotto la lettera "B".

29

Comune di Villanova d'Asti (Asti)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 31 in data 30 ottobre 2004 "L.R. 20.10.2000, n. 52 - Piano di classificazione acustica del territorio comunale - Approvazione definitiva" (esecutiva dal 14.11.2004)

(omissis)

Il Consiglio Comunale

delibera

1) Di approvare l'elaborato contenente le controdeduzioni ai rilievi e proposte avanzate dalla Provincia di Asti, come redatte dal progettista incaricato Dr. Ing. Vigone Marco dello studio I.E.C. Industrial Engineering

Consultants S.r.l., corrente in Torino, Allegato A9 alla presente parte essenziale ed integrante;

2) Di approvare, ai sensi di quanto in narrativa, in via definitiva, la classificazione acustica del territorio comunale del Comune di Villanova d'Asti, come redatta dal tecnico incaricato Dr. Ing. Vigone Marco, costituita dai seguenti elaborati: Relazione tecnica, Tavola 1, Tavola 2, Tavola 3, Tavola 4 - Rev. 2 e Tavola 5 - Rev. 2, comportanti l'espletamento delle fasi I e II, III, IV secondo le indicazioni delle linee guida regionali;

3) Di dare atto che, con separato provvedimento, si procede all'adeguamento dei regolamenti locali di igiene e sanità o di polizia municipale;

4) Di dare seguito agli adempimenti di cui all'art. 7, comma 5, L.R. 52/2000;

Il Responsabile
del Settore Tecnico
Nettini Giancarlo

Il Segretario Comunale
Rapetti Gian Carlo

30

Comune di Villarbasse (Torino)

Manutenzione straordinaria di alcune strade comunali e giardini - 1° lotto - Appaltatore: Bonaglia Arch. Maurilio & C. S.N.C. - Via Nole 10 - Druento (TO). Contratti: rep. n. 632 del 21.05.2004 e n. 634 del 27.10.2004

Il Responsabile del Procedimento

ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554

avverte

che avendo l'appaltatore dei lavori in oggetto ultimati i lavori in base ai contratti d'appalto sopracitati, invita chiunque vanti crediti verso la suddetta Ditta per indebitate occupazioni di aree o stabili o per danni arrecati nell'esecuzione dei lavori sopraindicati a presentare a questo Comune, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, istanza corredata dai relativi titoli.

Villarbasse, 29 novembre 2004

Il Responsabile del Procedimento
Valentino Bartolomeo

31

Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Bussoleno (Torino)

Avviso ai creditori (art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554). Lavori di sistemazione idrogeologica di un tratto del Rio Chiapinetto nel Comune di Villar Focchiardo

Il sottoscritto in qualità di Responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 con il presente atto comunica che in data 25 novembre 2004 sono stati ultimati dall'Impresa I.E.S. Srl con sede legale in Bussoleno Strada Monginevro n. 56 i lavori di sistemazione idrogeologica di un tratto del Rio Chiapinetto nel Comune di Villar Focchiardo (TO), invita pertanto chiunque vanti crediti verso l'appaltatore per indebitate occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare a questa Comunità Montana entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal 09 dicembre 2004, data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, le ragioni dei

loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tal fine presentate.

Bussoleno, 26 novembre 2004

Il Responsabile del procedimento
Mauro Parisio

32

Ente Parco Naturale Val Troncea - Pragelato (Torino)

Avviso ad opponendum

Il Responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 360 della Legge 1895, n. 2248, allegato F), sui lavori pubblici e art. 189 comma 1 D.P.R. 554/99

avverte

che in data 10.12.2004 saranno terminati i lavori di recupero del fabbricato da adibirsi a museo della civiltà contadina e montanara e archivio storico degli Escartons sito in Pragelato, Fraz. Rivet Via San Giovanni 1, realizzati dalla Ditta Bertin Gianni, con sede in Usseaux, Fraz. Fraisse Via Nazionale 16, in base al contratto d'appalto stipulato in data 10.07.2003 e registrato a Pinerolo al n. 2371; chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero di danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Ente istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Pragelato, 9 dicembre 2004

Il Responsabile del Procedimento
Pierpaolo Massel

33

Parco del Po Cuneese - Saluzzo (Cuneo)

Pista Ciclabile lungo il Fiume Po - 1° lotto - Avviso ad opponendum

Il Direttore dell'Ente Parco del Po Cuneese, in esecuzione del disposto dell'art. 189 del Regolamento D.P.R. del 21/12/1999 n°554, invita tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Impresa Tomatis Giacomo Srl di Caraglio esecutrice dei lavori di Pista Ciclabile lungo il Fiume Po - 1° lotto, nei Comuni di Saluzzo, Cardé, Moretta, Villafranca Piemonte, assunti con contratto in data 07/04/2004, registrato a Saluzzo il 15/04/2004 al n°1461 serie 3°, a presentare a questo Ente le domande e i titoli del loro credito entro e non oltre giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine prefisso.

Saluzzo, 25 novembre 2004 - Prot. n. 0003998

Il Direttore ff
Mario De Casa

34

Provincia di Asti - Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche

Ordinanza di Istruttoria - Pratica n. 711/04

Il Dirigente del Servizio Ambiente

Vista la domanda presentata in data 26/05/2994 dal Sig. Chiarlo Michele (omissis) in qualità di legale rappresentante della Ditta Michele Chiarlo srl, con sede in Calamandrana, Via Nizza-Canelli 95, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo con le seguenti caratteristiche:

Portata massima 2 l/s; portata media 0,5 l/s; volume massimo annuo 180 mc/anno ad uso civile (irrigazione area verde)

Comune dove è ubicata l'opera di presa Calamandrana; F 7 e p 338;

Intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: da 01/03 a 01/10.

Acquisiti i pareri prescritti;

Vista la L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., che attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il D. Lgs. 267 del 18 Agosto 2000;

ordina

che la domanda di derivazione n. 711/04 sopracitata allegata in copia al presente avviso, ed i documenti ad essa allegati, siano depositati presso Questo Servizio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi a decorrere dal 22/11/2004, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio;

che copia della predetta ordinanza sia pubblicata, dal 22/11/2004, per giorni 15 (quindici) consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Calamandrana (AT);

che la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art 14 della L. n. 241/90 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 16/12/2004 con ritrovo alle ore 10:00 presso la Sala Ambiente della Provincia di Asti, Piazza Alfieri 33; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

che la presente ordinanza venga pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e Avvisi del sito internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria relativa alla prima domanda;

che copia dell'ordinanza sia inoltre trasmessa alla Regione Piemonte-Settore Pianificazione delle Risorse Idriche; all'Autorità Di Bacino Del Fiume Po; all'A.I.P.O.; al Corpo Forestale dello Stato; all'A.R.P.A. Dip. Prov. di Asti; al Comando R.F.C. Interreg. Nord; alla Regione Piemonte-Servizio OO.PP. e Difesa Suolo-Asti; alla Regione Piemonte-Settore Pianificazione e verifica dell'attività estrattiva; all'Area Infrastrutture e territorio della Provincia di Asti; al Comune di Calamandrana (AT); al richiedente.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90; a tal proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Asti, l'ufficio responsabile del procedimento è l'ufficio Risorse idriche e la persona responsabile del procedimento è la Dott.ssa M. Carmen Gatti.

Nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali sono tenuti ad esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, se necessaria.

Asti, 17 novembre 2004

Il Dirigente del Settore Ambiente
Oreste Meschia

35

Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche ed Energetiche

Ordinanza n. 1310 - Istanza per autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5725 in Comune di Savigliano

Il Dirigente

Vista la domanda in data 22.4.2004 della Ditta Valinotti Osvaldo, residente in Saluzzo - Via della Resistenza n 30/c, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5725 in Comune di Savigliano per moduli massimi 25 ad uso antibrina e moduli 0,15 e medi 0,0031 ad uso irriguo;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del fiume Po, rilasciato - ai sensi del D. L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 3421/04/MG;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Savigliano, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Savigliano, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Savigliano; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di 12038 Savigliano

Alla Ditta Valinotti Osvaldo Via della Residenza n 30/c 12037 Saluzzo

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 09/12/04 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Savigliano; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Savigliano restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi del 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 9 settembre 2004

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

36

Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche ed Energetiche

Ordinanza n. 1330 - Istanza per autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5739 in Comune di Barge

Il Dirigente

Vista la domanda in data 4.3.2004 dell'azienda agricola Farina Giovanni Battista, con sede in Barge via Torre Moccia n. 40, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5739 in Comune di Barge per moduli massimi 0,20 e medi 0,0019 ad uso irriguo;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del fiume Po, rilasciato - ai sensi del D. L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 5762/MG;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Barge, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Barge, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Barge; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di 12032 Barge

Alla Ditta Farina Giovanni Battista Via Torre Moccia n. 40 12032 Barge

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 31.1.2005 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Barge; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Barge restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi del 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 26 ottobre 2004

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

37

Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche ed Energetiche

Ordinanza n. 1334 - Istanza per autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5740 in Comune di Barge

Il Dirigente

Vista la domanda in data 14.6.2004 della Ditta Crespo Ermanno, residente in (omissis), intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5740 in Comune di Barge per moduli massimi 20 ad uso antibrina e mod massimi 0,06 e medi 0,0014 ad uso irriguo;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del fiume Po, rilasciato - ai sensi del D. L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 5234/MG;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Barge, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Co-

mune di Barge, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Barge; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di 12032 Barge

Alla Ditta Crespo Ermanno Via Soleabo' n 23/a 12032 Barge

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 31.1.2005 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Barge; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Barge restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi del 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 5 novembre 2004

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

38

Provincia di Torino

D.G.P. n. 663-358472 del 23 novembre 2004 - D. Lgs. 4 agosto 1999, n. 372 - Attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (CD. direttiva IPPC). Modifica del calendario delle scadenze per la presentazione delle istanze

(omissis)

con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale

delibera

1) di modificare il calendario per la presentazione delle istanze di autorizzazione integrata ambientale approvato con D.G.P. n. 238-60870 del 2/03/2004, così come risulta nell'Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che annulla e sostituisce, per quanto non ancora attuato, quello precedentemente approvato;

2) di dare atto che, mediante provvedimenti successivi, verranno prorogate le autorizzazioni vigenti rilasciate alle aziende ricadenti in IPPC, fino al rilascio delle relative autorizzazioni integrate ambientali;

4) di provvedere alla pubblicazione del nuovo calendario delle scadenze per la presentazione delle istanze IPPC sull'organo ufficiale regionale (BURP);

5) di individuare il Direttore dell'Area Ambiente, Parchi, Risorse Idriche e Tutela della Fauna quale coordina-

tore e responsabile del rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali;

6) di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia di Torino;

7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti;

Gli Assessori
Angela Massaglia
Dorino Piras

Allegato A

**CALENDARIO SCADENZE IPPC
2005 - 2006**

ALLEGATO A

Codice IPPC	Descrizione attività IPPC	Soglia	Scadenza
1.	Attività energetiche		
1.1	Impianti di combustione con potenza termica di combustione	> 50 MW	30/01/06
1.3	Cokerie		30/01/06
1.4	Impianti di gassificazione e liquefazione del carbone		30/01/06
2.	Produzione e trasformazione dei metalli		
2.1	Impianti di arrostimento o sinterizzazione di minerali metallici compresi i minerali solforati		30/04/05
2.3 (b)	Forgiatura con magli con energia di impatto e potenza calorifica	> 50 kJ/maglio > 20 MW	30/04/05
2.4	Fonderie di metalli ferrosi con capacità di produzione	> 20 tonnellate/giorno	30/04/05
2.5(b)	Fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero con una capacità di fusione	> 4 tonnellate/giorno (Pb, Cd); >20 tonnellate/giorno (altri metalli)	30/05/05
2.6	Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume	> 30 m ³	30/05/05
3.	Industria dei prodotti minerali		
3.2	Impianti destinati alla produzione di amianto e alla fabbricazione di prodotti dell'amianto		30/01/06
3.4	Impianti destinati alla fusione di sostanze minerali inclusa la produzione di fibre minerali con capacità di fusione	> 20 tonnellate/giorno	30/01/06
3.5	Impianti destinati alla produzione di prodotti ceramici per cottura (tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane)	> 75 tonnellate/giorno e/o densità di colata > 300 kg/m ³ /forno	30/01/06
4.	Industria chimica e impianti chimici per la fabbricazione di		
4.1	Prodotti chimici organici di base		
4.1 (h)	materie plastiche di base		30/06/05
4.1 (i)	gomme sintetiche		30/06/05
4.1 (j)	coloranti e pigmenti		30/06/05
4.1 (k)	tensioattivi e agenti di superficie		30/06/05
4.2	Prodotti chimici inorganici di base		30/06/05
4.2(a)	Gas		30/06/05
4.2(d)	Sali		30/06/05
4.2(e)	Non metalli		30/06/05
4.4	Prodotti di base fitosanitari e biocidi		30/06/05
4.5	Prodotti farmaceutici di base mediante procedimento chimico o biologico		30/06/05
4.6	Esplosivi		30/06/05
6.	Altre attività		
6.4(a)	Macelli	> 50 tonnellate/giorno (carcasse)	28/02/06
6.4(b1)	materie prime animali (no latte)	> 75 tonnellate/giorno (pr. finito)	28/02/06
6.4(b2)	materie prime vegetali	> 300 tonnellate/giorno (pr. finito)	28/02/06
6.4(c)	Impianti di trattamento e trasformazione del latte	> 200 tonnellate/giorno (latte ricevuto)	28/02/06
6.5	Impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali	> 10 tonnellate/giorno	28/02/06
6.6(a)	Impianti per l'allevamento intensivo di pollame	> 40000 capi	30/04/05
6.6(b)	Impianti per l'allevamento intensivo di suini	> 2000 capi (di oltre 30 kg)	30/05/05
6.6(c)	Impianti per l'allevamento intensivo di scrofe	> 750 capi	30/06/05
6.7	Impianti per il trattamento di superficie di prodotti utilizzando solventi organici (apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzazione, incollare, verniciare, pulire, impregnare)	> 150 kg/ora o > 200 tonnellate/anno (consumo di solvente)	30/10/05
6.8	Impianti per la fabbricazione di carbonio (carbone duro) o grafite per uso elettrico mediante combustione o grafitizzazione		28/02/06

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 851-346249/2004 del 16/11/2004

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 851-346249/2004 del 16/11/2004

(Codice pratica: A/916)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio al Comune di Coazze con sede in Via Matteotti, 4 - Coazze, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Sangone in Comune di Coazze, per gli usi irriguo e zootecnico, assimilabili ai fini della quantificazione del canone ai sensi dell'art. 18 della L. 36/1994 agli usi irriguo ed igienico.

La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni:

1) L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo da aprile a settembre, nei limiti strettamente indispensabili, in modo che la portata istantanea e la portata media continua di acqua attinta non superino i 50 l/s, di cui 40 l/s destinati ad uso irriguo e 10 l/s ad uso zootecnico 'e che il prelievo medio annuo non superi in ogni caso i 300000 mc di cui 250000 mc destinati ad uso irriguo e 50000 mc destinati ad uso zootecnico, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso zootecnico e per uso irriguo dei terreni siti nei Comuni di Coazze e. Giaveno, individuati nella documentazione allegata alla domanda e depositata agli atti, aventi la superficie complessiva di Ha 62.22;

3) Nell'esercizio dell'impianto di attingimento non dovranno essere intaccati gli argini e le sponde né dovranno essere alterate le condizioni fisico-idrauliche del corso d'acqua e dovrà altresì essere garantito il Deflusso Minimo Vitale del corpo idrico. L'attingimento in questione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata del corso d'acqua sia uguale od inferiore al Deflusso Minimo Vitale;

4) La licenza di attingimento è concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite;

5) La ditta dovrà sospendere l'esercizio dell'attingimento ogni qualvolta dovesse verificarsi deficienza d'acqua per soddisfare le rispettive competenze, dei canali ex demaniali. Tale sospensione, se necessaria, dovrà essere attuata a semplice avviso formulato con lettera raccomandata da parte dello scrivente Servizio della Provincia di Torino;

6) La ditta terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose, nonché da ogni molestia, reclamo o azione che potessero essere promossi da terzi in dipendenza della presente licenza;

7) La ditta dovrà corrispondere ai sensi dell'art. 18 della L. 36/94 alla Regione Piemonte il canone di euro 122,30 (euro centoventidue e trenta centesimi) di cui

euro 16,54 (euro sedici e cinquantaquattro centesimi) relativi all'uso irriguo ed euro 105,76 (euro centocinque e settantasei centesimi) relativi all'uso zootecnico quantificati come da tabella allegata alla D.D. n. 294 del 23.10.2003.

Ulteriori prescrizioni a tutela dell'ecosistema fluviale potranno essere adottate all'atto del rinnovo della licenza di attingimento.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

(omissis)

40

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 871-354840/2004 del 16/11/2004

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 871-354840/2004 del 16/11/2004 - Codice univoco: TO-P-10075 e TO-P-10076.

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1) nei limiti -di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Ditta Diana S.r.l (omissis) con sede legale in Borgomasino Via Ivrea, 41 - la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante due pozzi in Comune di Borgomasino - dati catastali di ubicazione delle opere: Pozzo 1 Fgl 37 n. 25 - in misura di litri/sec massimi 0,70 e medi 0,32; Pozzo 2 Fgl 47 n. 21 - in misura di litri/sec massimi 3,50 e medi 0,32, per complessivi metri cubi annui 20.000 ad uso piscicoltura senza restituzione delle acque, da utilizzarsi dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

2) di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 16-11-2004 relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

6) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

7) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente ha la possibilità di disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con quanto previsto nei

“Piani di tutela delle acque” di cui al D.Lgs. 152/99 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

(omissis)”

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 16-11-2004;

(omissis)

41

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 872-354870/2004 del 16/11/2004

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell’art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell’estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 872-354870/2004 del 16/11/2004 Codice univoco: TO-P- 10083

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1) nei limiti di disponibilità dell’acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire al Sig. Vaschetto Giuseppe (omissis) - la concessione di derivazione d’acqua sotterranea mediante pozzo in Comune di Cercenasco - dati catastali di ubicazione dell’opera: Fgl 5 n. 257 - in misura di litri/sec massimi 45 e -medi 3 per complessivi metri cubi annui 47.000 ad uso agricolo senza restituzione da utilizzarsi dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno;

2) di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 16/11/2004 relativo alla derivazione in oggetto conservato agli atti dell’Amministrazione Provinciale;

3) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell’importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

6) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all’interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall’art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

7) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all’acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l’Amministrazione concedente ha la possibilità di disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative qualora la derivazione d’acqua sia in contrasto con quanto previsto nei “Piani di tutela delle acque” di cui al D.Lgs. 152/99 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione,

fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

(omissis)”

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 16/11/2004;

(omissis)

42

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio. Gestione Risorse Idriche n. 873-354908/2004 del 16/11/2004

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell’art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell’estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio. Gestione Risorse Idriche n. 873-354908/2004 del 16/11/2004 Codice univoco: TO-P-10084

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1) nei limiti di disponibilità dell’acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire a Gazzana Priaroggia Anna Maria Cecilia legale rappresentante della società Santa Sea s.a.s. (omissis) con sede legale in Campiglione Fenile, Piazza S. Germano 7, la concessione di derivazione d’acqua sotterranea mediante pozzo in Comune di Campiglione Fenile - dati catastali di ubicazione dell’opera: Fgl 1 n. 257 - in misura di litri/sec massimi 5 e medi 3,15 per complessivi metri cubi annui 49.600 ad uso agricolo senza restituzione, assimilabile ai fini della quantificazione del canone ai sensi dell’art. 18 della L. 36/1994 all’uso irriguo da utilizzarsi dal 1 aprile, al 30 settembre di ogni anno;

2) di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 16.11 2004 relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell’Amministrazione Provinciale;

3) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell’importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

6) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all’interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall’art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

7) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali regionali vigenti in materia nonché all’acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l’Amministrazione concedente ha la possibilità di disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative qualora la derivazione d’acqua sia in contrasto con quanto previsto nei “Piani di tutela delle acque” di cui al D.Lgs. 152/99 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione

ne di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

(omissis)

43

Provincia di Torino Servizio Gestione Risorse Idriche
Ordinanza n. P12487/2004

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12487/2004.

"Vista la domanda in data 4/5/2004 dell'Azienda Agricola Rollé Giuseppe, con sede legale a Volvera, Reg. Baruta, 60 (omissis) intesa ad ottenere concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, ad uso agricolo senza restituzione, con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 12 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 11 litri secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 171.300 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 40 metri; Comune ove è ubicata l'opera di presa: Candiolo; Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Aprile al 30-Settembre. Acquisiti i pareri di cui ai commi.2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole;

Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)";

ordina

la sopracitata domanda in data 4/5/2004 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Candiolo. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 10-1-2005 con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio del Comune di Candiolo; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda. La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente è

la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il dott. geol. Giorgio Pautasso. Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte, Torino; Comando R.F.C. Interregionale Nord, Torino; Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, Torino; Comune di Candiolo, Candiolo; Regione Piemonte - Direzione Territorio Rurale, Torino; Provincia di Torino - Servizio Agricoltura, Torino; Società richiedente: Rollé Giuseppe Volvera".

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza

44

Provincia di Torino - Servizio Gestione Risorse Idriche
Ordinanza n. P12509/2004 del 25 novembre 2004

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12509/2004 del 25 novembre 2004.

"Vista la domanda in data 15/10/2004 dell'Arch. Gianni Savino dirigente del Servizio Urbanistica della Provincia di Torino con sede legale a Torino, Via Maria, Vittoria, 12 (omissis) intesa ad ottenere concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 10 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,5 litri secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 15.768 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 28 metri; ad uso beni e servizi (laghetti e percorso d'acqua a scopo ricreativo). Comune ove è ubicata l'opera di presa: Pinerolo; località Parco Olimpico. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 gennaio al 31 dicembre;

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica";

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)";

ordina

la sopracitata domanda in data 15/10/2004 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di

Pinerolo. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 10-1-2005 con ritrovo alle ore 15.00 presso il Municipio del Comune di Pinerolo; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad

altra data. La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avviati del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il dott. geol. Giorgio Pautasso.

Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte, Torino; Comando R.F.C. Interregionale Nord, Torino; Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, Torino; Comune di Pinerolo, Pinerolo; Società richiedente: Arch. Gianni Savino-Servizio Urbanistica-Provincia di Torino, Torino".

Torino, 25 novembre 2004

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza

45

Provincia del Verbano Cusio Ossola - VII Settore - Servizio Risorse Idriche

Estratto Determinazione n. 298 del 27/10/2004 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio della Frova, in Comune di Varzo

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. c) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R dell'estratto del seguente atto: Determinazione n. 298 del 27/10/2004.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. di assentire all'Ente di gestione del Parco Naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio della Frova, in Comune di Varzo, nella misura di l/s massimi e medi annui 7,00, ad uso produzione energia elettrica (salto m 80 - potenza nominale media kW 5,49);

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto e regolarmente sottoscritto in data 21/10/2004 dal Direttore dell'Ente di gestione del Parco;

2. di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 01/07/2000, data di inizio dell'utilizzazione e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare;

(omissis). Estratto del disciplinare sottoscritto in data 21/10/2004 (omissis) Art. 11 - Riserve e garanzie da osservarsi - Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, sco-

li e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio della Frova, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 19.

Verbania, 29/11/2004

Il Dirigente
Mauro Proverbio

46

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

ARES Piemonte - Agenzia Regionale della Strade - Torino

Variante esterna all'abitato di Tortona tra le ex S.S. 10 "Padana Inferiore", ex S.S. 211 "Della Lomellina", ex S.S. 35 "Dei Giovi" e collegamento ai caselli autostradali della A21 e della A7 [Lotto I] (codice ARES: 003AL06). Comunicazione di avvio del procedimento espropriativo (ai sensi e per gli effetti degli art. 11 e 16 del T.U. espropri approvato con il D.P.R. 08-06-2001 n. 327 e s.m.i. e della legge 07-08 1990 n. 241)

L'ARES Piemonte - Agenzia Regionale della Strade, nella qualità di Ente espropriante delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto

Comunica

- Che presso l'ufficio espropri della propria sede, dalle ore 9,00 alle 13,00 dal lunedì al venerdì, nonché presso la segreteria del Comune di Tortona, sono depositati sino al 10.1.2005, a partire dal 9.12.2004, i seguenti documenti:

- Relazione generale dell'opera
- Piano particellare d'esproprio
- Elenco delle ditte intestate in Catasto

- Che ai sensi dell'art. 12 del T.U. espropri approvato con il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i. l'approvazione del progetto definitivo dell'opera di cui sopra comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa;

- Che le funzioni del responsabile del procedimento sono svolte dal Direttore Generale ing. Nicola Chiatante;

- Che ogni provvedimento conclusivo del procedimento o di singole fasi sarà emanato dal responsabile del procedimento espropriativo Dott.ssa Giancarla Lingua;

Che le eventuali osservazioni scritte, in busta chiusa riportante la dicitura Variante esterna all'abitato di Tortona tra le ex S.S. 10 "Padana Inferiore", ex S.S. 211 "Della Lomellina", ex S.S. 35 "Dei Giovi" e collegamento ai caselli autostradali della A21 e della A7 [Lotto I] (codice ARES: 003AL06).", dovranno pervenire presso la sede dell'ARES Piemonte - Agenzia Regionale

delle Strade, Via Belfiore 23, 10125 Torino entro e non oltre il termine perentorio delle ore 18,00 del 10.1.2004.

Il Direttore Generale
Responsabile del procedimento
Nicola Chiatante

Comune di Arborio (Vercelli)

Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale (L.R. n. 52/2000). Avvio del procedimento amministrativo di ufficio Legge 241/90

Il Responsabile Servizio Tecnico

Vista la deliberazione adottata dal C.C. in data 18.10.2004 n. 42, divenuta esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato adottato il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale;

Vista la L.R. n. 52/2000 e la D.G.R. n. 85/3802 del 06/08/2001;

Visto il Regolamento comunale sui procedimenti amministrativi;

comunica

Che nell'ufficio Tecnico Comunale in C.so Umberto I N.75, chiunque può prendere visione dei predetti atti nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00;

Che il Responsabile del Procedimento è il geom. Roberto Bello;

avvisa

Che entro i sessanta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, ogni soggetto interessato può presentare al Comune di Arborio ed alla Provincia di Vercelli proposte ed osservazioni;

Che il presente avviso rimarrà pubblicato all'albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi e trasmesso unitamente al piano di zonizzazione alla Provincia di Vercelli ed ai Comuni contermini, che possono avanzare rilievi e proposte entro 120 giorni dall'avvio della procedura.

Il Responsabile del Servizio
Roberto Bello

Comune di Moransengo (Asti)

Progetto zonizzazione acustica. Avviso di pubblicazione deposito

Il Responsabile del Procedimento

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 30.09.2004, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale;

Vista la Legge Regionale n. 52 del 20.10.2000 e la D.G.R. 85-3802 del 06.08.2001.

Visto il Regolamento Comunale sui procedimenti amministrativi;

comunica

L'avvio al procedimento amministrativo d'ufficio, ai sensi degli artt. 4,7 e 8 della Legge 241/90 inerente il provvedimento finale di deliberazione consiliare di approvazione del piano di zonizzazione acustica.

Che l'Ufficio responsabile del procedimento, presso cui chiunque può prendere visione dei predetti atti, è l'Ufficio Tecnico Comunale, Piazza Ferrero 2, che è

aperto al pubblico nei seguenti orari: giovedì dalle 17:30 -19:00 sabato dalle 9:00 alle 11:00;

Che il Responsabile del Procedimento è il Sig. Casorzo Roberto.

avvisa

Che entro 60 (sessanta) giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Piemonte (data di avvio della procedura), ogni soggetto interessato può presentare al Comune di Moransengo ed alla Provincia di Asti proposte ed osservazioni.

Che il presente avviso rimarrà pubblicato all'albo pretorio del Comune per 30 (giorni) consecutivi e trasmesso, unitamente al piano di zonizzazione acustica, alla Provincia di Asti e comuni vicini, che possono avanzare rilievi e proposte entro 120 (centoventi) giorni dall'avvio della procedura.

Il Responsabile del Procedimento
Roberto Casorzo

Comune di Premia (Verbania Cusio Ossola)

Attrezzature Centro Termale Acqua Calda. Comunicazione di avvio del procedimento di accordo di programma con la Regione Piemonte

Il Comune di Premia ha richiesto di stipulare con la Regione Piemonte un accordo di programma, ai sensi del d.lgs. 267/2000 per la dotazione delle attrezzature di sala polivalente e locali del centro termale di Cadarese.

Il progetto preliminare è depositato, a decorrere dal 9.12.2004 presso l'Ufficio Tecnico Comunale, a disposizione per il pubblico, negli orari di apertura, per 15 giorni da oggi.

Eventuali osservazioni, informazioni e proposte, in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, dovranno essere presentate al Comune di Premia entro il 24.12.2004.

Responsabile del Procedimento è il Tecnico Comunale geom. Flavia Grossi (tel. 0321/62021).

Premia, 9 dicembre 2004

Il Responsabile del Procedimento
Flavia Grossi

Comune di Recetto (Novara)

Avvio della procedura. Zonizzazione acustica del territorio comunale

Il Sindaco

rende noto

- Che con la deliberazione G.C. n. 100 del 11.11.2004, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 52 del 20/10/2000, è stata adottata la proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale e determinato l'avvio della procedura.

- La proposta, unitamente agli elaborati adottati, sono visionabili presso la segreteria comunale a partire dal 09.12.2004, data di pubblicazione all'Albo Pretorio, dalle ore 9 alle ore 12 da lunedì a sabato.

- Chiunque potrà presentare proposte ed osservazioni in forma scritta alla Provincia di Novara e al Comune di Recetto, entro 60 giorni dalla scadenza della pubblicazione all'Albo Pretorio, avvenuta il 09.12.2004.

Il Sindaco
Bertone Enrico

Comune di Stresa (Verbano Cusio Ossola)

Ricostruzione molo del porto dell'Isola Bella - Avvio del procedimento - Fase di Verifica V.I.A. L.R. 40/98

Si comunica che presso il Servizio Assetto del Territorio del Comune di Stresa è depositato, ai sensi della L.R. 40/98 s.m.i., il progetto di "Ricostruzione del molo del porto dell'Isola Bella", redatto dall'Ing. Franco Colombo di Verbania, per un importo complessivo di Euro 525.000,00.

Il Responsabile unico del procedimento è l'Arch. Mario Ermini.

Il presente avviso di avvenuto deposito è redatto ai sensi dell'art. 13 della succitata L.R. 40/98.

Stresa, 24 novembre 2004

Il Responsabile Serv. e R.U.P.
Mario Ermini

Provincia di Cuneo - Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di variante sostanziale alla concessione della derivazione n. 3038 ad uso idroelettrico dal Torrente Ellero nel Comune di Roccaforte Mondovì. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 10 Novembre 2004 il Sig. Matteo Bessone, (omissis), in qualità di legale rappresentante della Società Bessone s.r.l. con sede in Roccaforte Mondovì, Via Alpi 93, ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di variante sostanziale alla concessione della derivazione n. 3038 ad uso idroelettrico dal Torrente Ellero nel Comune di Roccaforte Mondovì (prot. generale di ricevimento n. 56564 in data 10.11.2004; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 16.08.2004 con n. ord. 30/VAL/2004)

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Avvenire", pubblicato in data 10.11.2004.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30, per 45 giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è l'Ing. Cavallo Fabrizio, Dirigente del Settore Risorse Idriche della Provincia di Cuneo, il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Fabrizio Cavallo

Provincia di Torino - Area Ambiente, Parchi, Risorse Idriche e Tutela della Fauna - Servizio Gestione Risorse Idriche

Comunicazione di avvio del procedimento ex art. 8 comma 2 della legge 7.8.1990 n. 241. Concessione preferenziale/riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica

Amministrazione competente: Provincia di Torino;

Ufficio responsabile del procedimento ed in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio prelievi idrici da acque superficiali e da acque sotterranee - Via Valeggio n. 5, Torino;

Persona responsabile del procedimento: dott. Vincenzo Latagliata;

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art.2 comma 4 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, dispone la pubblicazione della determinazione n. 875-355139 del 16.11.2004 avente ad oggetto: "T.U. 11.12.1933 n. 1775, D.P.R. 18.2.1999 n. 238, D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R. Autorizzazione provvisoria alla continuazione delle derivazioni per le acque che hanno assunto natura pubblica". Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione preferenziale/riconoscimento per le istanze specificate nell'elenco allegato alla determinazione medesima:

Il Dirigente

(omissis)

determina

ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R:

1) nell'ambito della disponibilità dell'acqua, nei limiti e secondo le modalità dichiarate dai richiedenti e fatti salvi i diritti di terzi, di autorizzare in via provvisoria la continuazione delle derivazioni d'acqua contenute nell'elenco informatizzato e nella relativa copia cartacea descritta in premessa con le relative modalità di lettura, costituente parte integrante del presente provvedimento, riferito a:

- per le grandi derivazioni

n. 10 domande di concessione preferenziale, per un totale di n. 42 punti di prelievo, di cui n. 40 pozzi, n. 1 sorgente e n. 1 da acque superficiali;

- per le piccole derivazioni

n. 368 domande di concessione preferenziale, per un totale di n. 631 punti di prelievo, di cui n. 396 pozzi, n. 173 sorgenti, n. 1 fontanile e n. 61 da acque superficiali;

2) di dare comunicazione ai richiedenti dell'avvio del procedimento di rilascio della concessione preferenziale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 comma 3 della L. 241/1990, mediante la pubblicazione del presente provvedimento e dell'elenco allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

3) di trasmettere entro trenta giorni dalla sua adozione il presente provvedimento e l'elenco allegato, sia in forma cartacea sia su supporto informatizzato, alla Regione Piemonte, al fine della riscossione del canone demaniale provvisorio decorrente dal 10 agosto 1999.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Giannetto Massazza

Allegato

DATI OPERA ORDINATI PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA

NR PRATICA	COD. UNIVOCO	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA	FG.	PART.	SBARR.	H SBARR. (m)	PROF. (m)	USO_1
025346	TO-P-06053	Acque sotterranee			AIRASCA	CA BIANCA	5	7			30	IRRIGUIO BNT
025346	TO-P-06054	Acque sotterranee			AIRASCA	CA BIANCA	5	76			30	IRRIGUIO BNT
025345	TO-A-00133	Acqua superficiale	Lago	LAGO LUSIGNETTO	ALA DI STURA	LUSIGNETTO	19	18	N			ICROELETTRICO
025347	TO-S-00946	Sorgente			ALPETTE	FONTANILI	10	41,45-46-47-48				CONSUMO UMANO
025347	TO-S-00947	Sorgente			ALPETTE	FONTANELLA	13	248				CONSUMO UMANO
025345	TO-A-00169	Acqua superficiale	Lago	LAGHETTO PRIVATO	ALPIGNANO		17	32	N			IRRIGUIO BNT
025340	TO-P-06050	Acque sotterranee			ANGROGNA	MARTEL	35	121			14	IRRIGUIO
025340	TO-S-00941	Sorgente			ANGROGNA	MARTEL	40	70				IRRIGUIO
025341	TO-S-00942	Sorgente			ANGROGNA	PRA IL CATTIRE	40	49				IRRIGUIO BNT
025341	TO-S-00943	Sorgente			ANGROGNA	PRA IL CATTIRE	40	243				IRRIGUIO BNT
025341	TO-S-00944	Sorgente			ANGROGNA	PRA IL CATTIRE	40	50				IRRIGUIO BNT
025333	TO-P-06251	Acque sotterranee			ARIGNANO		7	93			20	IRRIGUIO BNT
025344	TO-P-06052	Acque sotterranee			BALDISSERO	TETTI BASSA	19	153			13	IRRIGUIO BNT
025344	TO-S-00945	Sorgente			TORINESE	RIO PIOLA	15	58				IRRIGUIO BNT
025342	TO-A-00132	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIVO RITORTO	BARBARA	STR. DELLA ROTONDA, 1	11	239	S		0,5	INDUSTRIALE
025393	TO-P-06098	Acque sotterranee			BARBARA	FRAZIONE VIGNALI, 53	20	668			12	IRRIGUIO
025558	TO-A-00177	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	TORRENTE ROCHENOLLES	BARDONECCHIA	VALLE ROCHENOLLES	19	193	N			CONSUMO UMANO
025401	TO-S-00975	Sorgente			BARDONECCHIA	JAFFERAU - CENSURIO MILLAURES	10	165				CONSUMO UMANO
025379	TO-P-06087	Acque sotterranee			BIBIANA	CASCINA BUFFA	29	89			30	IRRIGUIO BNT
025379	TO-P-06088	Acque sotterranee			BIBIANA	CASCINA MONACHE	31	184			30	IRRIGUIO BNT
025380	TO-P-06089	Acque sotterranee			BIBIANA	MADONNA SETTE DOLORI	18	11			150	CONSUMO UMANO
025380	TO-P-06090	Acque sotterranee			BIBIANA	MADONNA DELLE GRAZIE	27	77			210	CONSUMO UMANO
025380	TO-P-06091	Acque sotterranee			BIBIANA	MADONNA DELLE GRAZIE	27	14			51	CONSUMO UMANO
025380	TO-S-00963	Sorgente			BIBIANA	VALLONE DI SALABALE	4	2				CONSUMO UMANO
025380	TO-S-00964	Sorgente			BIBIANA	VALLONE DEL GRANA	4	26				CONSUMO UMANO
025380	TO-S-00965	Sorgente			BIBIANA	CORRENTE MASSAUN	5	22				CONSUMO UMANO
025380	TO-S-00966	Sorgente			BIBIANA	SORGENTE FORMICA	5	22				CONSUMO UMANO
025380	TO-S-00967	Sorgente			BIBIANA	PERAFICA	5	22				CONSUMO UMANO
025357	TO-A-00135	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RITANO DELL'AQUAIRE	BORGIALLO	AQUAIRE - RAVASSETTO	5	217				IRRIGUIO BNT
025251	TO-P-05936	Acque sotterranee			BORGOMASINO	VIA VREA, 46	20	112			8	IRRIGUIO BNT
025509	TO-S-01011	Sorgente			BORGOMASINO		7	48				CONSUMO UMANO
025194	TO-P-05864	Acque sotterranee			BRANDIZZO		6	46			12	IRRIGUIO BNT
022893	TO-P-06058	Acque sotterranee			BRUSASCO		10	576			12	IGIENICO E ASSIMILATI
025356	TO-P-06055	Acque sotterranee			BUSANO	VIA BRUDA, 39	9	250			40	INDUSTRIALE
025356	TO-P-06056	Acque sotterranee			BUSANO	VIA BRUDA, 39	9	247			15	INDUSTRIALE
025356	TO-P-06057	Acque sotterranee			BUSANO	VIA PERINO, 37	2	27			25	INDUSTRIALE
025556	TO-A-00175	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO BALMEROTTO	BUSSOLENO	PIAN DEL ROC	34	18	N			CONSUMO UMANO
025261	TO-S-00885	Sorgente			BUSSOLENO	PRATO LOMBARDO	22	405				INDUSTRIALE
025358	TO-S-00962	Sorgente			BUSSOLENO	PAZZ. SANTA PETRONILLA	17	276				IGIENICO E ASSIMILATI
025383	TO-S-00968	Sorgente			BUSSOLENO	CERVETTO DUE FONTANE	33	14-15-68				IRRIGUIO
025527	TO-P-06238	Acque sotterranee			CAMBIANO	CASCINA BECCO, 10	20	18			48	IRRIGUIO BNT
025527	TO-P-06239	Acque sotterranee			CAMBIANO	CASCINA BECCO, 10	20	18			30	IRRIGUIO BNT
025355	TO-A-00134	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO DEL GAL	CANESCHIO	FRAZ. SOMBEILA	10	289	N			IRRIGUIO BNT
025579	TO-S-01055	Sorgente			CANTALUPA	ROCPIAT	1	79				CONSUMO UMANO
025579	TO-S-01056	Sorgente			CANTALUPA	PANCA LA VERNA	31	145				CONSUMO UMANO
025579	TO-S-01057	Sorgente			CANTALUPA	PIAN DEL LUPO	1	77				CONSUMO UMANO
025579	TO-S-01058	Sorgente			CANTALUPA	VERNOLE	8	288				CONSUMO UMANO
025413	TO-S-00943	Sorgente			CANTORAI	ROSSI FIORENI	40	176				CONSUMO UMANO
025413	TO-S-00943	Sorgente			CANTORAI	GAMADEU	40	176				CONSUMO UMANO
025444	TO-S-00994	Sorgente			CANTORAI	BLINANT	40	227				IRRIGUIO
025442	TO-P-06167	Acque sotterranee			CAPRIE	VIA MONGINEVRO, 102	18	296			7	INDUSTRIALE
025441	TO-A-00145	Acqua superficiale	Lago	LAGO TESIO	CARAVINO	MORISOLA ALTA	4	26	N			IRRIGUIO BNT
025449	TO-A-00147	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	TORRENTE CAFFARO	CAREMA	CROZZETTO	13	238	N			IRRIGUIO
025450	TO-A-00148	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO BOTTERO	CAREMA	SILLANC	12	208	N			IRRIGUIO
025451	TO-A-00149	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO VAL	CAREMA	VAL	18	277	S		1,8	IRRIGUIO
025452	TO-A-00150	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO CAFFARO	CAREMA	SASSIN	13	392	N			IRRIGUIO
025453	TO-A-00151	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO VAL	CAREMA	BARDESA	17	532	N			IRRIGUIO
025454	TO-A-00152	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO MOMSAN	CAREMA	PISCINA RIAN MATTE'	21	64	N			IRRIGUIO
025455	TO-A-00153	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO VERNEI	CAREMA	VERNEI	11	54	N			IRRIGUIO
025456	TO-A-00154	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO VAL	CAREMA	SIEI	17	354	N			IRRIGUIO
025457	TO-A-00155	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO VERNEI	CAREMA	OLINELLO DI MASONI'	6	95	N			IRRIGUIO
025458	TO-A-00156	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO CAFFARO	CAREMA	PASCHETTO	14	195	N			IRRIGUIO
025460	TO-A-00158	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO SCENDENTE	CAREMA	ALP DELLA BRENGA	6	281	N			IRRIGUIO
025461	TO-A-00159	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO BOTTERO	CAREMA	SILLANC DI CAREMA	10	982	N			IRRIGUIO
025448	TO-S-00999	Sorgente			CAREMA	MONTAGNA CAREMA	14	88				CONSUMO UMANO
025258	TO-P-05943	Acque sotterranee			CARIGNANO	PILONE VIRLE	63	471			20	IGIENICO E ASSIMILATI
025259	TO-P-05944	Acque sotterranee			CARIGNANO	PILONE VIRLE	63	237			30	IRRIGUIO BNT
025330	TO-P-06019	Acque sotterranee			CARIGNANO	FRAZ. GORRA	11	41			28	IRRIGUIO BNT
025330	TO-P-06020	Acque sotterranee			CARIGNANO	TETTI MAURITI	11	47			22	IRRIGUIO BNT
025330	TO-P-06022	Acque sotterranee			CARIGNANO	GORRA	32	196			32	IRRIGUIO BNT
025330	TO-P-06023	Acque sotterranee			CARIGNANO	VALBA	14	2			18	IRRIGUIO BNT
025330	TO-P-06024	Acque sotterranee			CARIGNANO	GORRA 32	10	2			36	IRRIGUIO BNT
025388	TO-P-06096	Acque sotterranee			CARIGNANO		64	32			20	IRRIGUIO BNT
025403	TO-P-06105	Acque sotterranee			CARIGNANO	SAN BERNARDO	16	342			40	IRRIGUIO BNT
025408	TO-P-06109	Acque sotterranee			CARIGNANO	BORGATA BRASSI	3	79-80			40	IRRIGUIO BNT
025408	TO-P-06110	Acque sotterranee			CARIGNANO	TETTI TENIVELLA	2	4			55	IRRIGUIO BNT
025408	TO-P-06111	Acque sotterranee			CARIGNANO	BORGATA BRASSI	2	180			42	IRRIGUIO BNT
025421	TO-P-06132	Acque sotterranee			CARIGNANO	CASCINA TETTI ROSA	42	4			25	IRRIGUIO BNT
025421	TO-P-06133	Acque sotterranee			CARIGNANO	CASCINA TETTI ROSA	42	157			30	IRRIGUIO BNT
025463	TO-P-06169	Acque sotterranee			CARIGNANO	CERETTO	86	60			30	IRRIGUIO BNT
025469	TO-P-06174	Acque sotterranee			CARIGNANO	TETTI FAULLE	34	21			25	IRRIGUIO BNT
025469	TO-P-06175	Acque sotterranee			CARIGNANO	TETTI FAULLE	34	20			21	IRRIGUIO BNT
025470	TO-P-06176	Acque sotterranee			CARIGNANO	CAMPO GRANDE	10	59			20	IRRIGUIO BNT
025471	TO-P-06179	Acque sotterranee			CARIGNANO	LA GORRA	9	71			35	IRRIGUIO BNT
025471	TO-P-06180	Acque sotterranee			CARIGNANO	LA GORRA	14	62			20	IRRIGUIO BNT
025471	TO-P-06181	Acque sotterranee			CARIGNANO	LA GORRA	9	67			15	IRRIGUIO BNT
025471	TO-P-06182	Acque sotterranee			CARIGNANO	LA GORRA	9	70			6	IRRIGUIO BNT
025498	TO-P-06209	Acque sotterranee			CARIGNANO	STR. CASTAGNOLE	47	19			30	IRRIGUIO BNT
025510	TO-P-06223	Acque sotterranee			CARIGNANO	CAMPAGNINO	76	127			30	IRRIGUIO BNT
025547	TO-P-06271	Acque sotterranee			CARIGNANO		77	91			35	IRRIGUIO BNT
025213	TO-P-05887	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		6	54			30	IGIENICO E ASSIMILATI
025359	TO-P-06059	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	CASCINA BARBIERO	26	3			30	IRRIGUIO BNT
025360	TO-P-06060	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	CAVALCAVIA	112	3			30	IRRIGUIO BNT
025360	TO-P-06061	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	VIA AGNELLI	102	76-264			30	IRRIGUIO BNT
025361	TO-P-06062	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	SAN BERNARDO	123	83			25	IRRIGUIO BNT
025362	TO-P-06063	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	CEIS	60	69			30	IRRIGUIO BNT
025363	TO-P-06064	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	ZONA MELETTA	164	115			20	IRRIGUIO BNT

DATI OPERA ORDINATI PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA

DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX [l/s]	VOL. MED. ANN. (mc)	REST.	CORPO IDRICO RECETTORE
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
PRODUZIONE DI ENERGIA					15	473040	S	RIO LUSIGNETTO
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					2,9	60000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					2,9	60000		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE					0,5	30		
IRRIGAZIONE					0,05	50		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
DI PROCESSO					2,7	20000	S	RIVO RITORTO
IRRIGAZIONE					0,5	50		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	IDROELETTRICO	PRODUZIONE DI ENERGIA			25	110250	S	TORRENTE ROCHEMOLLES
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			0,4	108		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					7	22000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					3	9500		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					5	16000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					4	12600		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					5	16000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					10	32000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					4	12600		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					3	9500		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					5,5	58283		
IRRIGAZIONE								
					0,5	1900		
RAFFREDDAMENTO					12	150000		
RAFFREDDAMENTO					4	0		
RAFFREDDAMENTO					16	20000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	IDROELETTRICO	PRODUZIONE DI ENERGIA			30	473040	S	RIO BALMEROTTO
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			0,6	815		
IGIENICO SANITARIO E ANTINCENDIO					2	1000	S	FOGNATURA COMUNALE DI BUSSOLENO
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IDROELETTRICO	PRODUZIONE DI ENERGIA			1	8000	S	BEALERA PIAN CERVETTO
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME								
IRRIGAZIONE					3			
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					4	60000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					5	85000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					5	82000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					5	35000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,6	8100		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,75	6000		
IRRIGAZIONE	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			2	25000		
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI				1	1849		
IRRIGAZIONE					17	15000		
IRRIGAZIONE					0,33	20		
IRRIGAZIONE					0,77	64		
IRRIGAZIONE					0,2	100		
IRRIGAZIONE					0,3	20		
IRRIGAZIONE					0,2	5		
IRRIGAZIONE					0,2	19		
IRRIGAZIONE					0,03	3		
IRRIGAZIONE					0,25	30		
IRRIGAZIONE					0,04	15		
IRRIGAZIONE					0,08	15		
IRRIGAZIONE					0,04	10		
IRRIGAZIONE					0,22	20		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,01	300		
IGIENICO					1	100		
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
IRRIGAZIONE								
AGRICOLA								
IRRIGAZIONE							S	BEALERA IRRIGUA
IRRIGAZIONE							S	RIO CITANA
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IGIENICO					1,5	20		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								

DATI OPERA ORDINATI PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA

NR PRATICA	COD. UNIVOCO	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA	FG.	PART.	SBARR.	H SBARR. (m)	PROF. (m)	USO_1
025364	TO-P-06066	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	MAIRA	54	1			20	IRRIGUO BNT
025365	TO-P-06067	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	VICINO RIO SAN PIETRO	148	55			20	IRRIGUO BNT
025415	TO-P-06114	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	CASCINA FRA LUIGI	44	60-59			35	IRRIGUO BNT
025415	TO-P-06115	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	CAMPO STELLA	44	60			55	IRRIGUO BNT
025416	TO-P-06116	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	VIA MOLINASSO	59	9			25	IRRIGUO BNT
025416	TO-P-06117	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	VIA POCHETTINO, 15	59	9			30	IRRIGUO BNT
025416	TO-P-06118	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	VIA POCHETTINO - DIETRO CASA	59	9			30	IRRIGUO BNT
025417	TO-P-06119	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	DUE PROVINCE	170	162			30	IRRIGUO
025418	TO-P-06120	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		152	58			10	IRRIGUO BNT
025418	TO-P-06121	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		125	202			17	IRRIGUO BNT
025418	TO-P-06122	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		163	32			10	IRRIGUO BNT
025418	TO-P-06123	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		119	75			10	IRRIGUO BNT
025418	TO-P-06124	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		118	69			10	IRRIGUO BNT
025419	TO-P-06125	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	GLIOSA	6	30			30	IRRIGUO BNT
025419	TO-P-06126	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	CAMPO STELLA	17	22			40	IRRIGUO BNT
025420	TO-P-06127	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	CASCINA MONTEGRAFFA	79	7			90	IRRIGUO BNT
025421	TO-P-06128	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		88	45			20	
025421	TO-P-06129	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	VIA RUBATTO	102	185			30	IRRIGUO BNT
025421	TO-P-06130	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	VIA RUBATTO	102	186			30	IRRIGUO BNT
025421	TO-P-06131	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		86	48			20	IRRIGUO BNT
025422	TO-P-06134	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		150	143			20	IRRIGUO BNT
025422	TO-P-06135	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		149	41			25	IRRIGUO BNT
025423	TO-P-06136	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	REG. QUADRI	28	9			30	IRRIGUO BNT
025424	TO-P-06137	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	SAVARINO	87	52			60	IRRIGUO BNT
025424	TO-P-06138	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	SAVARINO	87	39			15	IRRIGUO BNT
025425	TO-P-06139	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	CASCINA PIAVE	69	13			50	IRRIGUO BNT
025426	TO-P-06140	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	CASANOVA	30	9			50	IRRIGUO BNT
025426	TO-P-06141	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	GRADISCA	2	3			80	IRRIGUO BNT
025427	TO-P-06142	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	CASCINA SANT'ANDREA	146	40			25	IRRIGUO BNT
025427	TO-P-06143	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	GHIRARDA	146	41			30	IRRIGUO BNT
025427	TO-P-06144	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	GHIRARDA	146	149			25	IRRIGUO BNT
025428	TO-P-06145	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	MELETTA MORTA	57	118			24	IRRIGUO BNT
025428	TO-P-06146	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	BURNARESI	116	49			24	IRRIGUO BNT
025428	TO-P-06147	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	VIA VIRLE	124	31			25	IRRIGUO BNT
025428	TO-P-06148	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		99	137			30	IRRIGUO BNT
025429	TO-P-06149	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		100	48			20	IRRIGUO BNT
025429	TO-P-06150	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		116	98			20	IRRIGUO BNT
025429	TO-P-06151	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		121	27			20	IRRIGUO BNT
025429	TO-P-06152	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		43	63			20	IRRIGUO BNT
025429	TO-P-06153	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	VERNEA	162	46			20	IRRIGUO BNT
025434	TO-P-06158	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	TROMBONE	167	57			35	IRRIGUO BNT
025435	TO-P-06159	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	VIA PORINO, 13	112	289			60	INDUSTRIALE
025436	TO-P-06160	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	GARDEGLIO	122	41			12	IRRIGUO BNT
025437	TO-P-06161	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	CASCINA TETTI LAGHI	14	28			100	IRRIGUO BNT
025437	TO-P-06162	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	CASCINA TETTI LAGHI	14	13			100	IRRIGUO BNT
025437	TO-P-06163	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	CASCINA MONFERINI	14	31			40	IRRIGUO BNT
025438	TO-P-06164	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	CASCINA LA VITTORIA	67	25			50	IRRIGUO BNT
025439	TO-P-06165	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	CASANOVA	29	9			57	IRRIGUO BNT
025440	TO-P-06166	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	NUOVE	141	102-17			10	IRRIGUO BNT
025479	TO-P-06190	Acque sotterranee			CARMAGNOLA		93	4			25	INDUSTRIALE
025506	TO-P-06218	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	VALLONGO	68	7			30	IRRIGUO BNT
025506	TO-P-06219	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	VALLONGO	12	7			28	IRRIGUO BNT
025506	TO-P-06220	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	VALLONGO	37	78			12	IRRIGUO BNT
025529	TO-P-06242	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	TOSI	98	39			25	IRRIGUO BNT
025539	TO-P-06261	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	MORELLO	62	33			40	IRRIGUO BNT
025539	TO-P-06262	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	MORELLO	63	31			30	IRRIGUO BNT
025539	TO-P-06263	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	MORELLO	63	3			20	IRRIGUO BNT
025539	TO-P-06264	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	GLORIA	40	162			30	IRRIGUO BNT
025539	TO-P-06265	Acque sotterranee			CARMAGNOLA	GLORIA	39	60			10	IRRIGUO BNT
025505	TO-P-06217	Acque sotterranee			CASSEL TORINESE	OLTRESTURA	33	22			40	IRRIGUO
025549	TO-P-06273	Acque sotterranee			CASSEL TORINESE	AUTORE	11	152			9	GIENICO E ASSIMILATI
025548	TO-P-06272	Acque sotterranee			CASTIGLIONE		4	57			15	IRRIGUO BNT
025372	TO-P-06076	Acque sotterranee			CASTIGLIONE TORINESE	VIA FOSCOLO	7	99			11	IRRIGUO BNT
025373	TO-P-06077	Acque sotterranee			CASTIGLIONE TORINESE		6	323			11	IRRIGUO BNT
025192	TO-P-05861	Acque sotterranee			CAVOUR	CASCINA BESSONE	30	9			12	IRRIGUO
025430	TO-P-06154	Acque sotterranee			CAVOUR	FRAZ. SANT'ANTONIO	49	76			30	IRRIGUO BNT
025431	TO-P-06155	Acque sotterranee			CAVOUR	VIA VIGONE	45	61			33	IRRIGUO
025432	TO-P-06156	Acque sotterranee			CAVOUR		4	160			35	IRRIGUO BNT
025446	TO-P-06168	Acque sotterranee			CAVOUR	VIA GEMERELLO	16	72			40	IRRIGUO BNT
025550	TO-P-06274	Acque sotterranee			CAVOUR		73	4			16	GIENICO E ASSIMILATI
025366	TO-P-06068	Acque sotterranee			CERCENASCO	GORETTO	7	127			25	IRRIGUO BNT
025543	TO-S-01022	Sorgente			CERES	BALMARE	20	16				GIENICO E ASSIMILATI
025349	TO-S-00953	Sorgente			CERESOLE REALE	PIAN DELLA BALMA	22	69				IRRIGUO BNT
025350	TO-S-00954	Sorgente			CERESOLE REALE	VILLA	13	209				IRRIGUO BNT
025351	TO-S-00955	Sorgente			CERESOLE REALE	ALPE ROCCO	25	31				IRRIGUO BNT
025352	TO-S-00956	Sorgente			CERESOLE REALE	PROSCAL AIO	29	141				IRRIGUO BNT
025352	TO-S-00957	Sorgente			CERESOLE REALE	BALMA	28	108				IRRIGUO BNT
025353	TO-S-00958	Sorgente			CERESOLE REALE	MIA	12	8				IRRIGUO BNT
025354	TO-S-00959	Sorgente			CERESOLE REALE	CORTI EVECCHIO	24	117				IRRIGUO BNT
025354	TO-S-00960	Sorgente			CERESOLE REALE	INVERSI MIA	15	31				IRRIGUO BNT
025354	TO-S-00961	Sorgente			CERESOLE REALE	CERNIERA	16					IRRIGUO BNT
025492	TO-S-01000	Sorgente			CERESOLE REALE	GARSINES	24	52				IRRIGUO BNT
025384	TO-S-00963	Sorgente			CHIALLAMBERTO	PAGLIA	15	98				IRRIGUO
025260	TO-P-05945	Acque sotterranee			CHIANOCCHIO	VERNETTI	21	655			11	INDUSTRIALE
025445	TO-S-00995	Sorgente			CHIANOCCHIO	ARRIOLI	4	9				CONSUMO UMANO
025445	TO-S-00996	Sorgente			CHIANOCCHIO	ARRIOLI	4	9				CONSUMO UMANO
025445	TO-S-00997	Sorgente			CHIANOCCHIO	FANTAN	7	326				CONSUMO UMANO
025445	TO-S-00998	Sorgente			CHIANOCCHIO	FANTAN	7	285				CONSUMO UMANO
025374	TO-P-06078	Acque sotterranee			CHIERI	PESSIONE	81	11			40	IRRIGUO BNT
025374	TO-P-06079	Acque sotterranee			CHIERI	PESSIONE	83	71			200	IRRIGUO BNT
025566	TO-P-06285	Acque sotterranee			CHIERI		83	44			12	IRRIGUO
025566	TO-P-06286	Acque sotterranee			CHIERI		83	21			23	IRRIGUO
025468	TO-S-01002	Sorgente			CHIAMONTE	GRANGIA LEVIS - REG. COURBAVAL	19	580				IRRIGUO BNT
025514	TO-S-01019	Sorgente			CHIAMONTE	FRAT. RICHARD	27	34				IRRIGUO
025375	TO-A-00137	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO FRACCIO	CHIUSA DI SAN MICHELE	VIA PRAMARCO	2	190	N			IRRIGUO BNT

DATI OPERA ORDINATI PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA

DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX [l/s]	VOL. MED. ANN. (mc)	REST.	CORPO IDRICO RECETTORE
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME					1	150		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME								
DI PROCESSO					12	90000		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME								
IRRIGAZIONE							S	RIO VANESIMA
IRRIGAZIONE								
DI PROCESSO					8	2000		
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME					0,1	1200		
ZOOTECNICO					0,2	900		
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME								
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME					0,3	600		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE					0,5	2		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
ZOOTECNICO					0,5	500		
IRRIGAZIONE								
IGIENICO					0,5	15768		
IRRIGAZIONE							S	TORRENTE ORCO
IRRIGAZIONE							S	TORRENTE ORCO
IRRIGAZIONE							S	TORRENTE ORCO
IRRIGAZIONE							S	TORRENTE CRUSONAY
IRRIGAZIONE							S	TORRENTE ORCO
IRRIGAZIONE							S	TORRENTE ORCO
IRRIGAZIONE							S	TORRENTE ORCO
IRRIGAZIONE							S	RIO DELL'UIA
IRRIGAZIONE							S	TORRENTE ORCO
IRRIGAZIONE					1	12000		
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			0,3	360		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					2	63072		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					3	94908		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					7	220752		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					4	126144		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME					0,8	200		
ABBEVERAGGIO BESTIAME					0,8	200		
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE			0,7		S	BUSCIELLO SORGENTE
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								

DATI OPERA ORDINATI PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA

NR PRATICA	COD. UNIVOCO	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA	FG.	PART.	SBARR.	H SBARR. (m)	PROF. (m)	USO_1
025375	TO-A-00138	Acqua superficiale	Invaso artificiale		CHIUSA DI SAN MICHELE	VIA PRAMARCO, 4	2	270	N			IRRIGUIO BNT
025378	TO-A-00139	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO PRACCICHO	CHIUSA DI SAN MICHELE	PRAMARCO	2	191	N			IRRIGUIO BNT
025394	TO-P-06099	Acqua sotterranea			CHIVASSO	FRAZ. PRATOREGIO, 3	12	7				IRRIGUIO
025466	TO-P-06172	Acqua sotterranea			CHIVASSO	FRAZ. TORASSI	55	258				IRRIGUIO BNT
025467	TO-P-06173	Acqua sotterranea			CHIVASSO	FRAZ. PRATOREGIO	8	146				IRRIGUIO
025502	TO-P-06211	Acqua sotterranea			CHIVASSO	PRATI MAGRI	12	51				IRRIGUIO BNT
025502	TO-P-06212	Acqua sotterranea			CHIVASSO	CASCINA MESSICO	15	298				IRRIGUIO BNT
025502	TO-P-06213	Acqua sotterranea			CHIVASSO	LUPA	14	190				IRRIGUIO BNT
025502	TO-P-06214	Acqua sotterranea			CHIVASSO	CASCINA MESSICO	15	298				IRRIGUIO BNT
025508	TO-P-06222	Acqua sotterranea			CHIVASSO	FRAZ. MANDRIA, 32	42	114				GIENICO E ASSIMILATI
025518	TO-P-06231	Acqua sotterranea			CHIVASSO		28	101				IRRIGUIO BNT
025520	TO-P-06233	Acqua sotterranea			CHIVASSO		88	68				IRRIGUIO BNT
025376	TO-P-06081	Acqua sotterranea			CIRIÉ	FRAZ. DEVESI	34	315				INDUSTRIALE
025377	TO-P-06082	Acqua sotterranea			CIRIÉ	VIA TORINO, 140	16	22				INDUSTRIALE
025377	TO-P-06083	Acqua sotterranea			CIRIÉ	VIA TORINO, 140	16	22				INDUSTRIALE
025377	TO-P-06084	Acqua sotterranea			CIRIÉ	VIA TORINO, 140	16	22				CONSUMO UMANO
025377	TO-P-06085	Acqua sotterranea			CIRIÉ	VIA TORINO, 140	16	22				INDUSTRIALE
025377	TO-P-06086	Acqua sotterranea			CIRIÉ	VIA TORINO, 140	16	22				INDUSTRIALE
025346	TO-S-00048	Sorgente			CLAVIERE	GIMONT	9	2				CONSUMO UMANO
025346	TO-S-00049	Sorgente			CLAVIERE	GIMONT - FAGGIANI 1	9	2				CONSUMO UMANO
025346	TO-S-00050	Sorgente			CLAVIERE	GIMONT - FAGGIANI 2	9	2				CONSUMO UMANO
025346	TO-S-00051	Sorgente			CLAVIERE	GIMONT - FAGGIANI 3	9	2				CONSUMO UMANO
025346	TO-S-00052	Sorgente			CLAVIERE	GIMONT - INSERNA	9	2				CONSUMO UMANO
025244	TO-P-05922	Acqua sotterranea			COLLEGNÒ	CORSO MARCHE, 41	9	574				INDUSTRIALE
025244	TO-P-05925	Acqua sotterranea			COLLEGNÒ	CORSO MARCHE, 41	9	574				INDUSTRIALE
025465	TO-P-06170	Acqua sotterranea			COLLERETTO GIACOSA	BARBERASCO	13	5				IRRIGUIO BNT
025465	TO-P-06171	Acqua sotterranea			COLLERETTO GIACOSA	BARBERASCO	13	125				IRRIGUIO BNT
025369	TO-A-00138	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO MERDARELLO	CONDOVE	MOCCHIE	33	101	N			IRRIGUIO BNT
025414	TO-A-00144	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO MERDARELLO	CONDOVE	BORGATA GAZZINA	34	448	S		0,4	IDROELETTRICO
025464	TO-S-01001	Sorgente			CORIO	REG. RONCHI	30	587-571				CONSUMO UMANO
025473	TO-S-01003	Sorgente			CORIO	FORN ANE CASE AGGIORIO	19	615-616				GIENICO E ASSIMILATI
025474	TO-S-01004	Sorgente			CORIO	DIETRO SANT'ANTONIO	32	1111-1075-1074				IRRIGUIO
025521	TO-S-01013	Sorgente			CORIO	GRANGE CANAVERA	19	719-236-292				GIENICO E ASSIMILATI
025367	TO-P-06070	Acqua sotterranea			CUMIANA	CASCINA BORIA	1	78				IRRIGUIO BNT
025367	TO-P-06071	Acqua sotterranea			CUMIANA	CASCINA BORIA	1	77				IRRIGUIO BNT
025367	TO-P-06072	Acqua sotterranea			CUMIANA	CASCINA BORIA	8	78				IRRIGUIO BNT
025368	TO-P-06073	Acqua sotterranea			CUMIANA	MARTINETTO	24	122-125				IRRIGUIO BNT
025517	TO-P-06230	Acqua sotterranea			CUMIANA		89	8				IRRIGUIO BNT
025524	TO-P-06236	Acqua sotterranea			CUMIANA		77	38				IRRIGUIO
025524	TO-P-06237	Acqua sotterranea			CUMIANA	CASCINA BARONA	77	51				IRRIGUIO
025578	TO-P-06296	Acqua sotterranea			CUMIANA	LUISETTI	86	4563				CONSUMO UMANO
025578	TO-S-01051	Sorgente			CUMIANA	PIAN STABILI	15	18				CONSUMO UMANO
025578	TO-S-01052	Sorgente			CUMIANA	COMBIALAS	17	8				CONSUMO UMANO
025578	TO-S-01053	Sorgente			CUMIANA	PORTA	17	8				CONSUMO UMANO
025578	TO-S-01054	Sorgente			CUMIANA	TRE RII	1	184				CONSUMO UMANO
025370	TO-P-06074	Acqua sotterranea			CUORGNE	FRAZ. SALTO	14	237				INDUSTRIALE
025371	TO-P-06075	Acqua sotterranea			CUORGNE	VIA GALIMBERTI, 63	9	586-590				INDUSTRIALE
025584	TO-S-01059	Sorgente			CUORGNE	NAVA-SALTO	9	117				GIENICO E ASSIMILATI
025560	TO-A-00179	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	TORRENTE GALAMBERA	EXILLES	GRANGE DELLA VALLE	6	160-161	N			CONSUMO UMANO
025397	TO-S-00972	Sorgente			EXILLES	CLOT ROSSETT	38	12				IRRIGUIO
025281	TO-P-05962	Acqua sotterranea			EXILLES	PROSSIMITA' CASCINA CAVALIERA	13	317				GIENICO E ASSIMILATI
025307	TO-A-00127	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO FORNACE	FENESTRELLE	FORNACE	22	131	N			IRRIGUIO BNT
025308	TO-P-05992	Acqua sotterranea			FENESTRELLE	CHAMBOIS	26	72				CONSUMO UMANO
025305	TO-A-00126	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIVO MARGAULE	FORNO CANAVESE	REGIONE MARGAULE	44	20	N			IRRIGUIO
025368	TO-S-00888	Sorgente			FORNO CANAVESE	MADONNA DELLA NEVE	41	199				CONSUMO UMANO
025306	TO-S-00927	Sorgente			FORNO CANAVESE	GRANCA DI CARLOTINA	17	136				CONSUMO UMANO
025339	TO-S-00940	Sorgente			FORNO CANAVESE	REGIONE RIVE	5	55				CONSUMO UMANO
025313	TO-A-00128	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO VERNET	FRASSINETTO	VERNET	45	105	N			IRRIGUIO BNT
025313	TO-A-00129	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIOSTRONATO	FRASSINETTO	PIATUR	17	35	N			IRRIGUIO BNT
025312	TO-S-00929	Sorgente			FRASSINETTO	COLLI	17	41				IRRIGUIO BNT
025312	TO-S-00930	Sorgente			FRASSINETTO	VERNET	45	48				IRRIGUIO BNT
025312	TO-S-00931	Sorgente			FRASSINETTO	PIATUR E SOTTO	19	207				IRRIGUIO BNT
025311	TO-P-05995	Acqua sotterranea			FRONT	VIA BORELLO, 14	4	216				INDUSTRIALE
025311	TO-P-05996	Acqua sotterranea			FRONT	VIA BORELLO, 14	4	216				INDUSTRIALE
025311	TO-P-05997	Acqua sotterranea			FRONT	VIA BORELLO, 14	4	216				INDUSTRIALE
025309	TO-P-05993	Acqua sotterranea			FROSSASCO	BIVIO	21	77				INDUSTRIALE
025309	TO-P-05994	Acqua sotterranea			FROSSASCO	BIVIO	21	77				INDUSTRIALE
025310	TO-S-00926	Sorgente			FROSSASCO	CASCINA CAMPAGNOLA	6	35				IRRIGUIO BNT
025387	TO-P-06065	Acqua sotterranea			GARZIGLIANA	CASCINE NUOVE	3	203				IRRIGUIO BNT
025405	TO-P-06107	Acqua sotterranea			GASSINO	TORINESE	4	131				GIENICO E ASSIMILATI
025567	TO-P-06287	Acqua sotterranea			GASSINO	TORINESE	4	171				IRRIGUIO BNT
025304	TO-P-05991	Acqua sotterranea			GIAVENO	VIA TORINO, 75	101	80				GIENICO E ASSIMILATI
025302	TO-A-00125	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	SORGENTE LE FISSE	GIVOLETTO	LE FISSE	8	241	N			IRRIGUIO BNT
025303	TO-P-05990	Acqua sotterranea			GIVOLETTO	LE GIARDINIERE	16	166				IRRIGUIO BNT
025555	TO-A-00174	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO CLAVARINO	GROSSCAVALLO	GRANGE	2	6	N			CONSUMO UMANO
025301	TO-P-05989	Acqua sotterranea			GRUGLIASCO	REGIONE QUAGLIA	12	146				INDUSTRIALE
025577	TO-P-06294	Acqua sotterranea			INVERSO PINASCA	FLECCIA	3	370				CONSUMO UMANO
025577	TO-P-06295	Acqua sotterranea			INVERSO PINASCA	FLECCIA	3	165				CONSUMO UMANO
025577	TO-S-01046	Sorgente			INVERSO PINASCA	RUINA	8	201				CONSUMO UMANO
025577	TO-S-01047	Sorgente			INVERSO PINASCA	RUINA	8	199				CONSUMO UMANO
025577	TO-S-01048	Sorgente			INVERSO PINASCA	COMBIVILLA	12	98				CONSUMO UMANO
025577	TO-S-01049	Sorgente			INVERSO PINASCA	COMBIVILLA SUPERIORE	18	83				CONSUMO UMANO
025577	TO-S-01050	Sorgente			INVERSO PINASCA	COMBIVILLA INFERIORE	12	98				CONSUMO UMANO
025299	TO-P-05984	Acqua sotterranea			IVREA	VIA AVIGNONE - TORRE BALFREDO	86	170				INDUSTRIALE
025300	TO-P-05985	Acqua sotterranea			IVREA	CASERMA VV.FF.	55	3				INDUSTRIALE
025300	TO-P-05986	Acqua sotterranea			IVREA	COMPENSORIO ICO	57	11				INDUSTRIALE
025300	TO-P-05987	Acqua sotterranea			IVREA	COMPENSORIO ICO	57	11				INDUSTRIALE
025300	TO-P-05988	Acqua sotterranea			IVREA	COMPENSORIO ICO	57	11				INDUSTRIALE
025298	TO-P-05980	Acqua sotterranea			LA CASSA	LA MANDRIA - VIA ROSSINI, 82	5	136				INDUSTRIALE
025298	TO-P-05981	Acqua sotterranea			LA CASSA	LA MANDRIA - VIA ROSSINI, 82	6	46				INDUSTRIALE
025298	TO-P-05982	Acqua sotterranea			LA CASSA	LA MANDRIA - VIA ROSSINI, 82	19	48				INDUSTRIALE
025298	TO-P-05983	Acqua sotterranea			LA CASSA	LA MANDRIA - VIA ROSSINI, 82	38	19				INDUSTRIALE
025295	TO-A-00124	Acqua superficiale	Invaso artificiale	LAGO DI CAVA	LA LOGGIA	CASCINA LANCA	10	15-17	N			INDUSTRIALE
025295	TO-P-05977	Acqua sotterranea			LA LOGGIA	CASCINA LANCA	10	12-13				INDUSTRIALE
025296	TO-P-05978	Acqua sotterranea			LA LOGGIA		5	467				IRRIGUIO
025297	TO-P-05979	Acqua sotterranea			LA LOGGIA	VIA PASTENGO	5	280				IRRIGUIO BNT
025289	TO-P-05969	Acqua sotterranea			LEINI	BORGATA CORDERO	43	141				IRRIGUIO BNT
025290	TO-P-05970	Acqua sotterranea			LEINI		18	28				IRRIGUIO BNT

DATI OPERA ORDINATI PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA

DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q. MAX [m³/s]	VOL. MED. ANN. (mc)	REST.	CORPO IDRICO RECETTORE
IRRIGAZIONE					0,1	60		
IRRIGAZIONE					1,5	50		
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME					0,8	1825		
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME					0,15	1500		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IGIENICO SANITARIO E ANTINCENDIO					7,5	150		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE					0,2	800		
DI PROCESSO								
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	ANTINCENDIO			22,5	364800	S	GORA DI MALANGHERO
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	ANTINCENDIO			18	292000	S	GORA DI MALANGHERO
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	INDUSTRIALE	DI PROCESSO			27	459000	S	GORA DI MALANGHERO
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	ANTINCENDIO			25	425000	S	GORA DI MALANGHERO
DI PROCESSO					11	209200	S	GORA DI MALANGHERO
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					3	66096		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					3	66096		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					1	24408		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					3	66096		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					3	66096		
DI PROCESSO					16,6	50000	S	COLLETTORE FOGNARIO SMAT
DI PROCESSO					27,7	750000	S	COLLETTORE FOGNARIO SMAT
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
PRODUZIONE DI ENERGIA					30	87120	S	TORRENTE GRAVIO
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,07	200		
IGIENICO					0,1	3154		
AGRICOLO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			0,1	2103		
IGIENICO					2	1000		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE					0,1	660		
ABBEVERAGGIO BESTIAME					35	1300		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					6	15000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,8	25000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					4	25000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					4	25000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					8	126000		
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	ANTINCENDIO			4,2	100		
DI PROCESSO					2	35000	S	RII GALLENCA E BUASCA
IGIENICO					0,08	400		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	IDROELETTRICO	PRODUZIONE DI ENERGIA			30	47000	S	TORRENTE GALAMERA
ABBEVERAGGIO BESTIAME					0,05	155		
ANTINCENDIO					17	17800		
IRRIGAZIONE					0,275			
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					60	900000		
IRRIGAZIONE					0,5	80		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,17	5361		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,2	5000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,2	4000		
IRRIGAZIONE							S	RIO VERNET
IRRIGAZIONE							S	RIO STRONATO
IRRIGAZIONE							S	RIO VERNET
IRRIGAZIONE							S	RIO STRONATO
DI PROCESSO E RAFFREDDAMENTO					50	233157	S	TORRENTE MALONE
DI PROCESSO E RAFFREDDAMENTO					50	233157	S	TORRENTE MALONE
DI PROCESSO E RAFFREDDAMENTO					8	37305	S	TORRENTE MALONE
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	ANTINCENDIO			6	16500	S	RIO TORTO
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	ANTINCENDIO			5	13500	S	RIO TORTO
IRRIGAZIONE					0,2		S	TORRENTE NOC'E
IRRIGAZIONE								
ANTINCENDIO					10	50000		
IRRIGAZIONE								
IGIENICO					1	2000		
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME							S	RIO MANDRIA
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					10	13	S	RIO CLAVARINO
RAFFREDDAMENTO					8,3	30000	S	CANALE IRRIGUIO DERIVATO DALLA GORA COMUNALE
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					10	442000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					9,7	290000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					2	25000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					2	25000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,8	6500		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					1	9000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,8	6000		
DI PROCESSO					0,8	5000		
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			13,8	80000		
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			11,1	20000		
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			6,9	20000		
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			6,9	20000		
					28	0	S	TORRENTE CERONDA
	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			11	20000	S	TORRENTE CERONDA
					45	2200	S	TORRENTE CERONDA
					2,2	0	S	TORRENTE CERONDA
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			100	900000	S	LAGO DI CAVA
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			13	100000	S	LAGO DI CAVA
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								

DATI OPERA ORDINATI PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA

NR PRATICA	COD. UNIVOCO	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA	FG.	PART.	SBARR.	H SBARR. (m)	PROF. (m)	USO_1
025290	TO-P-05971	Acqua sotterranea			LEINI		32	17				4 IRRIGUO BNT
025290	TO-P-05972	Acqua sotterranea			LEINI		33	7				4 IRRIGUO BNT
025291	TO-P-05973	Acqua sotterranea			LEINI		3	20				28 IRRIGUO BNT
025292	TO-P-05974	Acqua sotterranea			LEINI	STR. VOLPIANO, 75	22	165				16 INDUSTRIALE
025583	TO-P-06303	Acqua sotterranea			LEINI		32	73				12 IRRIGUO BNT
025583	TO-P-06304	Acqua sotterranea			LEINI		21	161				12 IRRIGUO BNT
025289	TO-S-00923	Sorgente			LOCANA	SCALA DI TELESSIO	27	48				CONSUMO UMANO
025289	TO-S-00924	Sorgente			LOCANA	SANT'ANINA	8	12				CONSUMO UMANO
025364	TO-P-06065	Acqua sotterranea			LOMBRASCO	MAIRA	14	44				20 IRRIGUO BNT
025433	TO-P-06157	Acqua sotterranea			LOMBRASCO	CASTEL RAINERO, 8	7	16				30 IRRIGUO BNT
025293	TO-S-00925	Sorgente			LORANZE		11	38				CONSUMO UMANO
025337	TO-A-00131	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO DELLE OCCE - COLLMAN	MASSELLO	OCCE	14	43.44	N			IGIENICO E ASSIMILATI
025256	TO-A-00119	Acqua superficiale	Canale	RIO CORRENTE	MATTIE	MOMBENETTO	23	112	N			IGIENICO E ASSIMILATI
025336	TO-S-00938	Sorgente			MATTIE	TOGLIE	26	6				IDROELETTRICO
025335	TO-S-00935	Sorgente			MEZZENILE	BUSUN - FRAZ. MONTI	2	7				CONSUMO UMANO
025335	TO-S-00941	Sorgente			MEZZENILE	PLAN DELLA RIVA - FRAZ. MONTI	2	7				CONSUMO UMANO
025564	TO-A-00181	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO ALBERONI	MONCALIERI		13	214	N			IRRIGUO BNT
025329	TO-P-06017	Acqua sotterranea			MONCALIERI	TIRO A SEGNO	41	164				21 IRRIGUO BNT
025330	TO-P-06018	Acqua sotterranea			MONCALIERI	GORRA	58	75				25 IRRIGUO BNT
025330	TO-P-06021	Acqua sotterranea			MONCALIERI	LAROTTA	58	77				26 IRRIGUO BNT
025331	TO-P-06026	Acqua sotterranea			MONCALIERI	TETTI ROLLE	36	27				30 IRRIGUO BNT
025332	TO-P-06027	Acqua sotterranea			MONCALIERI	FRAZ. BAUDUCCHI	54	395				78 CONSUMO UMANO
025332	TO-P-06028	Acqua sotterranea			MONCALIERI	FRAZ. BAUDUCCHI	54	30				123 CONSUMO UMANO
025332	TO-P-06029	Acqua sotterranea			MONCALIERI	FRAZ. BAUDUCCHI	54	282				122 CONSUMO UMANO
025332	TO-P-06030	Acqua sotterranea			MONCALIERI	FRAZ. BAUDUCCHI	54	282				128 CONSUMO UMANO
025332	TO-P-06031	Acqua sotterranea			MONCALIERI	FRAZ. BAUDUCCHI	54	162				128 CONSUMO UMANO
025332	TO-P-06032	Acqua sotterranea			MONCALIERI	FRAZ. BAUDUCCHI	54	109				124 CONSUMO UMANO
025332	TO-P-06033	Acqua sotterranea			MONCALIERI	FRAZ. TETTI ROLLE	36	223				79 CONSUMO UMANO
025332	TO-P-06034	Acqua sotterranea			MONCALIERI	FRAZ. TETTI ROLLE	36	223				35 CONSUMO UMANO
025332	TO-P-06035	Acqua sotterranea			MONCALIERI	FRAZ. TETTI ROLLE	36	223				35 CONSUMO UMANO
025332	TO-P-06036	Acqua sotterranea			MONCALIERI	STAZIONE SANGONE	29	5				20 CONSUMO UMANO
025332	TO-P-06037	Acqua sotterranea			MONCALIERI	STAZIONE SANGONE	29	5				20 CONSUMO UMANO
025332	TO-P-06038	Acqua sotterranea			MONCALIERI	STAZIONE SANGONE	29	5				23 CONSUMO UMANO
025332	TO-P-06039	Acqua sotterranea			MONCALIERI	STAZIONE SANGONE	29	5				23 CONSUMO UMANO
025332	TO-P-06040	Acqua sotterranea			MONCALIERI	STAZIONE SANGONE	29	5				24 CONSUMO UMANO
025332	TO-P-06041	Acqua sotterranea			MONCALIERI	STAZIONE SANGONE	29	5				24 CONSUMO UMANO
025333	TO-P-06042	Acqua sotterranea			MONCALIERI	VADO - VIA A. GRANDI, 13	51	211				44 IGIENICO E ASSIMILATI
025334	TO-P-06043	Acqua sotterranea			MONCALIERI	SANDA-VADO	52	9				100 INDUSTRIALE
025334	TO-P-06044	Acqua sotterranea			MONCALIERI	SANDA-VADO	52	9				90 INDUSTRIALE
025334	TO-P-06045	Acqua sotterranea			MONCALIERI	SANDA-VADO	52	9				90 INDUSTRIALE
025334	TO-P-06046	Acqua sotterranea			MONCALIERI	SANDA-VADO	52	9				30 INDUSTRIALE
025385	TO-P-06092	Acqua sotterranea			MONCALIERI	VIA ALBA, 14	30	444				10 INDUSTRIALE
025470	TO-P-06177	Acqua sotterranea			MONCALIERI	PRATI STABILI	63	14				20 IRRIGUO BNT
025470	TO-P-06178	Acqua sotterranea			MONCALIERI	CASCINA	63	9				18 IRRIGUO BNT
	TO-P-06015	Acqua sotterranea			MONTANARO	RONCHI	7	51				67 CONSUMO UMANO
	TO-P-06016	Acqua sotterranea			MONTANARO	POGLIANI	16	113				130 CONSUMO UMANO
025545	TO-P-06268	Acqua sotterranea			MONTANARO	KM. 4+118 DELLA S.P. PER CHIVASSO	154	17				13 IGIENICO E ASSIMILATI
025483	TO-P-06198	Acqua sotterranea			NICHELINO	CASCINA VERNEA	20	173				34 CONSUMO UMANO
025483	TO-P-06199	Acqua sotterranea			NICHELINO	CASCINA VERNEA	20	173				33 CONSUMO UMANO
025483	TO-P-06200	Acqua sotterranea			NICHELINO	CASCINA VERNEA	20	173				34 CONSUMO UMANO
025484	TO-P-06202	Acqua sotterranea			NICHELINO	VIA BARDONECCHIA	2	118.124				32 IGIENICO E ASSIMILATI
025532	TO-P-06249	Acqua sotterranea			NICHELINO		19	148				30 IRRIGUO BNT
025532	TO-P-06250	Acqua sotterranea			NICHELINO		19	14				33 IRRIGUO BNT
025485	TO-A-00160	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO GERMANO	NOMAGLIO		6	28	N			IRRIGUO
025486	TO-A-00161	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO FOGLIEY	NOMAGLIO	NOMAGLIO	4	599	N			IRRIGUO
025487	TO-A-00162	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO BORE	NOMAGLIO		6	49	N			IRRIGUO
025488	TO-A-00163	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO BORE	NOMAGLIO		4	707	N			IRRIGUO
025489	TO-A-00164	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	ROGGIA DEL MULINO	NOMAGLIO		6	71	N			IRRIGUO
025490	TO-A-00165	Acqua superficiale	Invaso artificiale	VASCA DEL MULINO	NOMAGLIO		4	190	N			IRRIGUO
025492	TO-A-00166	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO FONTANEY	NOMAGLIO		4	579	N			IRRIGUO
025250	TO-S-00880	Sorgente			NOMAGLIO	ALPEGGIO PRA PIANO	2	46				IGIENICO E ASSIMILATI
025491	TO-S-01009	Sorgente			NOMAGLIO	REGIONE PRATI	4	32				IRRIGUO
025476	TO-P-06183	Acqua sotterranea			NONE	REG. PALMERO	8	91				30 IRRIGUO BNT
025476	TO-P-06184	Acqua sotterranea			NONE	REG. PALMERO	8	1				30 IRRIGUO BNT
025477	TO-P-06185	Acqua sotterranea			NONE		9	38				40 IGIENICO E ASSIMILATI
025477	TO-P-06186	Acqua sotterranea			NONE		9	36				40 IGIENICO E ASSIMILATI
025477	TO-P-06187	Acqua sotterranea			NONE		9	83				40 IGIENICO E ASSIMILATI
025477	TO-P-06188	Acqua sotterranea			NONE		9	34				40 IGIENICO E ASSIMILATI
025478	TO-P-06189	Acqua sotterranea			NONE		1	2				26 INDUSTRIALE
025480	TO-P-06191	Acqua sotterranea			NONE	STR. SESTRIERE, 90	30	361				25 CONSUMO UMANO
025481	TO-P-06192	Acqua sotterranea			NONE	TETTI DELLE OCHE	42	1				25 IRRIGUO BNT
025481	TO-P-06193	Acqua sotterranea			NONE	TETTI DELLE OCHE	42	3				20 IRRIGUO BNT
025478	TO-S-01005	Sorgente			NOVALESA	SANTA MARIA	8	3				CONSUMO UMANO
025478	TO-S-01006	Sorgente			NOVALESA	BOSCONERO I	29	9				CONSUMO UMANO
025478	TO-S-01007	Sorgente			NOVALESA	BOSCONERO II	29	9				CONSUMO UMANO
025478	TO-S-01008	Sorgente			NOVALESA	BOSCONERO / VILLARETTO	29	7				CONSUMO UMANO
025283	TO-P-05965	Acqua sotterranea			OGLIANICO	SAN ROCCO - RIO MONTENERO	3	161				41 CONSUMO UMANO
025283	TO-P-05966	Acqua sotterranea			OGLIANICO	SAN GRATO	2	248				155 CONSUMO UMANO
025283	TO-P-05967	Acqua sotterranea			OGLIANICO	SAN FRANCESCO BENNE	7	31				98 CONSUMO UMANO
025494	TO-P-06203	Acqua sotterranea			ORBASSANO	RAVETTO	9	151				30 IRRIGUO BNT
025494	TO-P-06204	Acqua sotterranea			ORBASSANO	BENEDETTO	10	65				45 IRRIGUO BNT
025523	TO-P-06235	Acqua sotterranea			ORBASSANO	STR. STUPINGI	18	22				25 INDUSTRIALE
025286	TO-P-05968	Acqua sotterranea			OSASSO	CHISONETTO S.S. 589 N. 29	1	148				12 IGIENICO E ASSIMILATI
025495	TO-P-06205	Acqua sotterranea			OSASIO		7	77				40 IGIENICO E ASSIMILATI
025496	TO-P-06206	Acqua sotterranea			OSASIO		5	136				54 IRRIGUO BNT
025496	TO-P-06207	Acqua sotterranea			OSASIO		6	241				42 IRRIGUO BNT
025538	TO-P-06260	Acqua sotterranea			OSASIO	BALBO	112	1				40 IRRIGUO BNT
025287	TO-S-00920	Sorgente			OUX	NOVOA ROYERRES	12	685				CONSUMO UMANO
025287	TO-S-00921	Sorgente			OUX	EUGENS	12	685				CONSUMO UMANO
025481	TO-S-00922	Sorgente			OUX	ROCHES DE L'EAU	15	466				CONSUMO UMANO
025555	TO-S-01029	Sorgente			PALAZZO CANAVESE	PARACLOMBA 1	2	186.187				CONSUMO UMANO
025555	TO-S-01030	Sorgente			PALAZZO CANAVESE	PARACLOMBA 2	2	186.187				CONSUMO UMANO
025555	TO-S-01031	Sorgente			PALAZZO CANAVESE	SALA GRAVIERA	8	11				CONSUMO UMANO
025555	TO-S-01032	Sorgente			PALAZZO CANAVESE	GRASSO	2	46.263				CONSUMO UMANO
025324	TO-P-06010	Acqua sotterranea			PANCALIERI	VIA CARMAGNOLA	14	161				52 IGIENICO E ASSIMILATI
025325	TO-P-06011	Acqua sotterranea			PANCALIERI		18	58				120 CONSUMO UMANO

DATI OPERA ORDINATI PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA

DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX [l/s]	VOL. MED. ANN. (mc)	REST.	CORPO IDRICO RECELTTORE
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
DI PROCESSO					3	2800		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					1	31538		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,25	7884		
IRRIGAZIONE								
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,0304	980		
					6	2000	S	RIO DELLE OCCE
IGIENICO					2	100	S	RIO CORRENTE
PRODUZIONE DI ENERGIA	IRRIGUO BNT				8	100000	S	
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	IRRIGUO	ABBEVERAGGIO BESTIAME			2,5	80700		RIO CORRENTE
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	IRRIGUO	ABBEVERAGGIO BESTIAME			1,5	45300		
IRRIGAZIONE					3,5	10250		
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
IRRIGAZIONE								
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					5	133000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					15	400000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					25	667000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					35	933000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					25	667000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					15	400000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					9	313200		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					8	278400		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					8	278400		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					5	6000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					20	424000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					50	980000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					50	980000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					50	0		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					60	1150000		
ANTINCENDIO					3,3	1		
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			108	250000		
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			75	20000		
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			55	450000		
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			40	3000		
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			1	30000		
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					40	234600		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					20	156400		
IGIENICO					3,5	180		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					45	431250		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					50	431250		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					50	431250		
ANTINCENDIO					1	0	S	FOGNATURA ACQUE BIANCHE
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE					0,25	1		
IRRIGAZIONE					0,25	8		
IRRIGAZIONE					0,25	1		
IRRIGAZIONE					0,25	6		
IRRIGAZIONE					0,25	4		
IRRIGAZIONE					6	25		
IRRIGAZIONE					0,25	8		
					0,1	25		
IRRIGAZIONE					0,25	1		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IGIENICO					1,3	150		
IGIENICO					1,3	250		
IGIENICO SANITARIO E AUTOLAVAGGIO					1,3	1500		
LAVAGGIO STRADE					1,3	20		
DI PROCESSO					15	2000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	INDUSTRIALE	DI PROCESSO			4	3120		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					15	280000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					15	10000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					8	50000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					7	33000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					5	160000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					7	220000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					5	160000		
ABBEVERAGGIO BESTIAME								
IRRIGAZIONE								
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			0,18	880		
IGIENICO					1	500		
IGIENICO SANITARIO E ANTINCENDIO					2	11000		
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME					1	58		
IRRIGAZIONE								
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,5	15000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,5	15000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					1	31000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,7	22000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					1,8	41000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,8	50000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					1,8	49000		
BONIFICAZIONE PER COLMATA					1,8	900	S	TORRENTE PO MORTO
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	IRRIGUO	AGRICOLO			20	198000		

DATI OPERA ORDINATI PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA

NR.PRATICA	COD. UNIVOCO	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA	FG.	PART.	SBARR.	H SBARR. (m)	PROF. (m)	USO_1
025326	TO-P-06012	Acque sotterranee			PANCALIERI	REGIONE PASTURASSA	14	154			32	IRRIGUO BNT
025497	TO-P-06208	Acque sotterranee			PANCALIERI	BORGIO NUOVO	12	11			30	IRRIGUO BNT
025537	TO-P-06258	Acque sotterranee			PANCALIERI	LAME	11	101			29	IRRIGUO BNT
025409	TO-P-06112	Acque sotterranee			PEROSA ARGENTINA	MEANO	10	129			35	(GIENICO E ASSIMILATI)
025409	TO-S-00978	Sorgente			PEROSA ARGENTINA	MEANO	10	48-49				(GIENICO E ASSIMILATI)
025409	TO-S-00980	Sorgente			PEROSA ARGENTINA	SELVAGGIO	10	134-151-161-159-158				(GIENICO E ASSIMILATI)
025409	TO-S-00981	Sorgente			PEROSA ARGENTINA	STR. GATAUDIA	8	242-269-371-374				(GIENICO E ASSIMILATI)
025409	TO-S-00982	Sorgente			PEROSA ARGENTINA	PALAVAT	3	5-18				IRRIGUO
025409	TO-S-00983	Sorgente			PEROSA ARGENTINA	PKA FAJET	8	24-37-34				IRRIGUO
025319	TO-S-00937	Sorgente			PERERO	FONTANILE	11	97				IRRIGUO BNT
025399	TO-S-00974	Sorgente			PERERO	NOVARETTO	10	120				IRRIGUO BNT
025585	TO-S-01060	Sorgente			PERERO	BOVILE-LACOTO	5	302				CONSUMO UMANO
025321	TO-P-06008	Acque sotterranee			PIANEZZA	STR. SAN GILLIO	5	39			80	IRRIGUO BNT
025572	TO-P-06292	Acque sotterranee			PINASCA	BORGATA SOULIERS	43	271			85	CONSUMO UMANO
025572	TO-S-01034	Sorgente			PINASCA	BARCELLONA	19	71				CONSUMO UMANO
025572	TO-S-01035	Sorgente			PINASCA	BARCELLONA	19	72				CONSUMO UMANO
025572	TO-S-01036	Sorgente			PINASCA	BOLLARO	19	28				CONSUMO UMANO
025572	TO-S-01037	Sorgente			PINASCA	PRAMIAN	20	120				CONSUMO UMANO
025572	TO-S-01038	Sorgente			PINASCA	PRAMIAN	20	120				CONSUMO UMANO
025572	TO-S-01039	Sorgente			PINASCA	PORTOGNA	12	212				CONSUMO UMANO
025572	TO-S-01040	Sorgente			PINASCA	PORTOGNA	12	212				CONSUMO UMANO
025572	TO-S-01041	Sorgente			PINASCA	PORTOGNA	12	91				CONSUMO UMANO
025263	TO-A-00120	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO DI SANTA LUCIA	PINEROLO	SANTA LUCIA	18	105	N			IRRIGUO BNT
025257	TO-P-05939	Acque sotterranee			PINEROLO	NOVERATE	34	181			40	IRRIGUO BNT
025262	TO-P-05946	Acque sotterranee			PINEROLO		74	35			40	IRRIGUO BNT
025316	TO-P-06006	Acque sotterranee			PINO TORINESE	PIETRA ALTA	3	64			4	IRRIGUO BNT
025316	TO-P-06007	Acque sotterranee			PINO TORINESE	PIETRA ALTA	2	50			6	IRRIGUO BNT
025343	TO-P-06051	Acque sotterranee			PINO TORINESE		28	153			15	IRRIGUO BNT
025317	TO-P-06005	Acque sotterranee			PROBESI TORINESE	VELINO	2	67			24	IRRIGUO BNT
025530	TO-P-06243	Acque sotterranee			PROBESI TORINESE	CASCINETTA	18	88			20	(GIENICO E ASSIMILATI)
025530	TO-P-06244	Acque sotterranee			PROBESI TORINESE	CASCINETTA	18	88			50	(GIENICO E ASSIMILATI)
025538	TO-P-06259	Acque sotterranee			PROBESI TORINESE	VIA STRETTA	23	65			50	IRRIGUO BNT
025544	TO-P-06267	Acque sotterranee			PROBESI TORINESE	VIE DELL'ORBA.4	18	134-137			30	IRRIGUO
025315	TO-A-00130	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RUSCELLO MODA	PROSSASCO	REGIONE GALLI	10	53	N			IRRIGUO BNT
025264	TO-P-05947	Acque sotterranee			PROSSASCO	CASCINA AIRALE	58	83			50	IRRIGUO BNT
025264	TO-P-05948	Acque sotterranee			PROSSASCO	CASCINA AIRALE	58	90			30	IRRIGUO BNT
025264	TO-P-05949	Acque sotterranee			PROSSASCO	CASCINA AIRALE	59	117			50	IRRIGUO BNT
025314	TO-P-05998	Acque sotterranee			PROSSASCO	AIRALE	58	16			90	CONSUMO UMANO
025314	TO-P-05999	Acque sotterranee			PROSSASCO	AIRALE	58	16			190	CONSUMO UMANO
025314	TO-P-06000	Acque sotterranee			PROSSASCO	AIRALE	58	16			64	CONSUMO UMANO
025314	TO-P-06001	Acque sotterranee			PROSSASCO	GAROLA	50	244			62	CONSUMO UMANO
025314	TO-P-06002	Acque sotterranee			PROSSASCO	GAROLA	50	307			138	CONSUMO UMANO
025314	TO-P-06003	Acque sotterranee			PROSSASCO	GAROLA	50	14			161	CONSUMO UMANO
025316	TO-P-06004	Acque sotterranee			PROSSASCO	VIA CIRCONVALLAZIONE	49	83			8	IRRIGUO BNT
025507	TO-P-06221	Acque sotterranee			PROSSASCO		61	66			80	IRRIGUO BNT
025522	TO-P-06234	Acque sotterranee			PROSSASCO	FURNO	50	157			122	IRRIGUO BNT
025273	TO-P-05960	Acque sotterranee			POIRINO	CASCINA LOMELLO	11	104			38	IRRIGUO BNT
025374	TO-P-06080	Acque sotterranee			POIRINO		45	109			30	IRRIGUO BNT
025503	TO-P-06215	Acque sotterranee			POIRINO	FRAZ. CEREAGLIO, 1	177	37/19			28	IRRIGUO
025512	TO-P-06225	Acque sotterranee			POIRINO	SANTORSOLA	66	47			70	IRRIGUO BNT
025562	TO-A-00180	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO ENFOUS	POMARETTO	CHIABRIERA	26	237	S	0,4		IDROELETTRICO
025398	TO-S-00971	Sorgente			POMARETTO	BLEGIERI	12	650				IRRIGUO BNT
025278	TO-P-05961	Acque sotterranee			PONT CANAVESE		51	1005			18	INDUSTRIALE
025574	TO-S-01042	Sorgente			PORTE	RASTELLO	3	107				CONSUMO UMANO
025574	TO-S-01043	Sorgente			PORTE	GLIA	3	27				CONSUMO UMANO
025574	TO-S-01044	Sorgente			PORTE	GLIA	4	262				CONSUMO UMANO
025280	TO-S-00989	Sorgente			PRAGELATO	VILLARDMONT	64,65	57,5				CONSUMO UMANO
025470	TO-S-00988	Sorgente			PRACORSINO	VITTERO	11	351				CONSUMO UMANO
025575	TO-S-01045	Sorgente			PRACORSINO		4	77				CONSUMO UMANO
025322	TO-P-06009	Acque sotterranee			PRACORSANO	CASE MONTI	9	148			20	IRRIGUO BNT
025432	TO-S-00934	Sorgente			PRASCORSANO		16	32				IRRIGUO BNT
025432	TO-S-00935	Sorgente			PRASCORSANO	CERIALDO	16	147				IRRIGUO BNT
025285	TO-A-00123	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	TORRENTE GALLINCA	PRATIGLIONE	ALPE BELLONO	3	1	N			IRRIGUO BNT
025327	TO-P-06013	Acque sotterranee			QUINCINETTO	BALMABENGO	11	377			12	IRRIGUO BNT
025277	TO-S-00957	Sorgente			RIBORIONE	CHIARETTO	26	311				IRRIGUO BNT
025273	TO-P-05959	Acque sotterranee			RIVA PRESSO CHIERI	CASCINA LOMELLO	46	1			128	IRRIGUO BNT
025516	TO-P-06229	Acque sotterranee			RIVA PRESSO CHIERI		43	146			14	IRRIGUO
025519	TO-P-06232	Acque sotterranee			RIVA PRESSO CHIERI		26	43			20	IRRIGUO
025563	TO-P-06284	Acque sotterranee			RIVARA	ROSSETTO	7	164			20	(GIENICO E ASSIMILATI)
025265	TO-P-05953	Acque sotterranee			ROBASSOMERO	VIA EINAUDI, 6	15	50			130	INDUSTRIALE
025265	TO-P-05954	Acque sotterranee			ROBASSOMERO	VIA CRISTOFORO COLOMBO	15	50			200	(GIENICO E ASSIMILATI)
025265	TO-P-05955	Acque sotterranee			ROBASSOMERO	VIA CRISTOFORO COLOMBO	15	50			163	(GIENICO E ASSIMILATI)
025266	TO-P-05956	Acque sotterranee			ROBASSOMERO	COMBE	15	67			120	INDUSTRIALE
025268	TO-P-05957	Acque sotterranee			ROCCA CANAVESE	FERRANDO	12	769			23	CONSUMO UMANO
025268	TO-P-05958	Acque sotterranee			ROCCA CANAVESE	CIAMA	12	643			35	CONSUMO UMANO
025267	TO-S-00886	Sorgente			ROCCA CANAVESE	CASE GARA	11	150				CONSUMO UMANO
025268	TO-S-00887	Sorgente			ROCCA CANAVESE	SCIEUL	11	3				CONSUMO UMANO
025268	TO-S-00888	Sorgente			ROCCA CANAVESE	TIGULIAN	4	5-14-63				CONSUMO UMANO
025268	TO-S-00889	Sorgente			ROCCA CANAVESE	TIGULIAN	8	341-345				CONSUMO UMANO
025268	TO-S-00890	Sorgente			ROCCA CANAVESE	TIGULIAN	8	466				CONSUMO UMANO
025269	TO-S-00892	Sorgente			ROCCA CANAVESE	TIGULIAN	12	417				CONSUMO UMANO
025270	TO-S-00893	Sorgente			ROCCA CANAVESE	TIGULIAN	17	338				IRRIGUO BNT
025571	TO-P-06290	Acque sotterranee			RORETO CHISONE	GRATO CAP	36	54			53	CONSUMO UMANO
025571	TO-P-06291	Acque sotterranee			RORETO CHISONE	BALMA	36	54			78	CONSUMO UMANO
025274	TO-S-00895	Sorgente			RORETO CHISONE	BOURCET	63	10				IDROELETTRICO
025275	TO-S-00896	Sorgente			RORETO CHISONE	ALPEGGIO SELLERIES	2	1				(GIENICO E ASSIMILATI)
025391	TO-S-00970	Sorgente			RORETO CHISONE	PKAZ VILLARETTO CHISONE LOC. GENIPE	11	255				CONSUMO UMANO
025409	TO-S-00979	Sorgente			RORETO CHISONE	PEZZOTTIN	77	76-80				(GIENICO E ASSIMILATI)
025571	TO-S-01033	Sorgente			RORETO CHISONE	BALMA	36	356				CONSUMO UMANO
025271	TO-A-00121	Acqua superficiale	Lago	LAGO INTERNO ALLA PROPRIETA	ROSTA		2	234	N			IRRIGUO BNT
025284	TO-S-00900	Sorgente			RUBIANA	GRANERO 1	19	8				CONSUMO UMANO
025284	TO-S-00901	Sorgente			RUBIANA	GRANERO 2	19	8				CONSUMO UMANO
025284	TO-S-00902	Sorgente			RUBIANA	GRANERO 3	19	179				CONSUMO UMANO
025284	TO-S-00903	Sorgente			RUBIANA	RACIAS 1	6	645				CONSUMO UMANO
025284	TO-S-00904	Sorgente			RUBIANA	RACIAS 2	8	305				CONSUMO UMANO
025284	TO-S-00905	Sorgente			RUBIANA	RACIAS 3	9	466				CONSUMO UMANO
025284	TO-S-00906	Sorgente			RUBIANA	SERAFINO 1	15	1				CONSUMO UMANO
025284	TO-S-00907	Sorgente			RUBIANA	SERAFINO 2	8	644				CONSUMO UMANO
025284	TO-S-00908	Sorgente			RUBIANA	SERAFINO 3	15	644				CONSUMO UMANO
025284	TO-S-00909	Sorgente			RUBIANA	OLIVA 1	27	1				CONSUMO UMANO
025284	TO-S-00910	Sorgente			RUBIANA	OLIVA 2	50	153				CONSUMO UMANO
025284	TO-S-00911	Sorgente			RUBIANA	OLIVA 3	27	1				CONSUMO UMANO
025284	TO-S-00912	Sorgente			RUBIANA	DOSS 1	15	47				CONSUMO UMANO
025284	TO-S-00913	Sorgente			RUBIANA	DOSS 2	15	48				CONSUMO UMANO
025284	TO-S-00914	Sorgente			RUBIANA	DOSS 3	15	48				CONSUMO UMANO
025284	TO-S-00915	Sorgente			RUBIANA	DOSS 4	15	34				CONSUMO UMANO
025284	TO-S-00916	Sorgente			RUBIANA	DOSS 5	15	34				CONSUMO UMANO
025284	TO-S-00917	Sorgente			RUBIANA	FAVELLA 1	19	81				CONSUMO UMANO
025284	TO-S-00918	Sorgente			RUBIANA	FAVELLA 2	20	178				CONSUMO UMANO
025284	TO-S-00919	Sorgente			RUBIANA	FAVELLA 3	20	178				CONSUMO UMANO
025277	TO-S-00924	Sorgente			RUEGLIO	CASINE BOSSOLA	1	76				IRRIGUO
025238	TO-P-05916	Acque sotterranee			SAN BENOIO CANAVESE	VIA VREA, 18	13	252			20	INDUSTRIALE

DATI OPERA ORDINATI PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA

DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX [m³/s]	VOL. MED. ANN. (mc)	REST.	CORPO IDRICO RECEITTORE
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
					0	0		
					1	0		
					2	0		
					3			
IRRIGAZIONE	IGIENICO E ASSIMILATI	ANTINCENDIO			5	81000		
IRRIGAZIONE	IGIENICO E ASSIMILATI	ANTINCENDIO			3	47000		
IRRIGAZIONE					0		S	RIO NOVARETTO
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,2	12814		
IRRIGAZIONE								
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					9	34000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,8	9000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,7	6000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					1	9000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					1,3	12000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					1,3	12000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,2	3000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,5	3000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					1,2	9000		
IRRIGAZIONE					0,2			
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
ANTINCENDIO					1	10000	S	RIO FRASSINO
ANTINCENDIO					1	10000	S	RIO FRASSINO
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			2,75	2500		
IRRIGAZIONE							S	RIVO
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					25	357000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					22	314000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					24	343000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					18	295000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					24	394000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					24	394000		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME								
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME					0,5	500		
IRRIGAZIONE								
PRODUZIONE DI ENERGIA					20	312000	S	TORRENTE CHISONE
IRRIGAZIONE								
RAFFREDDAMENTO					1	5700	S	SERBATOIO
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					1,8	37000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,8	25000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					1,1	27000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					2	2500		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,05	10		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					1,2	390		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE					0		S	RIO LA MUIA
IRRIGAZIONE					0,5	16000		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE							S	RIO RIBBORDONE
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME					0,15	140		
ABBEVERAGGIO BESTIAME					0,8	850		
IGIENICO					1	150		
RAFFREDDAMENTO	IGIENICO E ASSIMILATI	ANTINCENDIO			10	16464	S	TORRENTE STURA DI LANZO
ANTINCENDIO					25	0		
ANTINCENDIO					12	0		
DI PROCESSO					5,8	50000	S	COLLETTORE FOGNARIO CONSORTILE
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,1	3153		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,17	5361		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,05	1578		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,53	10408		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					1	31530		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,10	5280		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,08	2628		
IRRIGAZIONE					0,09	2102		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					77	1617000	S	RIO OSTIGLIA
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					33,3	995000		
PRODUZIONE DI ENERGIA	IGIENICO E ASSIMILATI	ANTINCENDIO			2	40000	S	RIO CHASTEIRAN
IGIENICO	IGIENICO E ASSIMILATI	ZOOTECNICO			3	38900		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,25	8000		
					2	0		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					18	299000		
IRRIGAZIONE					21			
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					2	1400		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					1	700		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					2	1500		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,5	1000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,5	1000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					2	4000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					2	5000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					2	5000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					2	19200		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					1,8	14400		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					1,3	14400		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					1	5000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					8	15000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					2,5	12500		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					1	5000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,5	2500		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,9	1333		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,7	1333		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,7	1333		
ABBEVERAGGIO BESTIAME					0,9	18972		
DI PROCESSO					16,9	30000		

DATI OPERA ORDINATI PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA

NR PRATICA	COD. UNIVOCO	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA	FG.	PART.	SBARR.	H SBARR. (m)	PROF. (m)	USO_1
025242	TO-S-00877	Sorgente			SAN COLOMBANO BELMONTE	BIASCA	5	1533				IRRIGUIO BNT
025252	TO-A-00117	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	COMBA DEL RIS	SAN GERMANO CHISONE	BARRIERE	8	252	N			IRRIGUIO BNT
025254	TO-P-05937	Acqua sotterranea			SAN GIORGIO CANAVESE	STR. FOGLIZZO - MONTALENGHE	24	729				97 IGIENICO E ASSIMILATI
025255	TO-P-05938	Acqua sotterranea			SAN GIORGIO CANAVESE	CASCINA GORETTA	16	82				8 IRRIGUIO
025392	TO-P-06097	Acqua sotterranea			SAN GIORGIO CANAVESE	CASCINA UIT	13	23				11 IRRIGUIO
025395	TO-S-00405	Sorgente			SAN GIORGIO DI SUISA	LOC. GIPPERO	18	134				CONSUMO UMANO
025396	TO-S-00406	Sorgente			SAN GIORGIO DI SUISA	LOC. AIRASSA	17	534				CONSUMO UMANO
025397	TO-S-00407	Sorgente			SAN GIORGIO DI SUISA	LOC. BOARDA	11	31				CONSUMO UMANO
025398	TO-S-00384	Sorgente			SAN GIORGIO DI SUISA	PORTA	11	722				CONSUMO UMANO
025343	TO-P-05920	Acqua sotterranea			SAN MAURIZIO CANAVESE	STR. PRIVATA AEROPORTO	20	81				51 INDUSTRIALE
025343	TO-P-05921	Acqua sotterranea			SAN MAURIZIO CANAVESE	STR. PRIVATA AEROPORTO	20	81				60 INDUSTRIALE
025386	TO-P-06093	Acqua sotterranea			SAN MAURIZIO CANAVESE	VIA A. REMMERT, 20	2	203				30 INDUSTRIALE
025386	TO-P-06094	Acqua sotterranea			SAN MAURIZIO CANAVESE	VIA A. REMMERT, 20	2	214				30 INDUSTRIALE
025670	TO-P-06289	Acqua sotterranea			SAN MAURIZIO CANAVESE	MALANGHERO	26	58				15 IRRIGUIO
025253	TO-A-00118	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIVO DELLA CHIESA	SAN PIETRO VAL LEMNA		19	281				IRRIGUIO
025390	TO-A-00143	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO PRAVARAIRE	SAN PIETRO VAL LEMNA		19	790-88	N			IRRIGUIO
025504	TO-P-06216	Acqua sotterranea			SAN RAFFAELE CIMENA		11	74-75				4 IRRIGUIO BNT
025540	TO-P-06266	Acqua sotterranea			SAN SEBASTIANO DA RO	DELFINO	27	422				5 IRRIGUIO
025224	TO-P-05899	Acqua sotterranea			SANT'AMEROGIO DI TORINO	VIA AVIGLIANA 4/C	18	207				24 IGIENICO E ASSIMILATI
025240	TO-P-05918	Acqua sotterranea			SANTENA	VIA ASTI, 67BIS	8	92				50 INDUSTRIALE
025241	TO-P-05919	Acqua sotterranea			SANTENA	TETTI GIRO	12	981				22 IGIENICO E ASSIMILATI
025249	TO-S-00878	Sorgente			SAUZE DI CESANA	ALPEGGIO CLOT LA SAGNA	35	5				IRRIGUIO
025249	TO-S-00879	Sorgente			SAUZE DI CESANA	ALPEGGIO CLOT DELL'ACQUA	35	5				IRRIGUIO
025225	TO-P-05900	Acqua sotterranea			SCALENGHE	MORINUDA	24	110				23 IRRIGUIO BNT
025228	TO-P-05901	Acqua sotterranea			SCALENGHE	MOMBELO	10	202				30 IRRIGUIO BNT
025227	TO-P-05902	Acqua sotterranea			SCALENGHE	REG. ALBERETTA	17	172				28 IRRIGUIO BNT
025228	TO-P-05903	Acqua sotterranea			SCALENGHE		44	55				22 IRRIGUIO BNT
025229	TO-P-05904	Acqua sotterranea			SCALENGHE	REG. FORNACE	38	34				18 IRRIGUIO BNT
025230	TO-P-05905	Acqua sotterranea			SCALENGHE	C.NA BERTA	12	104				26 IRRIGUIO BNT
025231	TO-P-05906	Acqua sotterranea			SCALENGHE	POMERATTO	24	89				17 IRRIGUIO BNT
025232	TO-P-05907	Acqua sotterranea			SCALENGHE	FORNACE DI PIEVE	26	40				40 IRRIGUIO BNT
025233	TO-P-05908	Acqua sotterranea			SCALENGHE	MULINO	43	20				26 IRRIGUIO BNT
025233	TO-P-05909	Acqua sotterranea			SCALENGHE	BELMONDO	42	741				21 IRRIGUIO BNT
025234	TO-P-05910	Acqua sotterranea			SCALENGHE	OLMO	21	63				28 IRRIGUIO BNT
025234	TO-P-05911	Acqua sotterranea			SCALENGHE	ALRIANO	7	266				30 IRRIGUIO BNT
025234	TO-P-05912	Acqua sotterranea			SCALENGHE	CASCINASSA	44	172				20 IRRIGUIO BNT
025235	TO-P-05913	Acqua sotterranea			SCALENGHE	CIMITERO	23	8				25 IRRIGUIO BNT
025236	TO-P-05914	Acqua sotterranea			SCALENGHE		49	65				35 IRRIGUIO BNT
025237	TO-P-05915	Acqua sotterranea			SCALENGHE		52	42				45 IRRIGUIO BNT
025248	TO-P-05935	Acqua sotterranea			SCALENGHE	REGIONE CONTERLOIRA	9	105				27 IRRIGUIO BNT
025257	TO-P-05940	Acqua sotterranea			SCALENGHE	PIEVE DI SCALENGHE	38	2				30 IRRIGUIO BNT
025257	TO-P-05941	Acqua sotterranea			SCALENGHE	PIEVE DI SCALENGHE	41	192				30 IRRIGUIO BNT
025257	TO-P-05942	Acqua sotterranea			SCALENGHE	FRUSTRIE	17	203				30 IRRIGUIO BNT
025264	TO-P-05950	Acqua sotterranea			SCALENGHE	CASCINA TROTTA	13	145				40 IRRIGUIO BNT
025264	TO-P-05951	Acqua sotterranea			SCALENGHE	CASCINA TROTTA	12	8				35 IRRIGUIO BNT
025264	TO-P-05952	Acqua sotterranea			SCALENGHE	CASCINA FRE'	13	27				15 IRRIGUIO BNT
025368	TO-P-06069	Acqua sotterranea			SCALENGHE	PATELLINE	38	64				24 IRRIGUIO BNT
025400	TO-P-06101	Acqua sotterranea			SCALENGHE		20	22				24 IRRIGUIO BNT
025501	TO-P-06210	Acqua sotterranea			SCALENGHE		13	40				36 IRRIGUIO
025576	TO-P-06293	Acqua sotterranea			SCALENGHE	SAN BERNARDO	23	3				111 CONSUMO UMANO
025569	TO-A-00182	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	TORRENTE CHISONETTO FONTANA DEI MORTI	SESTRIERE	CHAMPLAS DU COL	11	36	N			PESCOLOLO E ASSIMILATI
025223	TO-P-05898	Acqua sotterranea			SESTRIERE	BORGATA	3	149				31 PESCOLOLO E ASSIMILATI
025245	TO-P-05926	Acqua sotterranea			SETTIMO TORINESE		52	147				7 IRRIGUIO BNT
025246	TO-P-05927	Acqua sotterranea			SETTIMO TORINESE	VIA CASTIGLIONE 80B	30	1303				13 IRRIGUIO BNT
025247	TO-P-05928	Acqua sotterranea			SETTIMO TORINESE	STAB. PIRELLI VETTURA	42	64				30 INDUSTRIALE
025247	TO-P-05929	Acqua sotterranea			SETTIMO TORINESE	STAB. PIRELLI VETTURA	42	64				31 INDUSTRIALE
025247	TO-P-05930	Acqua sotterranea			SETTIMO TORINESE	STAB. PIRELLI VETTURA	42	64				28 INDUSTRIALE
025247	TO-P-05931	Acqua sotterranea			SETTIMO TORINESE	STAB. C.F. GOMMA	42	5				30 INDUSTRIALE
025247	TO-P-05932	Acqua sotterranea			SETTIMO TORINESE	STAB. PIRELLI VETTURA	42	64				31 INDUSTRIALE
025247	TO-P-05933	Acqua sotterranea			SETTIMO TORINESE	STAB. PIRELLI VETTURA	42	64				30 INDUSTRIALE
025247	TO-P-05934	Acqua sotterranea			SETTIMO TORINESE	STAB. C.F. GOMMA	42	5				38 INDUSTRIALE
025551	TO-P-06275	Acqua sotterranea			SETTIMO TORINESE	VIA BRESCIA, 16	8	1				22 INDUSTRIALE
025551	TO-P-06276	Acqua sotterranea			SETTIMO TORINESE	VIA BRESCIA, 16	8	1				22 CONSUMO UMANO
025551	TO-P-06277	Acqua sotterranea			SETTIMO TORINESE	VIA BRESCIA, 16	8	1				25 INDUSTRIALE
025551	TO-P-06278	Acqua sotterranea			SETTIMO TORINESE	VIA BRESCIA, 16	8	1				21 INDUSTRIALE
025551	TO-P-06279	Acqua sotterranea			SETTIMO TORINESE	VIA BRESCIA, 16	8	1				25 INDUSTRIALE
025551	TO-P-06280	Acqua sotterranea			SETTIMO TORINESE	VIA BRESCIA, 16	8	1				22 INDUSTRIALE
025551	TO-P-06281	Acqua sotterranea			SETTIMO TORINESE	VIA BRESCIA, 16	8	1				22 INDUSTRIALE
025551	TO-P-06282	Acqua sotterranea			SETTIMO TORINESE	VIA BRESCIA, 16	8	1				20 INDUSTRIALE
025551	TO-P-06283	Acqua sotterranea			SETTIMO TORINESE	VIA BRESCIA, 1	8	1				15 INDUSTRIALE
025250	TO-S-00881	Sorgente			SETTIMO VITTONI	CASCINA FUSETTA	29	119				IGIENICO E ASSIMILATI
025250	TO-S-00882	Sorgente			SETTIMO VITTONI	ALPE GIUNK	24	61				IGIENICO E ASSIMILATI
025250	TO-S-00883	Sorgente			SETTIMO VITTONI	CASCINA BOLEJ	28	1				IGIENICO E ASSIMILATI
025328	TO-P-06014	Acqua sotterranea			SUSA	FAVOT	1	15				1,5 IRRIGUIO BNT
025221	TO-S-00876	Sorgente			TAVAGNASCO		7	88				IRRIGUIO BNT
025211	TO-P-05885	Acqua sotterranea			TORINO	VIA BOLOGNA, 188/C	1188	14				35 INDUSTRIALE
025212	TO-P-05886	Acqua sotterranea			TORINO	REG. FAMOLENTA	16	6/C				36
025214	TO-P-05888	Acqua sotterranea			TORINO	STR. PIANEZZA, 275	60	143				46 INDUSTRIALE
025215	TO-P-05889	Acqua sotterranea			TORINO	VIA REISS ROMOLI, 274	33	527				36 IRRIGUIO
025215	TO-P-05890	Acqua sotterranea			TORINO	VIA REISS ROMOLI, 274	33	527				42 IRRIGUIO
025215	TO-P-05891	Acqua sotterranea			TORINO	VIA REISS ROMOLI, 274	33	527				45 IRRIGUIO
025217	TO-P-05893	Acqua sotterranea			TORINO	STR. BELLA COMBA, 340	21	34				30 INDUSTRIALE
025218	TO-P-05894	Acqua sotterranea			TORINO	STR. SETTIMO, 404/2	16	8				40 INDUSTRIALE
025219	TO-P-05895	Acqua sotterranea			TORINO		207	41				38 IGIENICO E ASSIMILATI
025220	TO-P-05896	Acqua sotterranea			TORINO	STR. SAN MAURO, 147	22	280				20 IGIENICO E ASSIMILATI
025244	TO-P-05923	Acqua sotterranea			TORINO	CORSO MARCHE, 41	1165	54				48 INDUSTRIALE
025244	TO-P-05924	Acqua sotterranea			TORINO	CORSO MARCHE, 41	1165	54				65 INDUSTRIALE
025395	TO-P-06100	Acqua sotterranea			TORINO	STRADA BRAMAFAME	1037	53				20 IGIENICO E ASSIMILATI
025581	TO-P-06299	Acqua sotterranea			TORINO	STR. BRAMAFAME, 50	1038	57				25 INDUSTRIALE
025581	TO-P-06300	Acqua sotterranea			TORINO	STR. BRAMAFAME, 50	1038	57				25 INDUSTRIALE

DATI OPERA ORDINATI PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA

DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX l/s	VOL. MED. ANN. (mc)	REST.	CORPO IDRICO RECEITORE
IRRIGAZIONE					0.2		S	RITANO - GALLENCA
AGRICOLO					4	600	S	CUMBA DEL PIS
IGIENICO SANTARIO E ANTINCENDIO					0.2	8		
IRRIGAZIONE					0.42	400	S	POSSO CONSORTILE
ABBEVERAGGIO BESTIAME					18	140000		
					19	200000		
					3	12000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					4	15000		
DI PROCESSO					20	150000	S	COLLETTORE FOGNARIO SMAT
DI PROCESSO					20	100000	S	COLLETTORE FOGNARIO SMAT
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			5	5500		
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			10	11000		
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO	AGRICOLO			0.3	3600		
IRRIGAZIONE					0.25	500	S	RIVO DELLA CHIESA
IRRIGAZIONE					0.5	50		
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME					1	500		
ANTINCENDIO					3	30		
DI PROCESSO					1	1680		
IGIENICO					9.5	600		
ABBEVERAGGIO BESTIAME					0.5	15768		
ABBEVERAGGIO BESTIAME					1.5	47304		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO ENT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO ENT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO ENT	IRRIGAZIONE						
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME					0.01	600		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					25	718000		
INNEVAMENTO ARTIFICIALE	PESCIUOLO E ASSIMILATI	IRRIGAZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE			15	258000	S	RIO RABBIERAS
INNEVAMENTO ARTIFICIALE					20	70000		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			83.3	2204000	S	SCARICATORE VALUSETTO
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			41.7	716300	S	SCARICATORE VALUSETTO
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			55.5	661200	S	SCARICATORE VALUSETTO
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			70	440800	S	SCARICATORE VALUSETTO
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			41.6	826500	S	SCARICATORE VALUSETTO
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			50	55100	S	SCARICATORE VALUSETTO
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			69.4	606100	S	SCARICATORE VALUSETTO
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			11.4	320000	S	BIALERA NUOVA DI SETTIMO
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					12	360000		
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			19	750000	S	BIALERA NUOVA DI SETTIMO
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			20	580000	S	BIALERA NUOVA DI SETTIMO
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			20	596800	S	BIALERA NUOVA DI SETTIMO
	IGIENICO E ASSIMILATI				23	0		
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			20	580000	S	BIALERA NUOVA DI SETTIMO
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			5	131000	S	BIALERA NUOVA DI SETTIMO
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			3.4	130000	S	BIALERA NUOVA DI SETTIMO
					0.25	35		
					0.2	25		
					0.4	50		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	ANTINCENDIO			0.5	2000		
	INDUSTRIALE	DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	ANTINCENDIO	4	1500		
DI PROCESSO					19	85000		
IRRIGAZIONE	INDUSTRIALE	RAFFREDDAMENTO	IGIENICO E ASSIMILATI	ANTINCENDIO	15	60000	S	FOGNATURA
IRRIGAZIONE	INDUSTRIALE	RAFFREDDAMENTO	IGIENICO E ASSIMILATI	ANTINCENDIO	15	700	S	FOGNATURA
IRRIGAZIONE	INDUSTRIALE	RAFFREDDAMENTO	IGIENICO E ASSIMILATI	ANTINCENDIO	13.3	700	S	FOGNATURA
					3	10000		
RAFFREDDAMENTO					20	25000		
					26	100500		
AUTOLAVAGGIO					2.5	2000		
DI PROCESSO					27.7	100000	S	COLLETTORE FOGNARIO SMAT
DI PROCESSO					27.7	750000		
ANTINCENDIO E AUTOLAVAGGIO					1.8	600	S	TORRENTE STURA
DI PROCESSO					10	1500		
DI PROCESSO					13	5200		

DATI OPERA ORDINATI PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA

NR PRATICA	COD. UNIVOCO	TIPO PRELIEVO	TIPOLOGIA	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA	FG.	PART.	SBARR.	H SBARR. (m)	PROF. (m)	USO_1
025581	TO-P-06301	Acque sotterranee			TORINO	STR. BRAMAFAME, 50	1038	59			25	INDUSTRIALE
025210	TO-A-00115	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	TORRENTE CAROFRATE	TORRE PELLICE	MIGLIAN	11	17	N			IRRIGUO
025210	TO-A-00116	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	TORRENTE CAROFRATE	TORRE PELLICE	MEILLE	11	148	N			IRRIGUO
025554	TO-A-00173	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO PIERA	TRAUSELLA		13	26	S	0,9		IDROELETTRICO
025209	TO-S-00875	Sorgente			TRAVERSELLA	DUSSION	8	304				IRRIGUO BNT
025412	TO-P-06113	Acque sotterranee			TROFARELLO	STR. DEI SABBIONI, 21	19	173				40 INDUSTRIALE
025511	TO-P-06224	Acque sotterranee			TROFARELLO	VIA TORINO, 280	19	46				50 INDUSTRIALE
025398	TO-S-00973	Sorgente			USSELAUX	PIAN DELL'ALPE	2	25				CONSUMO UMANO
025557	TO-A-00178	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO PERACIAVAL	USSEGLIO	PERACIAVAL	31	7				CONSUMO UMANO
025410	TO-S-00984	Sorgente			VALLIO TORINESE	A MONTE DI SAN ROCCO	1	13				CONSUMO UMANO
025410	TO-S-00985	Sorgente			VALLIO TORINESE	A MONTE DI SAN ROCCO	1	13				CONSUMO UMANO
025410	TO-S-00986	Sorgente			VALLIO TORINESE	GALINVERNO	2	48				CONSUMO UMANO
025282	TO-P-05963	Acque sotterranee			VALPERGA	ROLANDI	7	625				85 CONSUMO UMANO
025282	TO-P-05964	Acque sotterranee			VALPERGA	ROLANDI	7	366				80 CONSUMO UMANO
025553	TO-A-00172	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	TORRENTE BORRA	VALPRATO SOANA	BORRA	5	20	N			IGIENICO E ASSIMILATI
025411	TO-S-00987	Sorgente			VALPRATO SOANA	BIAMERATO	4	6				CONSUMO UMANO
025411	TO-S-00988	Sorgente			VALPRATO SOANA	GURRE	11	43				CONSUMO UMANO
025411	TO-S-00989	Sorgente			VALPRATO SOANA	CHIESALE	8	140				CONSUMO UMANO
025411	TO-S-00990	Sorgente			VALPRATO SOANA	AZZARDA CAMPESIA	4	5				CONSUMO UMANO
025411	TO-S-00991	Sorgente			VALPRATO SOANA	AZZARIA	4	5				CONSUMO UMANO
025207	TO-P-05881	Acque sotterranee			VENARIA	VIALE C. EMANUELE II, 150	19	24				64 INDUSTRIALE
025207	TO-P-05882	Acque sotterranee			VENARIA	VIALE C. EMANUELE II, 150	19	24				73 INDUSTRIALE
025207	TO-P-05883	Acque sotterranee			VENARIA	VIALE C. EMANUELE II, 150	19	24				65 INDUSTRIALE
025202	TO-P-05873	Acque sotterranee			VIGONE	FURNASA	12	116				33 IRRIGUO BNT
025202	TO-P-05874	Acque sotterranee			VIGONE	SAN BERNARDO	8	18				30 IRRIGUO BNT
025202	TO-P-05875	Acque sotterranee			VIGONE	CASA	32	18				17 IRRIGUO BNT
025202	TO-P-05876	Acque sotterranee			VIGONE	CIRCONVALLAZIONE	12	207				15 IRRIGUO BNT
002503	TO-P-05877	Acque sotterranee			VIGONE	VIA VIRLE, 25	29	7				12 INDUSTRIALE
025204	TO-P-05878	Acque sotterranee			VIGONE	VIA ANTICA DI FAULE, 4	62	40				21 IGIENICO E ASSIMILATI
025205	TO-P-05879	Acque sotterranee			VIGONE	VIA CAVOUR	39	119				25 IRRIGUO BNT
025206	TO-P-05880	Acque sotterranee			VIGONE	FONTANETTE	7	215				25 IRRIGUO
025404	TO-P-06106	Acque sotterranee			VIGONE	VIA PINEROLO, 31	4	11				15 IRRIGUO
025406	TO-P-06108	Acque sotterranee			VIGONE	ANGIALE - CAMPO GERBET	82	142				28 IRRIGUO
025528	TO-P-06240	Acque sotterranee			VIGONE	SAN BERNARDO	34	65				6 IRRIGUO BNT
025528	TO-P-06241	Acque sotterranee			VIGONE	TREPELLICE	56	159				9 IRRIGUO BNT
025531	TO-P-06245	Acque sotterranee			VIGONE	ROGGERA PARASOLE	54	43				35 IRRIGUO BNT
025531	TO-P-06246	Acque sotterranee			VIGONE	ROGGERA PARASOLE	53	12				20 IRRIGUO BNT
025531	TO-P-06247	Acque sotterranee			VIGONE	ROGGERA PARASOLE	52	14				35 IRRIGUO BNT
025568	TO-P-06288	Acque sotterranee			VIGONE	FRAZ. ZUCCHERA - REG. FONTANASSE	50	50				14 IRRIGUO BNT
025203	TO-S-00872	Sorgente			VIGONE		31	144				IRRIGUO
025203	TO-S-00873	Sorgente			VIGONE		31	52				IRRIGUO
025515	TO-P-06227	Acque sotterranee			VILLAFRANCA		53	144				27 IRRIGUO
025515	TO-P-06228	Acque sotterranee			VILLAFRANCA		73	2				25 IGIENICO E ASSIMILATI
025222	TO-P-05897	Acque sotterranee			VILLAFRANCA PIEMONTE	STR. CARDE, 8	75	67				30 IGIENICO E ASSIMILATI
025239	TO-P-05917	Acque sotterranee			VILLAFRANCA PIEMONTE		1	128				27 IRRIGUO BNT
025531	TO-P-06248	Acque sotterranee			VILLAFRANCA PIEMONTE	VASCHE ROGGERA	52	25				12 IRRIGUO BNT
025535	TO-P-06254	Acque sotterranee			VILLAFRANCA PIEMONTE		20	150				20 IRRIGUO BNT
025535	TO-P-06255	Acque sotterranee			VILLAFRANCA PIEMONTE		20	310				25 IRRIGUO BNT
025536	TO-P-06256	Acque sotterranee			VILLAFRANCA PIEMONTE		16	41				25
025536	TO-P-06257	Acque sotterranee			VILLAFRANCA PIEMONTE		16	41				45 IRRIGUO BNT
025580	TO-P-06297	Acque sotterranee			VILLAFRANCA PIEMONTE		35	94				34 IRRIGUO BNT
025580	TO-P-06298	Acque sotterranee			VILLAFRANCA PIEMONTE		35	98				30 IRRIGUO BNT
025200	TO-A-00112	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO FRANGIRELLO	VILLAR FOCCHIARDO	CASTELLERO	21	124				IRRIGUO BNT
025200	TO-A-00113	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO FRANGIRELLO	VILLAR FOCCHIARDO	PIAN DEL ROCCO	20	225				IRRIGUO BNT
025201	TO-A-00114	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	FRANGERELLO	VILLAR FOCCHIARDO	LIMBO	20	204	N			IRRIGUO BNT
025499	TO-A-00167	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	RIO FRANGIRELLO	VILLAR FOCCHIARDO	BORGATA TRUCCO INFERIORE	29	78	N			IRRIGUO
025500	TO-A-00168	Acqua superficiale	Corso d'acqua naturale	TORRENTE FRANGIRELLO	VILLAR FOCCHIARDO		20	10	N			IRRIGUO
025542	TO-S-01021	Sorgente			VILLAR PELLICE		17	196				CONSUMO UMANO
000254	TO-P-02687	Acque sotterranee			VILLASTELLONE		3	220				25 IRRIGUO BNT
000254	TO-P-02688	Acque sotterranee			VILLASTELLONE		20	181				25 IRRIGUO BNT
000254	TO-P-02689	Acque sotterranee			VILLASTELLONE		23	74				15 IRRIGUO BNT
000254	TO-P-05869	Acque sotterranee			VILLASTELLONE		20	144				18 IRRIGUO BNT
000254	TO-P-05870	Acque sotterranee			VILLASTELLONE		8	88				10 IRRIGUO BNT
025198	TO-P-05871	Acque sotterranee			VILLASTELLONE	AJGOTA	4	25				30 IRRIGUO BNT
025199	TO-P-05872	Acque sotterranee			VILLASTELLONE		1	304				30 INDUSTRIALE
025196	TO-P-05865	Acque sotterranee			VINOVO	V. CHISOLA	22	5				40 INDUSTRIALE
025196	TO-P-05866	Acque sotterranee			VINOVO	V. CHISOLA	14	72				25 INDUSTRIALE
025197	TO-P-05867	Acque sotterranee			VINOVO	NESSA	29	81				37 IRRIGUO BNT
025197	TO-P-05868	Acque sotterranee			VINOVO		21	34				40 IRRIGUO BNT
025331	TO-P-06025	Acque sotterranee			VINOVO	CERESA	9	100				40 IRRIGUO BNT
025483	TO-P-06198	Acque sotterranee			VINOVO	TETTI CAGLIERI	10	10				132 CONSUMO UMANO
025483	TO-P-06197	Acque sotterranee			VINOVO	CASCINA VERNEA	20	173				33 CONSUMO UMANO
025513	TO-P-06226	Acque sotterranee			VINOVO		14	172				42 IRRIGUO BNT
025208	TO-P-05884	Acque sotterranee			VIRLE PIEMONTE		15	77				60 IRRIGUO BNT
025586	TO-P-06305	Acque sotterranee			VIRLE PIEMONTE	SAN ROCCO	1	162				60 IRRIGUO BNT
025586	TO-P-06306	Acque sotterranee			VIRLE PIEMONTE	VIA CARIGNANO	14	153				100 IRRIGUO BNT
025586	TO-P-06307	Acque sotterranee			VIRLE PIEMONTE	VIA VECCHIA DI GARBIGLIONE	14	3				41 IRRIGUO BNT
025195	TO-S-00872	Sorgente			VIU	MOLAR	56	382				PESCIPOLO E ASSIMILATI
025407	TO-S-00976	Sorgente			VIU	BALMASSA	36	171				CONSUMO UMANO
025407	TO-S-00977	Sorgente			VIU	TRICHERA	34	207				CONSUMO UMANO
025194	TO-P-05863	Acque sotterranee			VOLPIANO		30	46				5 IRRIGUO BNT
025193	TO-P-05862	Acque sotterranee			VOLVERA		1	822				6 IRRIGUO BNT
025402	TO-P-06102	Acque sotterranee			VOLVERA		25	20				18 IGIENICO E ASSIMILATI
025402	TO-P-06103	Acque sotterranee			VOLVERA		10	19				38 IRRIGUO BNT
025402	TO-P-06104	Acque sotterranee			VOLVERA		12	196				35 IRRIGUO BNT

DATI OPERA ORDINATI PER COMUNE IN CUI RICADE L'OPERA

DESCRIZIONE_1	USO_2	DESCRIZIONE_2	USO_3	DESCRIZIONE_3	Q MAX [l/s]	VOL. MED. ANN. (mc)	REST.	CORPO IDRICO RECETTORE
DI PROCESSO					13	5200		
IRRIGAZIONE					3,5	11500		
IRRIGAZIONE					3,5	11500		
PRODUZIONE DI ENERGIA					160	1958400	S	TORRENTE CHIUSELLA
IRRIGAZIONE								
DI PROCESSO					4	31625	S	FOGNATURA
DI PROCESSO					5	6000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					1,5	45000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO	IDROELETTRICO	PRODUZIONE DI ENERGIA			20	66000	S	RIO PERACIAVAL
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					3	41237		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,8	4173		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,9	4540		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					9	280000		
					10	315000		
IGIENICO					0,2	6	S	TORRENTE BORRA
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					20	630720		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					32	1103760		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					5	157680		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					12	372537		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					5	157680		
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	ANTINCENDIO			36	110000	S	TORRENTE CERONDA
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	ANTINCENDIO			76	110000	S	TORRENTE CERONDA
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	ANTINCENDIO			36	110000	S	TORRENTE CERONDA
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
RAFFREDDAMENTO	IGIENICO E ASSIMILATI	ANTINCENDIO			15	2060		
ZOOTECNICO					0,2	1500		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME					0,27	1460		
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
AGRICOLA					50	1000		
AGRICOLA					50	800		
AGRICOLA					15	3000		
ZOOTECNICO					0,5	385		
ZOOTECNICO					15	5475		
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
	IRRIGUO BNT	ABBEVERAGGIO BESTIAME						
IRRIGAZIONE								
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
ABBEVERAGGIO BESTIAME	IRRIGUO BNT	IRRIGAZIONE						
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
					1			
AGRICOLA					1	16000		
AGRICOLA					2	64000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,02	100		
						0,0		
						0,0		
						0,0		
ABBEVERAGGIO BESTIAME					2			
IRRIGAZIONE								
DI PROCESSO					20	100000		
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			20	123000		
DI PROCESSO	IGIENICO E ASSIMILATI	IGIENICO			6	37000		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					40	700000		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					40	431250		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE							S	TORRENTE LEMINA
IRRIGAZIONE							S	TORRENTE LEMINA
IRRIGAZIONE							S	TORRENTE LEMINA
ITTIOGENICO O PISCICOLO					10	183956		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					8	252288		
POTABILE TRAMITE ACQUEDOTTO					0,5	15128		
IRRIGAZIONE								
ANTIERINA								
ZOOTECNICO					5	12000		
IRRIGAZIONE								
IRRIGAZIONE								

DATI ISTANZA ORDINATI PER NUMERO PRATICA

NR PRATICA	USO_1	VOLUME_1	HA/KW_1	USO_2	VOLUME_2	HA/KW_2	USO_3	VOLUME_3	HA/KW_3	CANONE ANNUALE	GRANDE DERIVAZIONE
000254	IRRIGUO BNT	0	0	8						3,22	
025603	INDUSTRIALE	2060	0	0	GIENICO E ASSIMILATI					521,8	
022625	CONSUMO UMANO	367000	0	0		0	0			293,76	
022893	GIENICO E ASSIMILATI	190	0	0						105,76	
025192	IRRIGUO	600	0	0						3,22	
025193	IRRIGUO BNT	0	0,15							3,22	
025194	IRRIGUO BNT	0	5,81							3,22	
025195	PESCIPOLO E ASSIMILATI	183956	0	0	GIENICO E ASSIMILATI					105,76	
025196	INDUSTRIALE	160000	0	0	GIENICO E ASSIMILATI	0	0			1762,52	
025197	IRRIGUO BNT	0	1,1							3,22	
025198	IRRIGUO BNT	0	1							3,22	
025199	INDUSTRIALE	100000	0	0						1762,52	
025200	IRRIGUO BNT	0	11,9							4,52	
025201	IRRIGUO BNT	0	1							3,22	
025202	IRRIGUO BNT	0	5,7							3,22	
025203	IRRIGUO	1800	0	0						3,22	
025204	GIENICO E ASSIMILATI	1500	0	0						105,76	
025205	IRRIGUO BNT	0	0,5							3,22	
025206	IRRIGUO	0	3							3,22	
025207	INDUSTRIALE	330000	0	0	GIENICO E ASSIMILATI	0	0			1762,52	S
025208	IRRIGUO BNT	0	6							3,22	
025209	IRRIGUO BNT	0	0,3							3,22	
025210	IRRIGUO	23000	0	0						3,22	
025211	INDUSTRIALE	2000	0	0	GIENICO E ASSIMILATI	0	0			521,8	
025212	INDUSTRIALE	1500	0	0	GIENICO E ASSIMILATI	0	0			521,8	
025213	GIENICO E ASSIMILATI	20	0	0						105,76	
025214	INDUSTRIALE	85000	0	0						1762,52	
025215	IRRIGUO	25	0	0	INDUSTRIALE	61375	0	GIENICO E ASSIMILATI	0	1765,74	
025217	INDUSTRIALE	10000	0	0						1762,52	
025218	INDUSTRIALE	25000	0	0						1762,52	
025219	GIENICO E ASSIMILATI	100500	0	0						105,76	
025220	GIENICO E ASSIMILATI	2000	0	0						105,76	
025221	IRRIGUO BNT	0	1							3,22	
025222	GIENICO E ASSIMILATI	5475	0	0						105,76	
025223	PESCIPOLO E ASSIMILATI	70000	0	0						105,76	
025224	GIENICO E ASSIMILATI	30	0	0						105,76	
025225	IRRIGUO BNT	0	6							3,22	
025226	IRRIGUO BNT	0	1							3,22	
025227	IRRIGUO BNT	0	8							3,22	
025228	IRRIGUO BNT	0	2,8							3,22	
025229	IRRIGUO BNT	0	8							3,22	
025230	IRRIGUO BNT	0	4							3,22	
025231	IRRIGUO BNT	0	3,81							3,22	
025232	IRRIGUO BNT	0	0,8							3,22	
025233	IRRIGUO BNT	0	3							3,22	
025234	IRRIGUO BNT	0	14,52							5,52	
025235	IRRIGUO BNT	0	11							4,18	
025236	IRRIGUO BNT	0	7							3,22	
025237	IRRIGUO BNT	0	6,3							3,22	
025238	INDUSTRIALE	30000	0	0						1762,52	
025239	IRRIGUO BNT	0	2							3,22	
025240	INDUSTRIALE	1686	0	0						521,8	
025241	GIENICO E ASSIMILATI	600	0	0						105,76	
025242	IRRIGUO BNT	0	0,3							3,22	
025243	INDUSTRIALE	250000	0	0						1762,52	
025244	INDUSTRIALE	1650000	0	0						7108,83	
025245	IRRIGUO BNT	0	1,77							3,22	
025246	IRRIGUO BNT	0	0,38							3,22	
025247	INDUSTRIALE	5510000	0	0	GIENICO E ASSIMILATI	0	0			23845,36	S
025248	IRRIGUO BNT	0	0,01							3,22	
025249	IRRIGUO	63072	0	0						3,22	
025250	GIENICO E ASSIMILATI	135	0	0						105,76	
025251	IRRIGUO BNT	0	0,098							3,22	
025252	IRRIGUO BNT	0	0,1							3,22	
025253	IRRIGUO	500	0	0						3,22	
025254	GIENICO E ASSIMILATI	600	0	0						105,76	
025255	IRRIGUO	8	0	0						3,22	

DATI ISTANZA ORDINATI PER NUMERO PRATICA

NR PRATICA	USO_1	VOLUME_1	HA/KW_1	USO_2	VOLUME_2	HA/KW_2	USO_3	VOLUME_3	HA/KW_3	CANONE ANNUALE	GRANDE DERIVAZIONE
025256	IGIENICO E ASSIMILATI	100	0	0						105,76	
025257	IRRIGUO BNT	0	9,5							3,61	
025258	IGIENICO E ASSIMILATI	100	0							105,76	
025259	IRRIGUO BNT	0	1							3,22	
025260	INDUSTRIALE	360	0	IGIENICO E ASSIMILATI	0	0	0			280,9	
025261	INDUSTRIALE	815	0	IGIENICO E ASSIMILATI	0	0	0			521,8	
025262	IRRIGUO BNT	0	0,78							3,22	
025263	IRRIGUO BNT	0	0,3							3,22	
025264	IRRIGUO BNT	0	66,79							25,38	
025265	INDUSTRIALE	18464	0	IGIENICO E ASSIMILATI	0	0	0			1762,52	
025266	INDUSTRIALE	50000	0							1762,52	
025267	CONSUMO UMANO	1576	0							104,36	
025268	CONSUMO UMANO	63799	0							293,76	
025269	CONSUMO UMANO	2102	0							104,36	
025270	IRRIGUO BNT	0	0,17							3,22	
025271	IRRIGUO BNT	0	7,9							3,22	
025272	IRRIGUO	18922	0							3,22	
025273	IRRIGUO BNT	0	50							19	
025274	IDROELETTRICO	0	0	IGIENICO E ASSIMILATI	0	0	0			105,76	
025275	IGIENICO E ASSIMILATI	38900	0							105,76	
025277	IRRIGUO BNT	0	1							3,22	
025278	INDUSTRIALE	5700	0							1762,52	
025279	CONSUMO UMANO	10	0							104,36	
025280	CONSUMO UMANO	2560	0							104,36	
025281	IGIENICO E ASSIMILATI	178000	0							105,76	
025282	CONSUMO UMANO	595000	0							332,59	
025283	CONSUMO UMANO	540000	0							301,74	
025284	CONSUMO UMANO	116850	0							293,76	
025285	IRRIGUO BNT	16000	8,5							3,23	
025286	IGIENICO E ASSIMILATI	500	0							105,76	
025287	CONSUMO UMANO	61000	0							293,76	
025288	CONSUMO UMANO	39420	0							293,76	
025289	IRRIGUO BNT	0	1,5							3,22	
025290	IRRIGUO BNT	0	1							3,22	
025291	IRRIGUO BNT	0	1,5							3,22	
025292	INDUSTRIALE	2860	0							1762,52	
025293	CONSUMO UMANO	960	0							104,36	
025295	INDUSTRIALE	1000000	0	IGIENICO E ASSIMILATI	0	0	0			4307,95 S	
025296	IRRIGUO	0	0,8							3,22	
025297	IRRIGUO BNT	0	1,35							3,22	
025298	INDUSTRIALE	22200	0	IGIENICO E ASSIMILATI	0	0	0			1762,52	
025299	INDUSTRIALE	5000	0							1762,52	
025300	INDUSTRIALE	140000	0	IGIENICO E ASSIMILATI	0	0	0			1762,52	
025301	INDUSTRIALE	30000	0							1762,52	
025302	IRRIGUO BNT	0	0,278							3,22	
025303	IRRIGUO BNT	0	0,8							3,22	
025304	IGIENICO E ASSIMILATI	2000	0							105,76	
025305	IRRIGUO	80	1							3,22	
025306	CONSUMO UMANO	5000	0							293,76	
025307	IRRIGUO BNT	0	0,11							3,22	
025308	CONSUMO UMANO	900000	0							503,02	
025309	INDUSTRIALE	30000	0	IGIENICO E ASSIMILATI	0	0	0			1762,52	
025310	IRRIGUO BNT	0	10							3,8	
025311	INDUSTRIALE	503619	0							2170,13 S	
025312	IRRIGUO BNT	0	9,2							3,5	
025313	IRRIGUO BNT	0	2,5							3,22	
025314	CONSUMO UMANO	2097000	0							1172,08	
025315	IRRIGUO BNT	0	0,1							3,22	
025316	IRRIGUO BNT	0	0,35							3,22	
025317	IRRIGUO BNT	0	2							3,22	
025318	IRRIGUO BNT	0	1,2							3,22	
025319	IRRIGUO BNT	0	24,82							9,43	
025321	IRRIGUO BNT	0	16,74							6,36	
025322	IRRIGUO BNT	0	1,5							3,22	
025323	IRRIGUO BNT	0	0,6							3,22	
025324	IGIENICO E ASSIMILATI	900	0							105,76	
025325	CONSUMO UMANO	172000	0	IRRIGUO	26000	0	0			296,98	

DATI ISTANZA ORDINATI PER NUMERO PRATICA

NR PRATICA	USO_1	VOLUME_1	HA/KW_1	USO_2	VOLUME_2	HA/KW_2	USO_3	VOLUME_3	HA/KW_3	CANONE ANNUALE	GRANDE DERIVAZIONE
025326	IRRIGUO BNT	0	3,5							3,22	
025327	IRRIGUO BNT	0	3							3,22	
025328	IRRIGUO BNT	0,2	0							3,22	
025329	IRRIGUO BNT	0	1,8							3,22	
025330	IRRIGUO BNT	0	50							19	
025331	IRRIGUO BNT	0	18							6,84	
025332	CONSUMO UMANO	7570000	0							4230,75 S	
025333	IGIENICO E ASSIMILATI	1	0							105,76	
025334	INDUSTRIALE	723000	0	IGIENICO E ASSIMILATI	0	0				3114,96 S	
025335	CONSUMO UMANO	94500	0	IRRIGUO	31500	0				296,98	
025336	IDROELETTRICO	0	18	IRRIGUO BNT	0	15				222,06	
025337	IGIENICO E ASSIMILATI	2000	0							105,76	
025339	CONSUMO UMANO	4000	0							293,76	
025340	IRRIGUO	80	0							3,22	
025341	IRRIGUO BNT	0	2,484							3,22	
025342	INDUSTRIALE	20000	0							1762,52	
025343	IRRIGUO BNT	0	0,3							3,22	
025344	IRRIGUO BNT	0	1,5							3,22	
025345	IDROELETTRICO	473040	10							120,2	
025346	IRRIGUO BNT	0	18							6,84	
025347	CONSUMO UMANO	120000	0							293,76	
025348	CONSUMO UMANO	247104	0							293,76	
025349	IRRIGUO BNT	0	2							3,22	
025350	IRRIGUO BNT	0	1							3,22	
025351	IRRIGUO BNT	0	1,15							3,22	
025352	IRRIGUO BNT	0	3,57							3,22	
025353	IRRIGUO BNT	0	3,7							3,22	
025354	IRRIGUO BNT	0	4,68							3,22	
025355	IRRIGUO BNT	0	1							3,22	
025356	INDUSTRIALE	170000	0							1762,52	
025357	IRRIGUO BNT	0	1							3,22	
025358	IGIENICO E ASSIMILATI	1000	0							105,76	
025359	IRRIGUO BNT	0	19							7,22	
025360	IRRIGUO BNT	0	0,72							3,22	
025361	IRRIGUO BNT	0	4,58							3,22	
025362	IRRIGUO BNT	0	4,5							3,22	
025363	IRRIGUO BNT	0	3,43							3,22	
025364	IRRIGUO BNT	0	31							11,78	
025365	IRRIGUO BNT	0	2,5							3,22	
025366	IRRIGUO BNT	0	59,3							22,53	
025367	IRRIGUO BNT	0	0,5							3,22	
025368	IRRIGUO BNT	0	0,3							3,22	
025369	IRRIGUO BNT	100	0	IGIENICO E ASSIMILATI	0	0				280,9	
025370	INDUSTRIALE	35000	0							1762,52	
025371	IRRIGUO BNT	0	0,47							3,22	
025372	IRRIGUO BNT	0	0,5							3,22	
025373	IRRIGUO BNT	0	52							19,76	
025374	IRRIGUO BNT	0	1,196							3,22	
025375	INDUSTRIALE	800	0							521,8	
025376	CONSUMO UMANO	80000	0	INDUSTRIALE	1670000	0	IGIENICO E ASSIMILATI	0	0	7489,19 S	
025377	IRRIGUO BNT	60	0,1553							3,22	
025378	IRRIGUO BNT	0	15							5,7	
025379	CONSUMO UMANO	129600	0							293,76	
025380	IRRIGUO	3000	0	IDROELETTRICO	5000	0,5				105,76	
025383	IRRIGUO	12000	0							3,22	
025385	INDUSTRIALE	30000	0	IGIENICO E ASSIMILATI	0	0				1762,52	
025386	INDUSTRIALE	16500	0	IGIENICO E ASSIMILATI	0	0				1762,52	
025387	IRRIGUO BNT	0	20							7,6	
025388	IRRIGUO BNT	0	7,63							3,22	
025390	CONSUMO UMANO	50	0							3,22	
025391	IRRIGUO	8000	0							293,76	
025392	IRRIGUO	400	0							3,22	
025393	IRRIGUO	50	0							3,22	
025394	IRRIGUO	50	0							3,22	
025395	IGIENICO E ASSIMILATI	600	0							105,76	
025396	IRRIGUO BNT	0	0,05							3,22	

DATI ISTANZA ORDINATI PER NUMERO PRATICA

NR PRATICA	USO_1	VOLUME_1	HA/KW_1	USO_2	VOLUME_2	HA/KW_2	USO_3	VOLUME_3	HA/KW_3	CANONE ANNUALE	GRANDE DERIVAZIONE
025397	IRRIGUO	155	0							3,22	
025398	CONSUMO UMANO	45000	0							293,76	
025399	IRRIGUO BNT	0	5							3,22	
025400	IRRIGUO BNT	0	6							3,22	
025401	CONSUMO UMANO	108	0	0	0	0	0	0	0	104,36	
025402	GIENICO E ASSIMILATI	12000	0	0	0	0	29	0	0	116,78	
025403	IRRIGUO BNT	0	0,196							3,22	
025404	IRRIGUO	1460	0							3,22	
025405	GIENICO E ASSIMILATI	50000	0							105,76	
025406	IRRIGUO	0	3,1709							3,22	
025407	CONSUMO UMANO	268056	0							293,76	
025408	IRRIGUO BNT	0	22							8,36	
025409	IRRIGUO	64000	0	0	64000	0	0	0	0	108,98	
025410	CONSUMO UMANO	50000	0							293,76	
025411	CONSUMO UMANO	2428272	0							1357,14	
025412	INDUSTRIALE	31625	0							1762,52	
025413	CONSUMO UMANO	8700	0							293,76	
025414	IDROELETTRICO	87120	28							336,56	
025415	IRRIGUO BNT	0	2,75							3,22	
025416	IRRIGUO BNT	0	6							3,22	
025417	IRRIGUO	150	0							3,22	
025418	IRRIGUO BNT	0	4,19							3,22	
025419	IRRIGUO BNT	0	23							8,74	
025420	IRRIGUO BNT	0	30							11,4	
025421	IRRIGUO BNT	0	10							3,8	
025422	IRRIGUO BNT	0	7							3,22	
025423	IRRIGUO BNT	0	4							3,22	
025424	IRRIGUO BNT	0	30							11,4	
025425	IRRIGUO BNT	0	54							20,52	
025426	IRRIGUO BNT	0	38							14,44	
025427	IRRIGUO BNT	0	20							7,6	
025428	IRRIGUO BNT	0	3,43							3,22	
025429	IRRIGUO BNT	0	8,75							3,33	
025430	IRRIGUO BNT	0	5,35							3,22	
025431	IRRIGUO	2	0							3,22	
025432	IRRIGUO BNT	0	75,438							28,67	
025433	IRRIGUO BNT	0	7							3,22	
025434	IRRIGUO BNT	0	0,63							3,22	
025435	INDUSTRIALE	90000	0							1762,52	
025436	IRRIGUO BNT	0	1							3,22	
025437	IRRIGUO BNT	0	100							38	
025438	IRRIGUO BNT	0	2,5							3,22	
025439	IRRIGUO BNT	0	7							3,22	
025440	IRRIGUO BNT	0	3,5							3,22	
025441	IRRIGUO BNT	0	24							9,12	
025442	INDUSTRIALE	1849	0	0	0	0	0	0	0	521,8	
025443	CONSUMO UMANO	6000	0							293,76	
025444	IRRIGUO	10000	0	0	15000	0	0	0	0	108,98	
025445	CONSUMO UMANO	504576	0							293,76	
025446	IRRIGUO BNT	0	80							30,4	
025448	CONSUMO UMANO	300	0							104,36	
025449	IRRIGUO	20	0							3,22	
025450	IRRIGUO	64	0,77							3,22	
025451	IRRIGUO	100	0							3,22	
025452	IRRIGUO	20	0							3,22	
025453	IRRIGUO	5	0							3,22	
025454	IRRIGUO	19	0							3,22	
025455	IRRIGUO	3	0							3,22	
025456	IRRIGUO	30	0							3,22	
025457	IRRIGUO	15	0							3,22	
025458	IRRIGUO	15	0							3,22	
025460	IRRIGUO	10	0							3,22	
025461	IRRIGUO	20	0							3,22	
025462	IRRIGUO BNT	0	2							3,22	
025463	IRRIGUO BNT	0	0,1							3,22	
025464	CONSUMO UMANO	200	0							104,36	
025465	IRRIGUO BNT	0	2							3,22	

DATI ISTANZA ORDINATI PER NUMERO PRATICA

NR PRATICA	USO_1	VOLUME_1	HA/KW_1	USO_2	VOLUME_2	HA/KW_2	USO_3	VOLUME_3	HA/KW_3	CANONE ANNUALE	GRANDE DERIVAZIONE
025466	IRRIGUO BNT	0	6,2							3,22	
025467	IRRIGUO	1825	0							3,22	
025468	IRRIGUO BNT	0	2,6							3,22	
025469	IRRIGUO BNT	0	20							7,6	
025470	IRRIGUO BNT	0	12							4,56	
025471	IRRIGUO BNT	0	9							3,42	
025473	IGIENICO E ASSIMILATI	3154	0							105,76	
025474	IRRIGUO	1052	0	IGIENICO E ASSIMILATI	1051	0				108,98	
025475	CONSUMO UMANO	433000	0							293,76	
025476	IRRIGUO BNT	0	28							10,64	
025477	IGIENICO E ASSIMILATI	1920	0							105,76	
025478	INDUSTRIALE	2000	0							521,8	
025479	INDUSTRIALE	2000	0							521,8	
025480	CONSUMO UMANO	343	0	INDUSTRIALE	2777	0				1866,88	
025481	IRRIGUO BNT	0	70							26,6	
025483	CONSUMO UMANO	2425000	0							1355,38 S	
025484	IGIENICO E ASSIMILATI	0	0							105,76	
025485	IRRIGUO	1	0							3,22	
025486	IRRIGUO	8	0							3,22	
025487	IRRIGUO	1	0							3,22	
025488	IRRIGUO	6	0							3,22	
025489	IRRIGUO	4	0							3,22	
025490	IRRIGUO	25	0							3,22	
025491	IRRIGUO	1	0							3,22	
025492	IRRIGUO	8	0							3,22	
025494	IRRIGUO BNT	0	4							3,22	
025495	IGIENICO E ASSIMILATI	11000	0							105,76	
025496	IRRIGUO BNT	0	2							3,22	
025497	IRRIGUO BNT	0	11,45							4,35	
025498	IRRIGUO BNT	0	7,5							3,22	
025499	IRRIGUO	16000	0							3,22	
025500	IRRIGUO	64000	0							3,22	
025501	IRRIGUO	600	0							3,22	
025502	IRRIGUO BNT	0	14,5							5,51	
025503	IRRIGUO	500	0							3,22	
025504	IRRIGUO BNT	0	0,1							3,22	
025505	IRRIGUO	1200	0							3,22	
025506	IRRIGUO BNT	0	15,25							5,8	
025507	IRRIGUO BNT	0	21							7,98	
025508	IGIENICO E ASSIMILATI	150	0							105,76	
025509	CONSUMO UMANO	58283	0							293,76	
025510	IRRIGUO BNT	0	15							5,7	
025511	INDUSTRIALE	6000	0							1762,52	
025512	IRRIGUO BNT	0	30,5							11,59	
025513	IRRIGUO BNT	0	4,5							3,22	
025514	IRRIGUO	0	0,5							3,22	
025515	IRRIGUO	3000	0	IGIENICO E ASSIMILATI	385	0				108,98	
025516	IRRIGUO	140	0							3,22	
025517	IRRIGUO BNT	0	8							3,22	
025518	IRRIGUO BNT	0	2,85							3,22	
025519	IRRIGUO	850	0							3,22	
025520	IRRIGUO BNT	0	3,2							3,22	
025521	IGIENICO E ASSIMILATI	1000	0							105,76	
025522	IRRIGUO BNT	0	20							7,6	
025523	INDUSTRIALE	880	0	IGIENICO E ASSIMILATI	0	0				521,8	
025524	IRRIGUO	1960	0							3,22	
025525	IRRIGUO BNT	0	2							3,22	
025527	IRRIGUO BNT	0	23							8,74	
025528	IRRIGUO BNT	0	11,45							4,35	
025529	IRRIGUO BNT	0	0,8							3,22	
025530	IGIENICO E ASSIMILATI	20000	0							105,76	
025531	IRRIGUO BNT	0	7,23							3,22	
025532	IRRIGUO BNT	0	0,5							3,22	
025533	IRRIGUO BNT	0	1,02							3,22	
025535	IRRIGUO BNT	0	7,63							3,22	
025536	IRRIGUO BNT	0	15							5,7	
025537	IRRIGUO BNT	0	0,76							3,22	

DATI ISTANZA ORDINATI PER NUMERO PRATICA

NR PRATICA	USO_1	VOLUME_1	HA/KW_1	USO_2	VOLUME_2	HA/KW_2	USO_3	VOLUME_3	HA/KW_3	CANONE ANNUALE	GRANDE DERIVAZIONE
025538	IRRIGUO BNT	0	0	1						3,22	
025539	IRRIGUO BNT	0	12,5							4,75	
025540	IRRIGUO	500	0							3,22	
025542	CONSUMO UMANO	100	0							104,36	
025543	IGIENICO E ASSIMILATI	15768	0							105,76	
025544	IRRIGUO	2200	0	IGIENICO E ASSIMILATI	300	0	0			108,98	
025545	IGIENICO E ASSIMILATI	180	0							105,76	
025547	IRRIGUO BNT	0	4,5							3,22	
025548	IRRIGUO BNT	0	3							3,22	
025549	IGIENICO E ASSIMILATI	900	0							105,76	
025550	IGIENICO E ASSIMILATI	500	0							105,76	
025551	CONSUMO UMANO	360000	0	INDUSTRIALE	3087800	0	IGIENICO E ASSIMILATI	0	0	13597,61 S	
025553	IGIENICO E ASSIMILATI	6	0							105,76	
025564	IDROELETTRICO	0	236							2636,72	
025565	CONSUMO UMANO	13	0							104,36	
025566	CONSUMO UMANO	85	0	IDROELETTRICO	473040	4				210,12	
025567	CONSUMO UMANO	1000	0	IDROELETTRICO	65000	3				210,12	
025568	CONSUMO UMANO	250	0	IDROELETTRICO	110000	4,5				210,12	
025569	CONSUMO UMANO	2000	0	IDROELETTRICO	45000	2				210,12	
025570	IDROELETTRICO	312000	7							105,76	
025571	IGIENICO E ASSIMILATI	150	0							105,76	
025572	IRRIGUO BNT	0	3,2953							3,22	
025573	CONSUMO UMANO	132000	0							293,76	
025574	IRRIGUO	400	0							3,22	
025575	IRRIGUO BNT	0	1,5							3,22	
025576	IRRIGUO BNT	0	2,8194							3,22	
025577	PESCIPOLO E ASSIMILATI	258000	0							105,76	
025578	IRRIGUO	3600	0							3,22	
025579	CONSUMO UMANO	2911000	0							1626,98 S	
025580	CONSUMO UMANO	97000	0							293,76	
025581	CONSUMO UMANO	62000	0							293,76	
025582	CONSUMO UMANO	390	0							104,36	
025583	CONSUMO UMANO	718000	0							401,33	
025584	CONSUMO UMANO	803000	0							446,74	
025585	CONSUMO UMANO	273000	0							293,76	
025586	CONSUMO UMANO	242000	0							293,76	
025587	IRRIGUO BNT	0	7,63							3,22	
025588	INDUSTRIALE	11900	0							1762,52	
025589	IRRIGUO BNT	0	1,92							3,22	
025590	IGIENICO E ASSIMILATI	400	0							105,76	
025591	CONSUMO UMANO	12614	0							293,76	
025592	IRRIGUO BNT	0	210							79,8	
025593	CONSUMO UMANO	391000	0							293,76	

[illegible]

[illegible]

[illegible]

OGGETTI SOGGETTO ORDINATI PER NUMERO PRATICA

133

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 14/12/98 n. 40 e s.m.i., D.G.P. n. 417/99 e s.m.i. Progetto di "realizzazione di un impianto idroelettrico sul Rio Banella in Comune di Antrona Schieranco (VB)" - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 14/12/1998 n. 40 e s.m.i.

In data 16/11/2004 la Società E.C.A. S.p.A., con sede legale in Villadossola (VB) in via Fabbri n. 42, nella persona del Suo Legale Rappresentante Rag. Bertolini Antonella, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 8° Settore Tutela dell'Ambiente Servizio V.I.A. della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di "realizzazione di un impianto idroelettrico sul Rio Banella in Comune di Antrona Schieranco (VB)" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata al Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Provinciale, 8° Settore Tutela dell'Ambiente Servizio V.I.A. della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 54433 del 18/11/2004) ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i..

Contestualmente, i proponenti hanno dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa" pubblicato in data 16/11/2004.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00) per quarantacinque giorni a partire dal 16/11/2004, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. Claudio Giannoni, tel. 0323/4950252, 8° Settore Tutela dell'Ambiente Servizio V.I.A. della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Servizio V.I.A.
Claudio Giannoni

Provincia di Vercelli - Settore Pianificazione Risorse Territoriali

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di VIA, ai sensi dell'art.12, comma 2, lettera a) della Legge Regionale 14 Dicembre 1998, n.40. Oggetto: la realizzazione di un vaso artificiale adibito ad attività ludico ricreative a servizio dell'area turistico-ri-

cettiva Località C.na Baraggiola" in Comune di Villata (VC). Categoria progettuale n.13, Allegato A2, L.R.40/98. Proponente: Ditta Dimi Autotrasporti ed Escavazioni di Di Giovanni & C snc con sede in Romagnano Sesia (NO), Via Garibaldi n.9

In data 19.11.04 la Ditta DIMI Autotrasporti ed Escavazioni di Di Giovanni & C snc con sede in Romagnano Sesia (NO), Via Garibaldi n.9, ha presentato presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli, (Servizio VIA - Settore Pianificazione Risorse Territoriali), Via S.Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli, ai sensi dell'art.12, comma 2, lettera a) della L.R.40/1998, copia degli elaborati di progetto allegati alla domanda di Pronuncia di compatibilità ambientale relativa al Progetto di "Coltivazione cava di inerti con recupero ambientale per la realizzazione di un vaso artificiale adibito ad attività ludico ricreative a servizio dell'area turistico-ricettiva Località C.na Baraggiola" in Comune di Villata (VC), presentata alla Provincia di Vercelli - Autorità Competente in materia di VIA, (prot. di ricevimento n.38665 del 22.11.2004), ai sensi dell'art.12, comma 1, L.R.40/98.

Il Progetto rientra nella categoria progettuale n.13, Allegato A2, L.R. 40/98 "Cave che intercettano la falda freatica".

Contestualmente il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", pubblicato in data 19.11.2004.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito Progetti (da Lunedì a Giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00), per 45 giorni a partire dal 19.11.2004, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati all'Ufficio di Deposito Progetti nel termine di 45 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto dall'art.12, comma 6 e all'art.14, comma 5 della L.R. 40/98.

Ai sensi dell'art.4 e seguenti della Legge 7 Agosto 1990, n.241 il Responsabile del Procedimento designato è il Dott. Geol. Mauro Falco, Responsabile del Servizio Geologico e Difesa del Suolo dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

Per informazioni sullo stato della pratica rivolgersi al Servizio VIA - Settore Pianificazione Risorse Territoriali - della Provincia di Vercelli, tel. 0161/590382.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile dell'Organo Tecnico Provinciale
Direttore di Settore
Giorgetta J. Liardo

Regione Piemonte - Direzione Pianificazione delle risorse idriche

Comunicazione di avvio del procedimento (Legge 7 agosto 1990, n. 241, L.R. 25 luglio 1994, n. 27, artt. 12 e 13). Oggetto del procedimento: Definizione dell'area di salvaguardia del nuovo pozzo profondo che alimenta l'acquedotto comunale di Cameri (NO), ubicato in Via Montim-

periale. Art. 21 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n. 152 e successive modificazioni

Data di avvio: 15/11/2004

n. di protocollo dell'istanza: 8742 n. assegnato: 257

Ufficio e responsabile del procedimento: Direzione Pianificazione Delle Risorse Idriche, Via P.Amedeo, 17 10123 Torino - Ing. Salvatore De Giorgio.

Ufficio competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Pianificazione Delle Risorse Idriche, Via P. Amedeo, 17 10123 Torino.

Funzionari ai quali rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica: Arch. Claudio Salanitro tel 011/4324548 e Geol. Stefano Lo Russo tel 011/4324049.

Ufficio dove è possibile prendere visione degli atti: Settore Disciplina dei Servizi Idrici - Opere Acquedottistiche, Fognarie e di Depurazione; Via P. Amedeo, 17 Torino, 1° piano c/o Arch. Claudio Salanitro e Geol. Stefano Lo Russo.

Termine di presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: quindici giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Si prega di voler cortesemente indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Il Responsabile del procedimento
Salvatore De Giorgio

Il modulo di domanda è disponibile sul sito internet del Comune: www.comune.moncalieri.to.it

Il Direttore del Servizio Personale
Laura Grosso

AVVISI DI NOMINE

Comune di Moncalieri (Torino)

Rinnovo dell'Albo degli esperti per le Commissioni giudicatrici di pubblici concorsi

Questa Amministrazione deve procedere al rinnovo dell'Albo degli esperti cui attingere per la nomina delle Commissioni giudicatrici di pubblici concorsi.

Il suddetto Albo è articolato per livelli e per aree di attività e possono farne parte:

- dirigenti e funzionari (almeno Cat. D1), anche a riposo, di amministrazioni pubbliche;
- docenti delle università e delle scuole che rilasciano i titoli di studio richiesti per ciascun posto, o delle materie comprese nel programma di esami (tra cui le lingue straniere);
- esercenti attività libero professionali iscritti negli albi relativi, ed altre persone in possesso di analoga esperienza tecnico-amministrativa, acquisita presso istituzioni pubbliche o di pubblico interesse e comprovata da curriculum;
- esperti di selezione e reclutamento del personale.

Si invitano pertanto le persone interessate, in possesso dei requisiti sopra elencati, a presentare domanda di inserimento nell'Albo preferibilmente entro il 31 dicembre 2004, utilizzando l'apposito modulo e possibilmente allegando un breve curriculum allo scopo di evidenziare le proprie specifiche competenze.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Personale - Piazza Vittorio Emanuele, 10024 Moncalieri - Tel. 011/6401237 - 011/6401271; e-mail ufficio.personale@comune.moncalieri.to.it